GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE SABATO 16 DICEMBRE 2023

€1,50 ANNO 78 - N° 296 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE | La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

RISPETTO AL RESTO D'ITALIA I COSTI SONO PIÙ ALTI

Personale e spesa per la Sanità: sistema regionale da riorganizzare

GIACOMINA PELLIZZARI

«Il sistema sanitario regionale va riorganizzato, mi auguro che da questi banchi i discorsi condivisibili non diventino teorici perché chi li ha fatti potrebbe essere costretto a soccombere la volontà dei comitati». Ieri, a chiudere il dibattito proseguito per ore sui buchi neri della sanità, l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi ha illustrato la realtà per quello che è.

/ PAG. 4

Il Consiglio regionale ieri ha nuovamente affrontato il bilancio

CONFINE ITALO-SLOVENO

Prorogati di altri 30 giorni i controlli alla frontiera

L'Italia ha scelto di prorogare per altri 30 giorni, vale a dire fino al 21 gennaio 2024, i controlli ai valichi con la Slovenia.

MANZIN / PAG. 11

INDAGINE DELLA GUARDIA DI FINANZA, SI IPOTIZZA UN DANNO ERARIALE DI DUE MILIONI DI EURO

Assunti con falsi diplomi

Denunciati in 39 tra bidelli, tecnici e impiegati. C'era chi aveva dichiarato il massimo dei voti

ANNA ROSSO

Falsi diplomi ed esperienze lavorative fittizie per farsi assumere nelle scuole friulane. Nei giorni scorsi la Guardia di finanza di Udine ha portato a termine l'operazione "DiplomAta", segnalando alla Procura della Repubblica di Udine 39 persone responsabili di aver falsamente attestato il possesso di titoli.

/ PAG. 2

LE REAZIONI

La dirigente: «Già licenziati» Valditara: «Basta coi diplomifici»

/ PAG. 3

I NODI DELLA POLITICA

IL VETO UNGHERESE

Orban blocca l'accordo sul bilancio e gli aiuti a Kiev

Vertice storico a metà. Perché se è vero che l'Unione Europea è riuscita a battere un colpo sull'allargamento, aprendo i negoziati di adesione per Ucraina e Moldavia con quella che ormai nei corridoi del palazzo del Consiglio viene soprannominata «la procedura Orban», è pure vero che il premier ungherese non ha ceduto su bilancio a aiuti a Kiev

BAGNOLI / PAG. 7

I VIGILANTES O AFFIANCHERANNO LE FORZE DELL'ORDINE IN BORGO STAZIONE

Guardie private in centro e nei parchi contro furti, vandalismi e risse

Il servizio sarà garantito dalle 14 all'1.30

CESARE / PAG. 23

IL COMMENTO

RENZO GUOLO / PAG. 7

COSÌ L'UE RISCHIA IL PICCOLO CABOTAGGIO

Il travagliato Consiglio europeo di Bruxelles è lo specchio della possibile sorte che toccherà all'Unione europea.

LE IDEE

DAVID ALLEGRANTI / PAG. 11

L'OPPOSIZIONE SILENZIATA DI SCHLEIN

CRONACHE

PIANO DEL COMUNE CONTRO I PARCHEGGI SELVAGGI

Strade chiuse ai Rizzi quando gioca l'Udinese

/ PAG. 27

AL PRONTO SOCCORSO

Rapina e pugni in ospedale Condanne per oltre 6 anni

SEU / PAG. 25

POZZUOLO

Trova un ladro in casa che lo minaccia col cacciavite

/ PAG. 31

NEI VIGNETI DELLA CARNIA

Creato il primo vino del Nord Est privo di chimica

MAURIZIO CESCON

Fa tutto la natura. E nel caso del vino bianco "Solaris", che nasce dai vigneti in Carnia (a 865 metri, i più alti in Friuli) non è uno slogan pubblicitario, buono per vendere qualche strenna in più.

/ PAG. 14

ARTE DEL NOVECENTO A UDINE

A Casa Cavazzini le collezioni Astaldi e Friam

ELENA COMMESSATTI

Da oggi c'è anche Colette Rosselli a Casa Cavazzini, ovvero Donna Letizia, con un ippopotamo dipinto ad olio sotto un cielo africano (mai esposto finora).

/ PAG. 38

L'inchiesta della Finanza

L'ACCUSA

Falsità ideologica

La Procura della Repubblica di Udine ha contestato alle 39 persone indagate le ipotesi di reato di falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale e dal privato in atto pubblico, con pene che prevedono la reclusione fino a 6 anni. Inoltre, sono state inviate segnalazioni alla Corte dei Conti di Trieste per un danno erariale di circa 2 milioni di euro. In molti casi, i dirigenti scolastici hanno già disposto, nei confronti dei loro dipendenti privi di titoli, la risoluzione del rapporto di lavoro. Dagli accertamenti della Guardia di finanza, infatti, è emerso che, senza i punteggi legati ai falsi diplomi e ai titoli di servizio, la quasi totalità dei candidati oggetto di indagine non sarebbe stata in cima alla graduatoria generale e non avrebbe mai ottenuto i contratti di lavoro assegnati.

IL COMANDANTE

Istituti in difficoltà

«È stata posta attenzione – ha sottolineato il comandante della Compagnia di Cividale della Guardia di finanza, Claudio Vito – al settore in cui si forma la professionalità dei futuri cittadini e in cui chi invece è un tecnico di quel settore ha dimostrato disonestà e ha spacciato una falsa professionalità che non mai avuto, mettendo anche in difficoltà gli istituti scolastici che si ritrovavano ad assumere soggetti che non erano in grado di svolgere le mansioni per mancanza di requisiti oggettivi. Il tutto ha provato un danno erariale di circa due milioni di euro e un rallentamento nel settore dell'istruzione che è alla base della società e dello Stato, perché è da lì che vengono fuori i cittadini di domani. Quindi siamo di fronte a un disservizio per la scuola e a un danno erariale che paghiamo tutti».

Gli accertamenti sono stati effettuati dalla Guardia di finanza di Cividale

Diplomi falsi ma lavoravano nelle scuole

Denunciati in 39 tra bidelli, tecnici e impiegati. Danno erariale di 2 milioni
Avevano dichiarato il massimo dei voti ed esperienze di servizio fittizie

Anna Rosso / UDINE

Falsi diplomi ed esperienze lavorative fittizie per farsi assumere nelle scuole friulane. Nei giorni scorsi la Guardia di finanza di Udine ha portato a termine l'operazione "DiplomAta", segnalando alla Procura della Repubblica di Udine 39 persone (5 residenti a Udine, una a Remanzacco, una a Brescia e le altre nelle province di Avellino, salerno, Napoli e Caserta) responsabili di aver falsamente attestato il possesso di titoli culturali, professionali o di servizio al fine di ottenere l'assunzione con contratti a tempo determinato in numerosi istituti, dal 2018 al 2022, quali addetti amministrativi, tecnici e ausiliari (personale Ata). Secondo i calcoli degli investigatori, le indebite assunzioni hanno causato un danno erariale di 2 milioni di euro.

Le indagini, come si legge in una nota diffusa ieri dal Comando provinciale delle Fiamme gialle, hanno dimostrato che numerosi istituti scolastici hanno assunto le persone denunciate (bidelli, cuochi, tecnici e addetti alle segreterie) sulla base della loro posizione nella graduatoria regionale correlata agli ultimi bandi per personale Ata. La graduatoria, formata attraverso i punteggi attribuiti ai titoli di studio e di servizio, «mirava a essere espressione delle qualità intellettuali e delle competenze professionali degli aspiranti». Ai primi posti della graduatoria, infatti, si sono sempre posizionati i candidati che attestavano di aver conseguito diplomi di qualifica professionale con votazione di 100 centesimi, oltre al possesso di esperienze lavorative. Ma poi, alla prova dei fatti sul campo, più di qualcuno aveva mostrato la mancanza di competenze di base richieste per ricoprire quei ruoli. Come per esempio quel tecnico che non era riuscito a collegare correttamente i cavi, in modo da far partire un video in una classe.

Queste discrepanze tra titoli e le reali capacità dei neoassunti, avevano già fatto sorgere più di una perplessità in alcuni istituti scolastici. Insomma, qualcosa già bolliva in pentola. E, a "scoperchiare" la situazione, sono stati i militari della Compagnia di Cividale che, sotto la guida del capitano Claudio Vito, hanno effettuato i primi accertamenti, anche sulla scorta di quanto si era già scoperto in altre Regioni.

Prima, come detto, sono stati controllati, sempre in collaborazione con gli Uffici scolastici provinciali e regionali, coloro che avevano dichiarato di aver ottenuto il massimo dei voti in sede di diploma. Per alcune di queste persone, è emerso che il diploma era stato conseguito in scuole fuori regione, mentre le esperienze erano state maturate lavorando in improbabili scuole paritarie. La presenza di tali anomalie ha indotto i finanzieri a fare approfondimenti sulla "carriera" scolastica di diversi lavoratori, accertando gravi irregolarità.

Per 15 delle persone assunte, i diplomi falsi risultavano essere riconducibili a quattro istituti scolastici campani, che rilasciavano all'occorrenza e a richiesta pergamene o certificati di diplomi illegittimi o mai realmente conseguiti. E ancora, il numero progressivo identificativo di tre diplomi rilasciati da un istituto paritario della provincia di Salerno è risultato essere fittizio perché già associato ai diplomi di altrettanti diversi studenti. In più, una persona è stata assunta a tempo determinato sulla base di un diploma di licenza media mai conseguito.

Sono 30 i dipendenti A.t.a. che hanno dichiarato il possesso di titoli di servizio falsi, attestando di aver lavorato presso alcuni istituti scolastici paritari. Le indagini hanno dimostrato l'inesistenza di tali esperienze professionali, per le quali non era stato corrisposto alcun stipendio, né versato alcun contributo. In alcuni casi, gli istituti scolastici paritari avevano comunicato l'avvio del rapporto di lavoro ex post, a ridosso del termine per presentare la domanda di inserimento nelle graduatorie. —

Il provvedimento riguarda per ora 20 delle 39 persone sotto inchiesta
«L'istituzione scolastica deve essere un esempio di correttezza»

La direttrice Beltrame: «Venti già licenziati» E il ministro: «Basta con questi diplomifici»

Daniela Beltrame, direttrice dell'Ufficio scolastico regionale

Giacomina Pellizzari / UDINE

Sono già stati licenziati 20 dei 39 componenti del personale Ata (tecnici, amministrativi e bidelli) accusati di aver dichiarato il falso sul possesso dei requisiti per ottenere l'assunzione a tempo determinato nelle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Udine. Lo assicura la direttrice dell'Ufficio scolastico regionale (Usr), Daniela Beltrame, mentre il ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara, plaude all'operazione "DiplomATA" delle Fiamme gialle, dicendo: «Avanti così, sì alla legalità, no ai diplomifici». Il ministro e la direttrice dell'Usr assicurano che, essendo un presidio educativo anche alla legalità, la scuola continuerà a essere un esempio di correttezza.

La direttrice dell'Ufr, attraverso il ministero, il 30 dicembre dello scorso anno, ha ricevuto l'elenco di 20 dei 39 denunciati per falsità ideologica, e ha avviato, immediatamente, la procedura del licenziamento. «I 20 Ata sono stati licenziati e depennati da tutte le graduatorie, non potranno più avere rapporti di lavoro con la Pubblica amministrazione» conferma Beltrame, non senza ringraziare i suoi collaboratori per il lavoro svolto nei sei mesi sucessivi e fare un elogio al comando della Guardia di finanza di Cividale. «Siamo riusciti a ripristinare la legalità» ripete Beltrame, costretta a difendere la posizione dell'Usr davanti «al giudice del lavoro al quale i 20 Ata licenziati si erano rivolti. Il giudice, però, ha respinto il loro ricorso». I denunciati devono restituire anche gli stipendi incassati durante il periodo dell'assunzione.

I 20 Ata erano iscritti nelle graduatorie d'istituto di terza fascia gestite dalle singole scuole. «I candidati – spiega la direttrice – presentano la domanda di assunzione direttamente alle scuole, auto dichiarando il possesso dei titoli di studio e, visto l'oneroso carico, gli accertamenti vengono fatti dopo il conferimento della supplenza». Beltrame si dice certa della correttezza dei dirigenti scolastici che, dopo aver analizzato le auto dichiarazioni, hanno fatto gli accertamenti con gli istituti che avevano rilasciato i titoli di studio risultati falsi. «Ringrazio anche i presidi per aver fatto tutte le verifiche in modo diligente» continua Beltrame assicurando che gli stessi dirigenti non hanno nulla da temere. «I presidi sono stati raggirati, non rischiano nulla. Dobbiamo fare sistema per garantire che chi si iscrive nelle graduatorie d'istituto siano persone competenti» insiste la direttrice, nell'ammettere di aver pensato che il Friuli Venezia Giulia potesse essere indenne da simili raggiri.

«Speriamo che l'operazione possa essere da monito per dissuadere i male intenzionati a non spendere titoli falsi pur di ottenere l'assunzione» ripete Beltrame restando in attesa di ricevere dal ministero gli altri nominati ed eventualmente procedere con gli ultimi licenziamenti. «In questa regione – ripete – grazie al senso del dovere delle istituzioni statali siamo riusciti a ripristinare la legalità perché queste cose non dovranno più accadere». —

VALDITARA

Sì alla legalità

«Avanti così, sì alla legalità, no ai diplomifici. L'operazione della Guardia di finanza va nella stessa direzione delle misure che stiamo adottando come ministero per evitare il formarsi di sacche di illegalità nella scuola». Così su Twitter il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, in merito all'operazione della Guardia di Finanza di Udine che ha denunciato 39 persone per aver fornito falsi diplomi e attestazioni per assunzioni nelle scuole pubbliche. «Intanto, sulla specifica vicenda, abbiamo dato indicazioni perché siano intensificati i controlli da parte dei dirigenti scolastici sui titoli indicati dal personale ai fini della formazione delle graduatorie. Nella scuola non può esservi illegalità», conclude il ministro.

IL PIANO

Vigilanza

Più controlli, anche attraverso Finanza, ma soprattutto un piano straordinario di vigilanza. È guerra ai diplomifici da parte del ministero dell'Istruzione che sta anche procedendo ad accertare se, soprattutto nella Campania, nel Lazio e in Sicilia, sussista «il possesso dei requisiti di legge per il riconoscimento e il mantenimento dello stato di scuola paritaria», spiegava qualche giorno fa il ministro Giuseppe Valditara. Ma si lavora anche sul fronte legislativo «a misure che evitino il riprodursi di storture nel sistema», annuncia. L'accertamento dei possesso dei requisiti di legge per il riconoscimento e il mantenimento dello stato di scuola paritaria viene portato avanti su diversi fronti: per prima cosa, «verificando che gli studenti frequentino con regolarità le attività didattiche».

Il voto sulla manovra della Regione

CARLO BOLZONELLO (LISTA FEDRIGA)

Riforme, gli esiti si vedono in 15 anni

Secondo Carlo Bolzonello (Lista Fedriga) è impossibile non vedere una strategia nella politica sanitaria regionale: «A me sembra chiara basta leggere i documenti». Il presidente della commissione Salute, dirigente dell'Afo, ha invitato l'aula a riflettere sul fatto che «gli esiti delle riforme si vedono nei successivi 10-15 anni». Il suo è stato un intervento accorato che ha anticipato quello dell'assessore.

LA MANOVRA

Oltre 3 miliardi per il sistema regionale

«Abbiamo realizzato una manovra importante – l'ha detto l'assessore Riccardo Riccardi –, garantendo al sistema della salute per il 2024 una dotazione finanziaria complessiva di 3 miliardi e 181 milioni di euro. Si tratta di quasi il 10% di risorse in più rispetto allo scorso anno con una capacità di programmazione fin dall'inizio dell'esercizio mai accaduto in precedenza».

GLI EMENDAMENTI

Fondi alla casa di riposo di Mortegliano

Sei milioni di euro per i lavori nella casa di riposo di Mortegliano e 500 mila euro per il sostegno alle gestanti in difficoltà. Questi i due emendamenti di maggior rilievo finanziario che vanno a integrare gli articoli della manovra di bilancio relativi al comparto della Salute. L'articolo 7 della Collegata e l'8 della Stabilità sono stati approvati a maggioranza dal Consiglio dopo 5 ore di discussione.

Sanità ultimo appello bisogna cambiare

Riccardi: fondi aumentati del 9 per cento ma non basta «Risolviamo i problemi o rischiamo il punto di non ritorno»

Giacomina Pellizzari / UDINE

«Il sistema sanitario regionale va riorganizzato, mi auguro che da questi banchi i discorsi condivisibili non diventino teorici perché chi li ha fatti potrebbe essere costretto a soccombere la volontà dei comitati». Ieri, a chiudere il dibattito proseguito per ore sui buchi neri della sanità, l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, ha illustrato la realtà per quello che è: rispetto al resto d'Italia la spesa del personale è più alta della media nazionale, l'oncologia chirurgica viene dispersa sul territorio e la riforma Fasola, approvata quasi 30 anni fa, non è mai stata attuata. Lo confermano gli ospedali di rete: nessuno degli otto presenti in regione arriva a 250 posti letto come prevede la legge. In Aula i lavori si sono conclusi a tarda ora con l'approvazione della manovra da 5 miliardi di euro.

I NUMERI

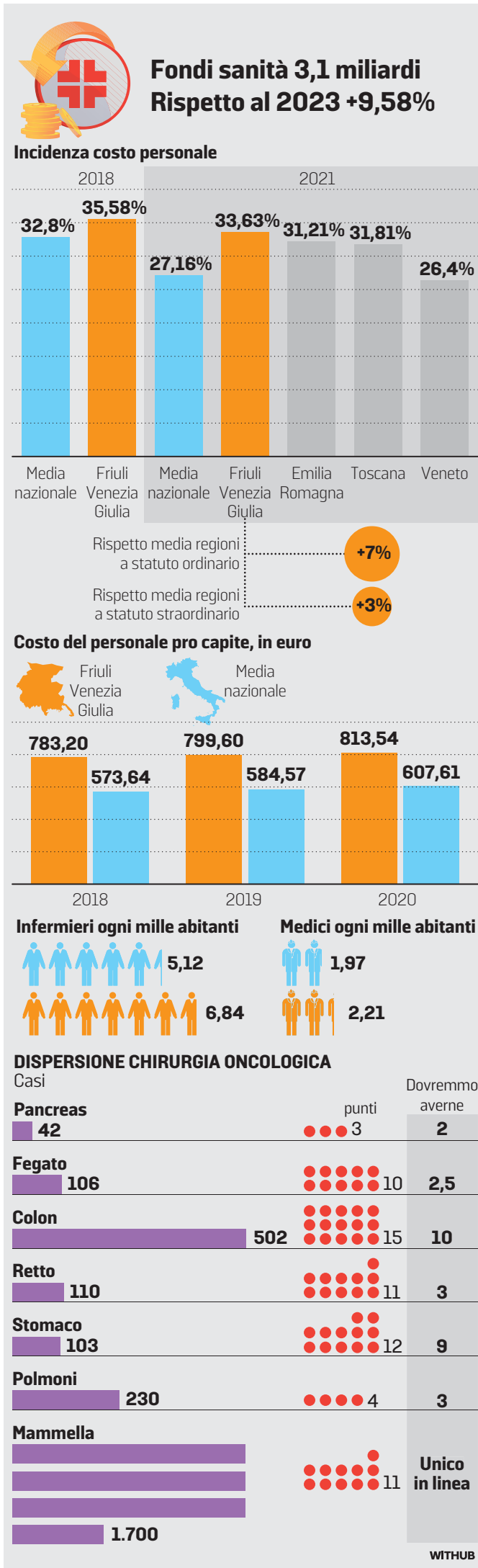
Riccardi ha fatto un intervento tecnico più che politico rispondendo con i numeri alle decine di emendamenti presentati dall'opposizione. Sul tavolo le critiche di sempre: l'eccessivo ricorso al privato accreditato, la fuga del personale dalle strutture pubbliche, la mancanza in tutta Italia di medici e infermieri e, nonostante la continua iniezione di fondi, la non corrispondente crescita delle prestazioni. «Abbiamo opinioni diverse rispetto al modo in cui si fanno le cose» ha esordito l'assessore, invitando a riflettere

RICCARDO RICCARDI
ASSESSORE REGIONALE ALLA SALUTE

> «Dal 1995 non siamo stati capaci di fare un ospedale di rete con 250 posti letto come prevede la legge»

sul perché le scelte non si riescono a fare. La manovra 2024, rispetto a quella di un anno fa, stanzia il 9,58 per cento in più di fondi per la sanità, pari a 278 milioni di euro che si aggiungono agli oltre tre miliardi di euro complessivi. E se nel 2016 la cifra era inferiore al fondo nazionale, ora è l'inverso. Basti pensare che l'incidenza del costo del personale in regione è pari al 33,63 per cento, mentre a livello nazionale non va oltre il 27,16 per cento. In Veneto si ferma al 26,4 per cento. «Spendiamo – ha sottolineato Riccardi – il 7 per cento in più delle regioni ordinarie, il 3 per cento in più di quelle a statuto speciale». Anche i dati sulla carenza degli infermieri sono meno gravi in Friuli Venezia Giulia dove, a fronte di una media nazionale di 5,21 infermieri ogni mille abitanti, se ne contano 6,84. Lo stesso vale per i medici: la media nazionale è 2,21 per mille abitanti, in Italia 1,97.

L'ANALSI

«Siamo tra i servizi sanitari che spendono di più, abbiamo più personale e meno privato accreditato degli altri», ha aggiunto l'assessore invitando l'opposizione a valutare la realtà che necessità di scelte e cambiamenti. «Forse – ha avvertito l'assessore – se iniziamo a farlo dovremo prendere atto che alcune decisioni possono diventare incompatibili con la spicciola contabilità elettorale». E ancora: «Ci dite che dobbiamo ascoltare anche il parere dei medici perché sono poco coinvolti nella programmazione, ma se mi giro ho intorno solo medici. Forse sono quelli sbagliati. Vogliamo dire che, negli anni, il sistema è stato un ostaggio. Le componenti professionali, sindacali, territoriali e politiche sono preziose ma in un quadro di sostenibilità del sistema». Togliendosi qualche sassolino dalla scarpa, Riccardi ha citato l'esempio del punto nascita di San Vito al Tagliamento la cui chiusura è stata consigliata dai medici «perché lo ritenevano a rischio per la mamma e il bambino, ma voi ascoltate un altro medico in pensione che viene a spiegare la sua tesi con un flash mob davanti all'ospedale». La verità, sempre secondo Riccardi, sta «nella norma approvata nel 1996, quella che fissa un numero minimo di 250 posti letto per gli ospedali di rete: da allora degli otto che abbiamo non siamo riusciti a farne uno». Riccardi si è soffermato pure sulla dispersione delle prestazioni in particolare nella chirurgia oncologica, citando una serie di esempi: facciamo interventi per il tumore al fegato in 10 sedi quando, sulla base della casistica (42 all'anno) ne basterebbero due. Lo stesso vale per il colon, a fronte di 502 casi dovremmo avere 10 punti di cura al posto di 15. Stesso discorso per il cancro allo stomaco: si asporta in 12 sedi quando ne basterebbero tre. «Abbiamo pochi professionisti – ha proseguito l'assessore – e quei pochi li distribuiamo in tante strutture». Davanti a questi numeri – sono sempre le parole di Riccardi – «vogliamo metterci le mani o fare i discorsi che vanno bene a Natale e non aiutano a risolvere i problemi? Questo è il risultato di anni di ascolto». Questa tendenza ci porterà a un «punto di non ritorno. Negli anni non c'è stato ascolto ma qualcuno di voi tenterà di fare questo esercizio, ma se non avremo il coraggio di prendere le decisioni di cui il sistema ha bisogno rischiamo di non diventare neanche più una grande Azienda perché il bilancio non reggerà». —

Patto e Pd disponibili a dialogare purché vengano ascoltati i territori
Mentil chiede garanzie sui medici di base in Carnia, Pellegrino sul Csm

L'opposizione apre: «Chiediamoci cosa fare per salvare e potenziare il sistema pubblico»

L'intervento di Francesco Martines del Partito democratico

Giacomina Pellizzari / UDINE

Tante le critiche in parte già indirizzate alla gestione del sistema sanitario regionale. In un contesto caratterizzato da interminabili liste d'attesa, mancanza di medici e infermieri e potenziamento del privato accreditato, è arrivata anche l'apertura al dialoga, in primis dal capogruppo del Patto, Massimo Moretuzzo, e dal dem Francesco Russo, per evitare l'affondo del sistema. «Se vogliamo un confronto serio non possiamo sempre fare un passo avanti e due indietro. Se non partiamo dalla considerazione che o il sistema cambia o non regge possiamo fare 10 finanziare come queste e non cambierà nulla». Ha esordito così Moretuzzo aprendo non una porta bensì un portone al dialogo con la maggioranza a patto che non venga meno l'ascolto nei territori. «L'attenzione che c'è nei territori per la sanità deve essere un patrimonio da valorizzare» ha aggiunto Moretuzzo rivolgendosi a Riccardi, il quale non ha mancato di mettere in guardia l'opposizione dal rischio di rimanere ingabbiata nel dialoga che la stessa pretende.

Ieri nell'ultima seduta di Consiglio dedicata all'approvazione della manovra, sono stati posati i paletti per definire la mediazione possibile oltre la quale la proposta diventa inaccettabile. «La vera domanda che dobbiamo porci è cosa possiamo fare noi eletti in questa situazione?» ha detto Moretuzzo, secondo il quale «il tema principale non è legato alle risorse, se non cambiamo gli elementi fondamentali del sistema rischiamo di farlo diventare un pozzo senza fine».

Non è stato da meno Russo preoccupato che passi il messaggio sulla bontà della sanità privata. «Spero si possa arrivare a una lettura condivisa, se servono cicli lunghi per realizzare le riforme, come sostiene Bolzonello, possiamo smettere di dire che è colpa di Serracchiani, Riccardi o Fedriga».

Prove di dialogo a parte, l'opposizione non ha smesso di attaccare. Se Serena Pellegrino (Adv) ha puntato sui servizi di prossimità e sull'inclusione sociale chiedendo «la presenza nelle 24 ore e 7 giorni su 7, dei servizi del Centro di salute mentale, la presenza diffusa dei Consultori familiari pubblici per favorire i percorsi nella comunità assistita, la promozione delle realtà che si prendono cura delle dipendenze e il potenziamento, piuttosto che lo smantellamento, di Ambiti e Distretti, vere sentinelle di una struttura socio-sanitaria in regione. Pure Manuela Celotti ha definito «un'occasione persa» il mancato potenziamento dei consultori, mentre Nicola Conficoni (Pd) si diceva convinto che l'istituzione di un fondo per medici specializzanti e personale strutturato renderebbe il sistema più attrattivo. Massimo Mentil, invece, continua a giudicare «grave» la mancanza di medici di base in Carnia, mentre per Marco Putto (Patto) le conseguenze di questa situazione ricadono sull'erogazione dei servizi, con conseguenti allungamenti delle liste d'attesa e maggiori difficoltà per l'accesso alle prestazioni. Pure Furio Honell (Open) è certo che «un gradiente stipendiale rende più attrattivo il lavoro dei nostri operatori». —

TRELEANI (FDI)

Siparietto con Honsell

Botta e risposta piccato tra l'ex rettore dell'università friulana Furio Honsell (Open) e Igor Treleani (FdI) che ha detto all'ex rettore di aver trasformato l'ateneo in un «comitato elettorale». Immediata la reazione non solo di Honsell ma di tutta l'opposizione che ha preteso le scuse del presidente, Mauro Bordin, il quale ha invitato i consiglieri a non lasciarsi andare in battute poco opportune.

MORETUZZO (PATTO)

Cambiare il sistema

«Il tema principale – ha dichiarato Massimo Moretuzzo, capogruppo del Patto-Civica durante il consiglio regionale di ieri in cui a lungo i consiglieri si sono confrontati sul tema della sanità – non è quello delle risorse, ma la necessità di cambiare alcuni elementi del sistema». Questo per evitare, ha poi sottolineato il consigliere «di non farlo diventare un pozzo senza fine».

RUSSO (PD)

Serve fiducia

Il consigliere regionale dem Francesco Russo è intervenuto in aula durante il lungo confronto che ieri c'è stato, non solo sugli emendamenti, ma soprattutto sui grandi temi della politica sanitaria, per ribadire con fermezza che «la sfida decisiva è quella di far aumentare la fiducia nel sistema pubblico: non deve infatti passare il messaggio che il privato fa le cose meglio».

I nodi della politica

Meloni frena sulla riforma del Patto

La premier sottolinea che ci sono ancora «tre punti che possono cambiare l'equilibrio», Salvini ribadisce il no leghista

Michele Esposito / BRUXELLES

«Io non posso accettare un Patto di stabilità che nessun governo potrebbe rispettare». Non sono bastati né il Consiglio europeo né, soprattutto, il lungo incontro notturno con Emmanuel Macron e Olaf Scholz a convincere Roma sulla nuova governance economica. Mercoledì prossimo un nuovo Ecofin straordinario è stato convocato per mettere la parola fine alla trattativa. La bozza della riforma è già pubblicata sul sito della presidenza spagnola, segnale chiaro che l'Europa vuole stringere. Ma per l'Italia il lavoro non è finito. «Ci sono tre punti che possono cambiare l'equilibrio», ha spiegato la premier Giorgia Meloni al termine dell'ultimo summit Ue del 2023. Poco prima, da Atreju, Giancarlo Giorgetti era stato ben più tranchant: «Le possibilità di chiudere sul Patto sono scarse», almeno la prossima settimana.

> A Roma non è piaciuto il fatto che la riunione decisiva sia stata in videoconferenza

POSIZIONI DIVERSE

Nel governo, ad una Lega che fa da poliziotto cattivo, si affianca una Meloni più possibilista. Per la premier «l'intesa va cercata» ed è raggiungibile, ma «le posizioni sono ancora distanti». «Se il Patto è una trappola non lo firmeremo», è stato invece l'avvertimento lanciato da Matteo Salvini. All'Europa, alla Germania e al fronte dei frugali. Ma, chissà, anche agli stessi alleati di governo. Di certo, a non piacere è stata anche l'idea di convocare la riunione decisiva sul Patto in videocall. «Non si può chiudere così un accordo che condiziona l'Italia per i prossimi anni», ha osservato il titolare del Mef. «Se non ci si vede di persona diventa più difficile», gli ha fatto eco la premier da Bruxelles, dove ha rivendicato «una convergenza» con Parigi ma, allo stesso tempo, ha ribadito la necessità di tener conto degli investimenti nei percorsi di rientro del debito e del deficit.

PARTNER SORPRESI

Le parole dei due esponenti di governo hanno colto di sorpresa diverse cancellerie europee, a cominciare da quelle del Nord. Sul Patto la strada di Meloni resta molto stretta anche perché, su un altro fronte, quello del bilancio europeo, l'Italia ha ottenuto abbastanza. La proposta di mediazione arrivata nella notte non è stata vidimata solo per l'opposizione dell'Ungheria. Questo vuol dire che gli altri 26 Paesi membri, frugali inclusi, hanno approvato uno schema che prevede 21 miliardi di risorse fresche (e non 17 solo sull'Ucraina, come chiesto dal fronte del Nord) e 9,6 tra fondi nuovi e finanziamenti riallocati sul capitolo migrazione.

Anche sul fronte della competitività industriale - la cosiddetta piattaforma Step - Roma ha incassato uno dei suoi desiderata: il cofinanziamento al 100% da parte dell'Ue di alcuni progetti per l'innovazione delle imprese. Si tratta, c'è da dire, di una bozza che sarà oggetto principale del vertice straordinario previsto per la fine di gennaio o i primissimi giorni di febbraio. Ma una mano tesa sul dossier, da parte del fronte rigorista guidato da Berlino, in fondo è arrivata. Il punto è che, di fronte ad un Patto di stabilità che Roma reputa ancora insoddisfacente, il governo, spiegano fonti vicine al dossier, quasi preferirebbe un rinvio. —

La presidente del consiglio Giorgia Meloni incontra la stampa al termine del vertice

Il premier polacco Donald Tusk con Ursula von der Leyen ANSA

POLONIA

In ritorno di Tusk una nuova speranza per l'Europa

Non ha tempo da perdere Donald Tusk. Ha un Paese da riportare sui binari dell'Ue, ferite istituzionali da curare e quasi 60 miliardi di euro da recuperare. Sullo sfondo del vertice Ue che segna il ritorno dell'ex presidente del Consiglio Europeo, c'è un altro film che va in scena. Quello girato dalla Commissione Ue, decisa a tendere una mano alla Polonia nel recupero dei fondi del Pnrr, con il premier che indica il «ripristino dello Stato di diritto» come stella polare da seguire per accedere ai finanziamenti congelati.

LA MANOVRA

«Il Superbonus è radioattivo» Ma Giorgetti apre a modifiche

ROMA

Il sacco di sabbia per arginarne gli effetti nocivi non è bastato: il Superbonus continua ad essere «radioattivo». Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti usa nuove metafore, ma conferma la preoccupazione sui costi legati all'agevolazione che a fine anno lascerà un conto da pagare vicino ai 100 miliardi. Il dossier però, nonostante i mal di pancia resta sul tavolo del Mef, che non chiude sull'ipotesi di un intervento non oneroso e senza proroghe, attraverso il Sal (Stato avanzamento lavori) straordinario. La strada potrebbe essere più il Milleproroghe, che la manovra.

Ma proprio sulla legge di bilancio si registra invece una convergenza delle opposizioni nel convogliare tutte le risorse del «tesoretto» su un'unica proposta comune centrata sul contrasto alla violenza sulle donne. Il tema è più che mai attuale dopo l'omicidio di Giulia Checcettin. Le minoranze, per non disperdere in mille rivoli i circa 40 milioni della loro quota del fondo per le modifiche parlamentari, scelgono di concentrarli tutti su un unico tema, quello della violenza di genere. Faremo «un emendamento condiviso» solo su questo tema, annuncia il capogruppo del M5s in Senato Stefano Patuanelli. Per «dare un messaggio inversamente proporzionale alla frammentazione degli emendamenti dei relatori» e fare con le poche risorse «una misura utile», aggiunge il senatore dem Daniele Manca. Sarà un «pacchetto di interventi concreti e immediati», che parte da vari emendamenti presentati dalle opposizioni, spiega Raffaella Paita di Iv: l'aumento da 4 a 10 milioni del fondo per il reddito di libertà, altri 10 milioni per il potenziamento dei centri antiviolenza, 20 milioni per gli immobili da adibire alle case rifugio. Dalla maggioranza i segnali sono positivi e non si esclude la possibilità di sostenere la misura anche con risorse del «tesoretto» del centrodestra. —

Un cantiere finanziato dal superbonus ANSA

Viktor Orban con Roberta Metsola ANSA

La partita di Orban

I FONDI BLOCCATI DALL'UE

22 miliardi € circa
di fondi di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027

10,4 miliardi € circa
del Pnrr nazionale

In risposta alle violazioni dello Stato di diritto contestate al governo di Orban

NEI GIORNI SCORSI BRUXELLES HA DECISO DI:

SBLOCCARE
10,2 miliardi
di fondi di coesione

VERSARE UN PRE-FINANZIAMENTO
900 milioni
per il Pnrr ungherese modificato con il capitolo del Repower

MAGGIORI BENEFICIARI NETTI DEL BILANCIO COMUNITARIO

Polonia
Ungheria
Romania
Grecia

ANSA

L'Ungheria blocca l'accordo sul bilancio e gli aiuti a Kiev

Il leader ungherese ha ribadito che senza il via libera ai fondi del Pnrr e a quelli di coesione non toglierà il veto, nuovo vertice straordinario convocato a gennaio

Matteo B. Bagnoli / BRUXELLES

Vertice storico a metà. Perché se è vero che l'Unione Europea è riuscita a battere un colpo sull'allargamento, aprendo i negoziati di adesione per Ucraina e Moldavia con quella che ormai nei corridoi del palazzo del Consiglio viene soprannominata «la procedura Orban» (il voto all'unanimità con un assente in sala), è pure vero che il premier ungherese non ha ceduto sulla revisione del bilancio comunitario, bloccando sia i 50 miliardi di sostegno a Kiev, sia le risorse per le altre voci del budget, come la migrazione e l'innovazione. E allora i leader si rivedranno per un summit straordinario a fine gennaio.

Il tempo, d'altra parte, sta per scadere. La Commissione Europea sta per versare l'ultima tranche di finanziamenti già approvati per il 2023 - 1,5 miliardi - e dovrebbero bastare per l'inizio del 2024. In Ucraina la vedono diversamente.

«Ci aspettiamo che tutte le procedure legali necessarie siano completate entro gennaio, il che ci permetterà di ricevere i relativi finanziamenti il prima possibile», ha dichiarato il ministero degli Esteri in un comunicato. Febbraio è già considerato critico. Ovvero, banalmente, gli stipendi dei dipendenti pubblici e le pensioni potrebbero non essere erogati (o solo in parte). Non a caso il commissario agli Affari economici Paolo Gentiloni lo ha definito un rinvio «molto grave». «Si parla molto di autonomia strategica dell'Ue che oggi vuol dire sostegno economico, militare, all'Ucraina, senza i tentennamenti che abbiamo avuto», ha stigmatizzato. Dunque che fare? Orban, a favore di telecamere, è stato chiarissimo: senza lo sblocco dei quattrini del Pnrr (10,4 miliardi) e di coesione (11,7 miliardi) non toglierà il veto sulla revisione del bilancio.

Una posizione che ha raccolto il plauso del Cremlino. «L'Ungheria, a differenza di molti Paesi europei, difende con fermezza i propri interessi e questo ci colpisce», ha dichiarato il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov in un endorsement più che palese. La presidente della Commissione Ursula von der Leyen è stata altrettanto diretta. «Le regole sono note a tutti: se ci sono le riforme arrivano i finanziamenti», ha dichiarato sottolineando che, per quanto riguarda gli impegni concordati sulle riforme del sistema giudiziario nel quadro dei fondi di coesione, i passi avanti ci sono stati e infatti 10 miliardi sono stati sbloccati (alla vigilia del vertice, peraltro). Ma non è credibile che Budapest da qui a fine gennaio svolga tutti i compiti a casa richiesti.

PAOLO GENTILONI
COMMISSARIO UE AGLI AFFARI ECONOMICI

«Autonomia strategica dell'Ue oggi vuol dire sostegno economico, militare, all'Ucraina, senza tentennamenti»

«Da qui a fine gennaio ci prepareremo perché se il veto ungherese resta si possa procedere con una soluzione a 26 per l'Ucraina», ha precisato von der Leyen. Come? Ci sono varie ipotesi. «Non avete idea di quanto possiamo essere creativi», mettono in guardia alte fonti europee vicine al dossier. «Ma la prima opzione - ribadiscono - è mantenere l'unità». L'idea è quella di non demonizzare il premier ungherese che, non va dimenticato, comunque avrà mille occasioni per mettersi di traverso, se vuole, nei prossimi mesi.

«L'Ucraina non è pronta per l'adesione all'Ue: per fortuna avremo molte occasioni per correggere la decisione presa», già minaccia su X-Twitter. L'apertura dei negoziati infatti non è che il principio di un lungo viaggio per l'Ucraina. —

QUIRINALE

L'allarme di Mattarella «Il mondo è a pezzi»

ROMA

«La "guerra mondiale a pezzi" porta a un mondo in pezzi». L'allarme di Sergio Mattarella riecheggia cupo e forte nei saloni del Quirinale dove sono riuniti gli ambasciatori accreditati in Italia. Nel tradizionale saluto di fine anno hanno ascoltato la lettura del presidente della Repubblica sullo stato di salute del pianeta. Non è stata un'analisi rassicurante, tanto che il capo dello Stato ha paragonato la situazione a quella di 80 anni fa, quando nel mondo infuriava la seconda guerra mondiale. Questa volta è diverso, ma non troppo, tanto che il presidente cita la visione «chiaroveggente» di papa Francesco - la famosa frase della «guerra mondiale a pezzi» - riempendola di contenuti e di dati. «Quel monito, oggi più che mai attuale, non deve essere ignorato e richiede una più consapevole lettura della realtà. Questi frammenti di guerra, infatti, rischiano di creare false prospettive, ingannando la nostra capacità di analisi e di comprensione», spiega ai diplomatici. Parla di una comunità internazionale «inumana» spiegando che ovunque nel mondo «si innalzano muri, si attenta alla libertà di navigazione e di approdo» e non si riesce neanche più a difendere i propri figli o «a portare assistenza umanitaria ai fanciulli».

Che fare quindi peraffrontare uno scenario tanto compromesso? C'è bisogno di rivitalizzare il concetto di «multilateralismo». Parole che Mattarella spiega con attenzione: «Per evitare di trasformarsi in conflitti di più ampie proporzioni, bisogna ricercare un fattore comune da cui riprendere le fila di un confronto che consenta una proficua riforma strutturale del multilateralismo». —

IL COMMENTO

RENZO GUOLO

Così l'Ue rischia il piccolo cabotaggio

Il travagliato Consiglio europeo di Bruxelles è lo specchio della possibile sorte dell'Unione se questa non saprà celermente riformare le procedure con cui decide. Tanto più se andasse in porto il nuovo allargamento, che prevede l'ingresso in Europa non solo di Ucraina e Moldavia, ma anche dei paesi balcanici e della Georgia.

Un'Unione a 35 non potrebbe funzionare con il meccanismo dell'unanimità, pensato in un'altra era geopolitica e quando le famiglie politiche europee erano, in qualche modo, affini sugli orientamenti di fondo. In uno scenario in cui: l'asse renano tra Germania e Francia non ha più la presa di un tempo; la maggioranza dei paesi dell'est si sente prima nella Nato e poi nella UE; l'Ungheria non disdegna di strizzare l'occhio a Mosca; i sovranismi e i neonazionalismi etnicisti frenano i processi d'integrazione politica, il rischio di implosione è alto.

Il vertice prenatalizio è la palese dimostrazione dell'impasse annunciata. Certo, su pressione di Parigi e Berlino, Kiev ottiene l'apertura dei negoziati per entrare in Europa, accelerazione mirata a proteggere un paese in evidente difficoltà militare e economica. Ma per ottenere il via libera a questo percorso, l'Europa deve fare concessioni a Orban, che esige lo sblocco dei fondi dell'Unione congelati a causa della protratta violazione dello stato di diritto da parte ungherese. Il leader magiaro li riottiene assentandosi, "diplomaticamente", dalla sala al momento del voto sull'Ucraina. Salvo, poche ore dopo, mandare un segnale meno conciliante chiedendo che siano messi fuori bilancio UE, opzione che consentirebbe a Budapest di non contribuire a finanziare i promessi 50 miliardi in aiuti e sussidi a Kiev. Veto che conduce al rinvio a gennaio della revisione del bilancio comunitario. Un esito paradossale, perché l'Ucraina in marcia verso l'Europa ma senza – il costosissimo, è bene saperlo-, aiuto europeo, è a rischio. In ogni caso Orban, ha ancora a disposizione la carta finale della ratifica parlamentare dell'ingresso dell'Ucraina nella UE, per imporre lo stop. Difficile che, con prevedibile soddisfazione del Cremlino, a orbanismo imperante una simile scelta venga avallata.

Possibile che l'Unione possa funzionare così? No, di certo. E allora sarà bene che chi tiene davvero all'Europa metta sul piatto la riforma del meccanismo decisionali, oltre che il ridisegno delle politiche comuni. Senza decisioni a maggioranza in materia di politica estera, di difesa, di bilancio o, quanto meno, senza cooperazioni rafforzate in talune materie, l'Unione è condannata al piccolo cabotaggio, al paralizzante compromesso interno favorito da un modello intergovernativo che esalta a dismisura gli egoismi nazionali. In un mondo in cui le sfide globali sono enormi e nessuna potenza o alleanza riesce più a gestire, un tracollo del Vecchio Continente per miopia politica unanimista è da evitare. Occorre agire senza indugio: anche perché la crescente polarizzazione interna delle società europee lascia prevedere che, nei prossimi anni, le forze ostili a un Unione che opti per un modello federale possano lievitare, rendendo difficile quell'obiettivo. —

BUFERA ALLA KERMESSE

Le parole «militanti» di Corsini ad Atreju Le opposizioni insorgono, poi lui si scusa

Il riferimento del direttore al «nostro partito» e le accuse a Schlein. Lei replica: «È lì per accreditarsi con chi comanda»

Michele Cassano / ROMA

Bufera sulle parole del direttore Approfondimento Rai, Paolo Corsini, pronunciate giovedì durante la conduzione del dibattito di apertura della festa di Atreju. L'opposizione insorge perché il giornalista ha parlato del «nostro partito» riferendosi a Fratelli d'Italia e si è definito «militante», ma anche per le critiche nei confronti della segretaria del Pd, Elly Schlein. «Ricordo che nelle edizioni passate ci sono stati Bertinotti, Prodi, Veltroni, D'Alema, Conte - ha detto Corsini -. Quest'anno qualcuno ha preferito rifiutare, forse perché nell'era dei social è più facile cercare un po' di like che dibattere nel merito. Hanno preferito occuparsi di come vestirsi, piuttosto che confrontarsi».

Il direttore Approfondimento Rai Paolo Corsini ANSA

La Rai chiede di visionare le immagini per valutarle

IL VIDEO

Ora l'amministratore delegato Roberto Sergio ha chiesto una relazione su quanto accaduto e di visionare il video per valutare eventuali provvedimenti nei confronti di Corsini. «Credo che un giornalista del servizio pubblico debba garantire un atteggiamento sempre equidistante, a prescindere dal contesto in cui opera - sottolinea, intanto, la presidente Rai, Marinella Soldi -. Agli operatori dell'informazione Rai è richiesto di esercitare la propria professione nel segno del pluralismo e dell'imparzialità, essenziali per aiutare il cittadini a formarsi un'opinione libera da pregiudizi».

LA PRECISAZIONE

Il direttore Approfondimento, pur ammettendo di aver sbagliato, chiarisce il senso del suo intervento. «Quando si estrapolano parole dal contesto in cui sono state espresse, si corre sempre il rischio di prestarsi a facili critiche e strumentalizzazioni - sottolinea -. Mi dispiace davvero che alcune mie frasi abbiano generato fraintendimenti. Nei miei brevi interventi introduttivi, non c'era ovviamente alcun intento politico o polemico e di questo mi scuso». Parole che evidentemente non bastano al Pd. «È un palco sul quale si alternano figure per accreditarsi con chi comanda e mostrare di ubbidire alla linea di chi comanda», replica Schlein, mentre il responsabile informazione del partito, Sandro Ruotolo chiede le dimissioni. «I suoi programmi vanno male e lui, invece di stare a lavorare in Rai per provare a risollevare, che fa? Sta ad Atreju non a fare il semplice conduttore ma ad attaccare Schlein - aggiungono i componenti del Pd della commissione di Vigilanza Rai -. Non si è mai visto un direttore della Rai che attacca ad un'iniziativa di partito la leader di quello avversario come se fosse un militante. Inaccettabile. Si scusi o si dimetta». Critiche anche dai membri della bicamerale del Movimento 5 Stelle. «Non scopriamo nulla di nuovo - affermano -, ma sentire dalla viva voce del direttore dell'approfondimento Rai Paolo Corsini definirsi 'militante' e parlare di ritoccato orgoglio alla Festa di Fratelli d'Italia, sorprende comunque. Domanda: ai vertici Rai va bene così o prenderanno provvedimenti?». A difendere Corsini è il capogruppo di Fratelli d'Italia in Vigilanza, Francesco Filini. «Queste intimidazioni nei confronti dei giornalisti Rai non sono accettabili - afferma - e sono ancora meno accettabili quando vengono da chi per anni ha lottizzato la Rai». La collega di partito Augusta Montaruli annuncia che porterà la questione in Commissione. —

IL DIBATTITO SULLE RIFORME

La Russa interviene sul premierato «Le intese hanno peggiorato il testo»

A parte i cori da stadio per Andrea Delmastro che i giovani del partito chiamano «uno di noi», è la «madre di tutte le riforme» a scaldare più di tutti la platea di Atreju. E a difenderla, nella sua versione originale, è Ignazio La Russa. Un testo su cui la mediazione al Senato tra le forze politiche è in evoluzione. Ma da padrone di casa nella festa organizzata dal suo partito, il presidente di palazzo Madama mette un argine che suona come un messaggio per la sua stessa maggioranza: «Aver voluto rendere accettabile il testo, da un maggior numero di forze politiche, non lo ha migliorato, forse lo ha peggiorato». Occhio alle correzioni, sottintende, perché le chance che la riforma possa passare con i 2/3 dei voti delle Camere è «speranza vana». «Lo devo dire agli amici al governo: nessuna riforma passerà mai con i voti della gran parte dell'opposizione. Tanto vale farla bene e credo che questa possa essere fatta bene».

CRITICHE DAL PALCO

Roccella contro il gender «Nega libertà alle donne è il nuovo patriarcato»

ROMA

Gender, woke, cancel culture, politicamente corretto. Piovono critiche dal palco di Atreju sulle ideologie progressiste. La ministra della Famiglia, Natalità e Pari Opportunità, Eugenia Roccella attacca il gender che, assieme alla schwa, sono «nuove forme di patriarcato», una nuova forma di oppressione perché «negano l'identità femminile». Dal palco mette in guardia: «Certamente è un rischio nei confronti della libertà delle donne di essere se stesse». La «questione del gender» nega, secondo Roccella, il fatto che le donne siano tali «perché hanno un corpo da donna». «In tante parti del mondo sono oppresse proprio per questo», sottolinea la ministra.

Eugenia Roccella ANSA

A non condividere «le teorie gender che cancellano le donne» è anche la coordinatrice del comitato organizzatore di Didacta Italia, Anna Paola Concia, reduce dalle polemiche della sua nomina, poi ritirata, a garante del progetto per l'educazione affettiva nelle scuole voluto dal ministro Valditara. «Sono stata definita fascista - dice in videocollegamento partecipando al dibattito nei giardini di Castel Sant'Angelo, a Roma - perché io mi batterò sempre contro tutto questo». L'ex deputata dem, durante la manifestazione di Fratelli d'Italia, racconta di aver sempre combattuto contro quei pregiudizi che ha subìto anche personalmente, «come la settimana scorsa quando sono stata attaccata per la mia biografia e non per quello che volevo fare», spiega. In un altro panel di Atreju, qualche ora più tardi, interviene sul concetto di identità il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano scagliandosi contro il «politicamente corretto». Perché se è vero che «la pluralità è una ricchezza e va difesa», occorre farlo, aggiunge, anche con «la nostra identità». «La cultura della cancellazione è la negazione della triade hegeliana, tesi-antitesi-sintesi: vogliono affermare il pensiero unico, la dittatura del politicamente corretto», spiega. —

IL FORUM DEL PD

I dem verso le Europee La segretaria attacca «Il governo è fragile»

ROMA

Nei tavoli tematici si discute del programma Pd per le europee, tutti in cerchio con le cuffie, così chi parla viene ascoltato solo da chi vuole e non disturba gli altri. Mentre a Castel Sant'Angelo FdI fa festa da partito di governo, agli Studios di via Tiburtina il Pd di Elly Schlein prova a far partire i motori della sfida alle Europee, con 800 persone a dibattere su riforme, diritti, sostenibilità, innovazione.

Una cosa più intima, meno roboante. «Ci sono forze in cui il capo decide - spiega Schlein - Noi costruiamo insieme un progetto per migliorare la vita delle persone». Poi l'attacco: «Mi sembra che il governo sia molto fragile. Vorrei che facesse un bagno nel Paese reale invece la loro comfort zone è la propaganda». E sul ruolo in Europa: «Il governo si muove male, perché è stato del tutto assente nel negoziato sul patto di stabilità, rischiando di farci tornare alla rigida austerità». È vero che la due giorni del Pd è stata convocata per i temi, però capita che nei corridoi il dibattito viri sui nomi. Di chi sarà nelle liste per adesso non si parla. Ma già ci sono voci su chi sarà candidato a guidare le istituzioni europee. E in quelle compare il Commissario per il lavoro Nicolas Schmit, come indicazione del Pse.

Elly Schlein ANSA

Fuori dal Forum, circola pure il nome di Mario Draghi. Sull'ex premier, già si sta aprendo qualche falla nel Pd, fra chi frena e chi lo sponsorizza. Il deputato Andrea Orlando ha provato a disporre le tessere: «Schmit è sicuramente una candidatura che darebbe un segnale molto forte» per la commissione. Mentre Draghi potrebbe rientrare «nel quadro della scelta del presidente del Consiglio» europeo. Tutto dipenderà da come andrà il voto. Intanto, non è un caso che Schmit sia fra gli oratori del forum del Pd: se non è un endorsement di Schlein, è sicuramente un omaggio. —

LA GUERRA A GAZA

Tre ostaggi uccisi dal fuoco israeliano «Un tragico errore nei combattimenti»

Recuperati altrettanti cadaveri di altri prigionieri di Hamas
Raid nel Sud della Striscia a Rafah, panico tra gli sfollati

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

Un dramma nel dramma per Israele. I soldati dello Stato ebraico hanno ucciso «per un tragico errore» tre ostaggi durante i combattimenti a Shujaia, nella Striscia di Gaza. Ostaggi, ha spiegato il portavoce Daniel Hagari in un difficile incontro con la stampa, che probabilmente si erano o liberati o erano rimasti incustoditi.

I RAPITI

Il sospetto sulla vera identità degli uccisi è arrivato quasi subito: i corpi sono stati portati in Israele e lì identificati. I nomi di due delle vittime sono Yotam Haim (rapito a Kfar Aza il 7 ottobre) e Samer Talalka (rapito lo stesso giorno a Nir Am), mentre per il terzo ucciso la famiglia ha impedito la pubblicazione del nome. L'esercito «si assume in pieno la responsabilità», ha continuato Hagari, aggiungendo che la tragedia si è consumata «durante duri scontri» in cui i soldati hanno combattuto contro «molti terroristi», tra cui alcuni «suicidi che sembravano disarmati». Secondo la tv pubblica Kan inoltre, è possibile che dopo 70 giorni di prigionia i tre indossassero capi di abbigliamento tipici dei palestinesi. L'annuncio dell'Idf - che ha scosso e incupito il Paese all'inizio di shabbat - è arrivato a poche ore di distanza dalla notizia del recupero dei corpi di altri tre ostaggi morti a Gaza in cattività. Sono dunque 6 in tutto i rapiti la cui morte è stata resa nota ieri. I corpi dei tre israeliani recuperati sono di un civile e di due soldati, anche loro ostaggi dal 7 ottobre scorso. Il primo si chiamava Elya Toledano, un franco-israeliano di 28 anni catturato dai miliziani al festival musicale di Reim insieme con la fidanzata Mia Schem, liberata il mese scorso nell'ambito della tregua e dello scambio di ostaggi e detenuti palestinesi. Gli altri due sono Nik Beizer e Ron Sherman (anche con cittadinanza argentina) entrambi di 19 anni e di stanza in una base a ridosso della Striscia assaltata da Hamas. Secondo le stime dei media ad ora sono meno di 130 gli ostaggi rimasti in prigionia.

Un momento dei funerali di una giovane donna a Palmachin in Israele

SUL TERRENO

Sul campo intanto la guerra si sta spostando sempre più a sud: l'esercito ha detto di aver attaccato obiettivi di Hamas a Rafah, al confine tra Gaza e l'Egitto. Nei raid - secondo l'Idf - sono stati centrati postazioni militari, magazzini di armi, sale operative di comando e torrette di avvistamento della fazione islamica. Tutte installazioni funzionali alle operazioni di contrabbando verso la Striscia di mezzi di combattimento e alla sottrazione di aiuti umanitari. Ma secondo alcune indiscrezioni c'è anche un altro motivo: impedire al leader di Hamas Yahya Sinwar di fuggire da Gaza verso il Sinai egiziano, visto che quella zona lungo la frontiera - chiamata «Asse Filadelfia» - è densa di tunnel scavati dai miliziani. Fatto sta che gli attacchi hanno generato il panico tra gli sfollati dell'area che si sono addensati ancor di più nel centro di Rafah sperando di mettersi al sicuro. Alla situazione umanitaria dovrebbe dare sollievo l'annuncio di Israele della riapertura del valico di Kerem Shalom con la Striscia che si aggiungerà così a quello di Rafah. Mentre il consigliere per la sicurezza nazionale Usa, Jake Sullivan, dopo aver visto la leadership israeliana è andato a Ramallah dal presidente Abu Mazen con l'obiettivo di rinvogorire l'Autorità nazionale palestinese che, a giudizio dell'amministrazione Biden, resta decisiva per il futuro di Gaza. A lui Abu Mazen ha ribadito che «occorre fermare l'aggressione israeliana contro il popolo palestinese attraverso un cessate il fuoco immediato». Poi gli ha sottolineato la necessità di una «conferenza internazionale di pace» e della nascita dello stato di Palestina «in Cisgiordania, a Gerusalemme Est e nella Striscia». Hamas ha invece rivendicato un nuovo lancio di razzi verso Gerusalemme e il centro di Israele, mentre la Mezzaluna Rossa ha denunciato l'uccisione di 10 persone e il ferimento di altre 15 in un bombardamento israeliano a Deir al-Balah, nel centro di Gaza. Al confine nord, tensione costante con gli Hezbollah libanesi. —

LA CONSULTAZIONE

Le donne egiziane affollano i seggi per le presidenziali

Altissimi tassi di partecipazione femminile nella tornata tra il 10 e il 12 dicembre. I risultati saranno resi noti il 18, ma al-Sisi sembra già staccare tutti

IL CAIRO

A girare per i seggi allestiti per le elezioni presidenziali in Egitto, svolte tra il 10 e il 12 dicembre, sembrava a tratti che non ci fossero che donne. Vestite negli abiti tradizionali, a volte con i bambini, o anziane con i bastoni, le si è viste perfino accennare dei passi di danza mentre gli enormi altoparlanti suonavano canzoni patriottiche.

A testimoniare la loro presenza a queste elezioni anticipate molte immagini sui media e post sui social che hanno anche rivelato qualche episodio curioso. Una donna incinta è stata colta dalle doglie mentre era in fila per votare, qualcuna è stata colta da malore, una addirittura abbandonata dal marito ad un seggio perché lei era a votare e non gli aveva preparato da mangiare. «Le donne, ancora una volta - scrive Egypt Today - stanno prendendo l'iniziativa e appaiono in prima linea sulla scena elettorale con i più alti tassi di partecipazione al seggio elettorale in tutti e tre i giorni delle votazioni».

Nei seggi di Giza, un quartiere popolare a due passi dalle Piramidi, le donne si sono messe in fila fin dal primo mattino per esprimere il loro voto. Più file e folle di donne sono state viste ai seggi nelle città di Port Fuad e Al Qanatir Al Khayriyyah. Nel quartiere di Al Asmarat, al Cairo, tante donne con i bambini hanno fatto la fila davanti alla scuola Tahya Misr, dove era allestito un seggio. In tutto il Paese si sono viste donne non solo partecipare, ma anche esortare sui social tutti gli egiziani a votare. A Heliopolis, un quartiere elegante della capitale, alle 9 in punto del 10 dicembre ha votato il presidente Abdel Fattah al-Sisi, insieme alla moglie Entissar Amer. Migliaia di seggi in tutta la nazione hanno aperto le porte a circa 67 milioni di elettori per scegliere tra quattro candidati: il presidente in carica Abdel Fattah al-Sisi, in carica per due mandati dal 2014; Farid Zahran, capo del Partito socialdemocratico egiziano; Abdel Sanad Yamama, capo del partito Al-Wafd; e Hazem Omar, capo del Partito popolare repubblicano. I risultati ufficiali sono attesi per il 18 dicembre, ma i primi dati danno per vincente, con un largo margine, il presidente uscente già in carica da 9 anni. —

Il principe: «Felice di aver sconfitto il drago»

Harry vince in tribunale Il Mirror lo ha intercettato

Il principe Harry al suo arrivo all'Alta Corte britannica ANSA

LA SENTENZA

LONDRA

Il principe Harry ha messo a segno un punto fondamentale nella sua lunga crociata contro i tabloid scandalistici con possibili ricadute su tutta la stampa popolare del Regno Unito. Il giudice Timothy Fancourt dell'Alta Corte di Londra gli ha dato infatti ragione nella causa intentata dal secondogenito di re Carlo III e altri vip nei confronti dell'editore del Daily Mirror, colpevole di aver recuperato illegalmente informazioni private nel periodo fra il 2006 e il 2011 tramite il ricorso a intercettazioni telefoniche «su vasta scala». Anche se nel verdetto di ieri risulta «provata» la raccolta di notizie riservate sul principe e sulle persone attorno a lui in 15 dei 33 articoli denunciati, e si decreta un indennizzo al duca di Sussex pari a 140.600 sterline, rispetto alle 320.000 chieste dai suoi avvocati, il risultato non cambia e conferma l'intrusione sistematica dei media fin da quando era bambino e arrivata perfino a forme di hacking sul suo stesso telefono. Da tempo Harry rimprovera i metodi dei tabloid e le responsabilità del giornalismo spregiudicato anche nella morte della madre Diana. Nella sua deposizione in tribunale lo scorso giugno aveva parlato di «mani sporche di sangue» riferendosi alla carta stampata. Ieri si è detto felice di aver sconfitto «il drago», nonostante il rischio di «bruciarsi». —

LA GIORNATA NAZIONALE GUARDA AL 2024

Sarà l'anno dello Spazio Protagonista pure al G7

Si prepara un 2024 cruciale per lo Spazio italiano, con grandi attese come quella della legge che regola il settore, appuntamenti internazionali come il G7 fino alle celebrazioni dei 60 anni dal lancio del San Marco 1, il primo satellite lanciato dal nostro Paese il 15 dicembre 1964 e uno dei primi al mondo, e i progetti di formazione previsti per l'Africa.

A segnare la battuta d'inizio è la Giornata nazionale dello Spazio, celebrata ieri in più eventi a Roma, da ministero delle Imprese e del Made in Italy, Agenzia Spaziale Italiana e Fondazione Leonardo. Per l'occasione al ministero è stata inaugurata la mostra, aperta fino all'11 gennaio, sulle eccellenze italiane in campo spaziale: dalla navigazione e l'osservazione della Terra, alla copia della trivella destinata a perforare il suolo di Marte e alla futura stazione Gateway nell'orbita lunare. Sono stati anche presentati 4 francobolli che ora sono nella capsula Dragon, che rientrerà a Terra nei prossimi giorni. —

ACQUISTI E VACANZE NEL 2023

Italia meta di shopping per 2,1 milioni di turisti

Sono 2,1 milioni i turisti che hanno scelto quest'anno l'Italia per una vacanza all'insegna dello shopping (+7% sul 2019). Via Montenapoleone sale al secondo posto nella classifica mondiale per valore retail per metro quadro (18mila euro, +31% sul 2019). Nel 2025 il numero di outlet village e department store attivi sfiorerà quota 100 (28 gli outlet), rendendo l'Italia sempre più centrale nella geografia delle destinazioni scelte dai turisti, stranieri e non, con questa motivazione. Sono i dati chiave presentati dalla società di ricerca Risposte Turismo in apertura della sesta edizione di Shopping Tourism - il forum italiano che si è tenuto a Roma. Per quanto riguarda il mercato Usa l'analisi mostra come siano sempre Roma, Milano, Napoli, Venezia e Firenze le città che - in quest'ordine - sono associate allo shopping. —

L'emergenza immigrazione

Prorogati di altri trenta giorni i controlli ai valichi con la Slovenia

La decisione ieri del Viminale. Lubiana "sospende" Schengen con Ungheria e Croazia per sei mesi

Mauro Manzin / TRIESTE

L'Italia ha scelto di prorogare per altri 30 giorni, vale a dire fino al 21 gennaio 2024, i controlli ai valichi con la Slovenia scattati il 21 ottobre scorso. La decisione è stata comunicata ufficialmente ieri da Roma alla Prefettura di Trieste ed è arrivata poche ore dopo l'annuncio da parte delle autorità di Lubiana del prolungamento addirittura fino ai giugno dei presìdi ai confini con la Croazia e con l'Ungheria.

Proprio la mossa un po' a sorpresa della Slovenia ha fatto scattare ieri nella capitale una serie di frenetiche consultazioni tra il ministero degli Interni e quello degli Esteri da cui alla fine, in serata, è scaturita la notizia della proroga. Lo spettro dei controlli a Natale e Capodanno, quindi, si concretizzerà. Secondo le norme di Schengen raggiunto il termine dei due mesi di controlli il governo potrà attivare la procedura ordinaria per sospendere Schengen per un massimo di altri 4 mesi. Nella comunicazione del ministero dell'Interno, alla prima tranche di controlli ai valichi, furono anche citati i dati degli ingressi di migranti in Italia da quando il governo Meloni è al potere. Si tratta di circa 140 mila arrivi tramite la rotta del Mediterraneo centrale, circa l'85% in più rispetto all'anno precedente, e circa 16 mila arrivi in Friuli Venezia Giulia. Situazione, quest'ultima, che secondo il ministero dell'Interno è causata dalle «misure di polizia al confine italo-sloveno» che non sarebbero «adeguate a garantire la sicurezza richiesta».

Giovedì scorso, invece, con decreto, il governo della Slovenia, come detto, ha esteso per sei mesi il controllo ai confini con Croazia e Ungheria. Il dispositivo entrerà in vigore il 22 dicembre e l'attività di vigilanza delle frontiere durerà quindi fino al 22 giugno 2024. Il governo Golob ha addotto come motivo per prolungare la sospensione della libera circolazione il peggioramento della situazione della sicurezza in Medio Oriente e l'accresciuta minaccia del terrorismo. A preoccupare in particolare, ha fatto sapere in un comunicato stampa il ministero dell'Interno sloveno, sono alcuni appelli di esponenti di organizzazioni terroristiche a compiere atti violenti nei Paesi occidentali, nonché l'instabilità legata al perdurare del conflitto in Ucraina, la precaria situazione della sicurezza in Afghanistan e la violenza scoppiata in alcuni Paesi africani. Negli ultimi tempi, il livello di minaccia terroristica è aumentato in diversi Stati membri dell'Ue e, sempre secondo la valutazione del ministero dell'Interno di Lubiana, tenendo conto dei principi dell'area Schengen, una minaccia in uno Stato membro può rappresentare una minaccia all'intera zona. Il ministero ha specificato che la Slovenia basa la nuova estensione del controllo sull'articolo 25 di Schengen. Le autorità nazionali preposte alla sicurezza continueranno a monitorare da vicino i potenziali rischi e la situazione della sicurezza nel Paese e nella regione in generale. Tenendo conto del principio di proporzionalità, la Slovenia sostiene che i metodi e l'intensità delle misure di controllo temporanee alle frontiere interne continueranno a essere mirati e incentrati sulla prevenzione del terrorismo, dell'estremismo e della criminalità transfrontaliera. Le misure saranno attuate in modo tale da avere il minor impatto possibile sull'economia, e soprattutto sulla vita della popolazione lungo il confine. Oltre all'Italia, anche Austria, Germania, Norvegia, Cechia, Polonia, Slovacchia, Svezia e Francia hanno sospeso Schengen per alcune loro frontiere. —

LE IDEE

L'OPPOSIZIONE SILENZIATA DI SCHLEIN

DAVID ALLEGRANTI

La campagna elettorale ricomincia per tutti, prima o poi. Prescinde anche dai ruoli istituzionali più elevati, perché in politica arriva sempre il momento del disvelamento. Quello di Giorgia Meloni è appena giunto, come testimonia l'ultima settimana parlamentare, tra il duello con Giuseppe Conte, il braccio di ferro sul Mes con la sua maggioranza e il complesso Consiglio Europeo su Ucraina e allargamento dell'Unione.

Mancano pochi mesi alle elezioni Europee, e si vede. La presidente del Consiglio si trova accerchiata; da una parte c'è Matteo Salvini che ha appena riunito l'euro-destra sovranista e spera che il gruppo europeo di Identità e Democrazia arrivi terzo, dall'altra c'è Conte che, a differenza di Elly Schlein, mostra una certa combattività e concretezza. L'eccesso di animosità di Meloni, che se l'è presa anche con il suo predecessore, Mario Draghi, con il quale in realtà ha sempre avuto un buon rapporto, segna non una mutazione bensì una correzione tattica. Salvini interviene pubblicamente come se non fosse un ministro, dice quello che Meloni non dice (forse non può, forse non vuole più dire) e cerca di superarla a destra. Così come Conte dice quello che Schlein non riesce a dire, sulla politica estera soprattutto, e cerca il sorpasso a sinistra. È anche per questo, forse, che Meloni ha scelto Conte come avversario, all'opposizione. Lo ha attaccato sul Mes, accusandolo di aver cambiato idea (per la verità, sembra aver cambiato idea anche Meloni, prima ferma sul no all'impiego del Meccanismo Europeo di Stabilità e poi possibilista) e lo ha attaccato anche sul superbonus, mentre nella sua maggioranza c'è Forza Italia che chiede una proroga. L'attacco subìto nobilita Conte perché gli dà una dignità politica che altrimenti non avrebbe. Oltretutto, in questo modo, Meloni sminuisce il ruolo del Pd, che in Conte non vede un avversario-alleato pretestuoso ma un punto di riferimento per la futura, possibile coalizione progressista.

A patto che gli equilibri rimangano quelli di adesso, con il Pd che prova a rivendicare la posizione di "perno" dell'alleanza, come amano dire i dirigenti di centrosinistra. Non succederà, ma che cosa potrebbe mai succedere se invece il M5S si avvicinasse molto al Pd alle prossime elezioni europee? I sondaggi dicono che il partito di Schlein è sempre fermo al 19 per cento, mentre Conte replica il percorso già intrapreso alle elezioni politiche dell'anno scorso. Stavolta non sembra avere neanche troppo bisogno, come nel 2022, di attaccare quotidianamente il Pd, le cui incertezze sulla guerra in Ucraina (senza dimenticare Israele) potrebbero essere un regalo alla destra, che nonostante qualche mugugno salviniano è rimasta sulla linea Meloni, in nome dell'atlantismo. Fa praticamente tutto da solo, il Pd.

Per ora il miglior risultato ottenuto da Schlein è aver annichilito il dibattito pubblico interno. Prima le interviste e le dichiarazioni sui social dei critici del segretario di turno erano all'ordine del giorno. Adesso, semplicemente, nel Pd non si parla. A occuparsi di riforma costituzionale senza opporre granitici no sono in pochissimi (Stefano Ceccanti, Francesco Clementi), mentre sulla guerra, anzi, sulle guerre, c'è una discussione semi-sotterranea che è destinata, a un certo punto, a deflagrare.

Meloni insomma non subisce le pressioni del Pd, che cerca provvedimenti di bandiera (a suo tempo il ddl Zan, poi il salario minimo) senza riuscire davvero a incidere. —

LATINA

A processo la moglie e la suocera di Soumahoro

Il gip le ha rinviate a giudizio per reati fiscali nell'indagine sulla gestione di cooperative per i migranti tra il 2017 e il 2022

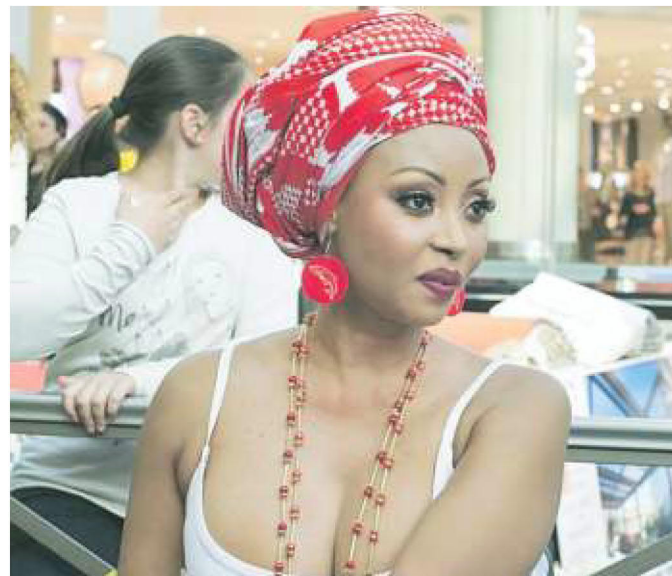
Gabriele Santoro / ANSA

Sono state rinviate a giudizio Liliane Murekatete e Marie Therese Mukamitsindo, moglie e suocera del deputato, già Alleanza Verdi e Sinistra e ora al gruppo misto, Aboubakar Soumahoro. Lo ha deciso il gip di Latina, accogliendo le richieste della procura, nell'ambito della tranche di indagini che le vede accusate di reati fiscali per la gestione di cooperative di supporto ai migranti. A processo anche altre quattro persone. La prima udienza del processo è fissata per il 24 gennaio.

Murekatete e Mukamitsindo erano già state raggiunte, da un'ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari nell'ambito dell'altra parte dell'inchiesta in cui si indaga per frode nelle pubbliche forniture, bancarotta fraudolenta patrimoniale e autoriciclaggio. L'indagine della Procura riguarda la gestione dei fondi pubblici da parte delle cooperative che si occupano di migranti nella provincia Pontina.

L'INDAGINE DELLA FINANZA

È emerso «un sistema fraudolento» che tra il 2017 e il 2022 avrebbe dirottato per acquisti personali il denaro destinato alle casse delle cooperative di supporto ai migranti che operano nel basso Lazio. Mentre i migranti, secondo gli inquirenti, vivevano invece in condizioni di degrado e in edifici fatiscenti. Una struttura criminale a conduzione «familiare» in cui il ruolo di Mukamitsindo e Murekatete, secondo l'impianto accusatorio, era centrale. Nei loro confronti i pm di Latina contestano operazioni contabili irregolari, finalizzate ad evadere le tasse anche mediante false fatture. Nella richiesta di rinvio a giudizio i magistrati pontini definiscono «spregiudicata e opaca» la gestione dei fondi: il sospetto è che venissero utilizzati anche per l'acquisto di abbigliamento di lusso, gioielli e sedute dall'estetista. Murekatete, difesa dall'avvocato Lorenzo Borrè, ha sempre respinto le accuse di aver utilizzato i fondi di pro-migranti delle cooperative per acquistare beni voluttuari.

«Quegli acquisti non li ho effettuati io, non ho mai avuto in uso carte di credito della cooperativa», ha detto Liliane in dichiarazioni spontanee davanti al Gip nel novembre scorso aggiungendo che «gli unici pagamenti da lei effettuati sono stati gli stipendi, più le spese per acquistare il cibo per gli ospiti della struttura». Fondi inviati all'estero per 472.909 euro con «casuali risibili - afferma il giudice - probabilmente per giustificare ipotetici progetti fuori dall'Italia, non previsti». —

Liliane Murekatete, moglie di Soumahoro, in una foto da Instagram

L'OMICIDIO DI VALERIO VERRI

Fu ucciso da Igor Condanna anche per la Provincia

Dopo una lunga battaglia legale i familiari del volontario che nel 2017 morì in un agguato hanno ottenuto il risarcimento di 1,1 milione di euro

TOMMASO ROMANIN

Per la legge italiana Igor il russo, condannato all'ergastolo in via definitiva, non è l'unico responsabile della morte di Valerio Verri, il volontario ucciso in un agguato l'8 aprile 2017, mentre era di pattuglia antibracconaggio. Verri era in auto, insieme all'agente di polizia provinciale Marco Ravaglia, nelle campagne di Portomaggiore, quando i due si imbatterono nell'uomo che poi risultò essere serbo e chiamarsi Norbert Feher. Verri morì, Ravaglia rimase gravemente ferito a colpi di arma da fuoco. Ora, su un piano diverso da quello penale, per quell'episodio la Provincia di Ferrara è stata condannata a risarcire con oltre 1,1 milioni di euro i suoi familiari. La causa davanti alla giudice del Lavoro Alessandra De Curtis era stata intentata dai figli e dalla moglie di Verri, difesi dagli avvocati Fabio Anselmo e Rita Gavioli, sul presupposto che la guardia ecologica volontaria non doveva essere lì, perché Igor era già ricercato per l'omicidio di Davide Fabbri, commesso una settimana prima a Budrio, in provincia di Bologna. Il giudice ha dunque accertato e dichiarato la responsabilità della Provincia per quello che viene ritenuto un infortunio mortale, e di conseguenza l'ente viene condannato a risarcire il danno non patrimoniale biologico di natura psichica, accresciuto dalla sofferenza, in particolare a moglie e due figli (oltre 300mila euro ciascuno) più il danno patrimoniale, con in aggiunta interessi e rivalutazione monetaria. Seppur Verri volontario, la Provincia, come datore di lavoro, avrebbe dovuto far di tutto per proteggerlo ed evitare la tragedia, hanno sostenuto i legali dei familiari.

«La morte di Valerio Verri non è solo responsabilità di Igor, il suo assassino. Valerio Verri non doveva essere su quell'auto - dice l'avvocato Anselmo - e quell'auto non doveva essere lì. Chi ha sostenuto il contrario faccia un atto di riflessione profonda e si guardi nella coscienza». Dice la figlia Francesca Verri: «Faccio ancora fatica a rendermi conto che dopo tutti questi anni ce l'abbiamo fatta. Sono state accertate le responsabilità, messe nero su bianco in una sentenza». —

Norbert Feher, detto 'Igor', durante il processo in Spagna ANSA

MAXI RETATA

È lotta alle baby gang 40 arresti da Nord a Sud

ROMA

Maxi-retata della Polizia in 14 province contro gang giovanili dedite a bullismo da strada, rapine e spaccio. L'ambiente spesso è quello dei trapper. Cinquecento gli agenti impiegati. Il bilancio è di una quarantina di persone arrestate, un quarto minorenni, e 70 denunciati, un terzo under 18. Sequestrate pistole, armi da taglio e tirapugni nonché centinaia di dosi di droga e diverse somme di denaro per un totale di circa 10.000 euro, perlopiù provenienti dallo spaccio.

L'operazione - svolta in luoghi di aggregazione giovanile, come piazze e locali notturni - è scattata dopo una serie di indagini preliminari svolte anche attraverso mirati monitoraggi di alcuni social. Le province coinvolte sono Arezzo, Bari, Catania, Genova, Milano, Modena, Napoli, Palermo, Padova, Pescara, Reggio-Emilia, Rovigo, Salerno e Verona. A Milano sono state arrestate 16 persone, 7 minorenni. Tra di loro anche un sedicente trapper, con pochi follower.

Quello della bande giovanili è un fenomeno in crescita da Nord a Sud. Il governo nell'ultimo decreto sicurezza ha varato una stretta inasprendo le pene previste. Ed è aumentata l'attenzione delle forze dell'ordine con servizi mirati. —

Adolescenti in strada ANSA

Città Fiera

la Città del Natale

Gli eventi di dicembre

Piano Terra
Piazza Show Rondò

Villaggio di Natale

Babbo Natale e **Natalina** ti aspettano con tanti laboratori **gratuiti**.
Imbuca la tua letterina!

Nei giorni 16, 17 e 23 dicembre
dalle 15:30 alle 18:30

Piano Terra
Piazza Show Rondò

Spettacoli Musicali

16 dicembre ore 16:00 - **Christmas Band (Itinerante)**
17 dicembre ore 17:30 - **Spettacolo di ballo**
23 dicembre ore 18:00 - **Spettacolo Gospel**

1° Piano (area rosa)

Mostra "100 Presepi"

Visita la mostra e **vota** il tuo **presepe preferito**

1° Piano (area rosa)

Mercatini di Natale

Artigianato locale per i tuoi regali di Natale fatti a mano, unici e preziosi

fino al 24 dicembre

Orari centro commerciale		cittafiera.it
SpazioConad	Tutti i giorni	8.30 - 20.30
Aldi	Tutti i giorni	9.00 - 20.30
Galleria negozi	Tutti i giorni	9.30 - 20.30
Ristorazione	Tutti i giorni	*fino a tarda sera*

Più **grande**, più **servizi.** Piano terra - area rosa

UDINE › DIREZIONE STADIO - FIERA

Enologia

CERTIFICATO DI QUALITÀ

A Forni di Sotto nasce il primo vino del Nord Est con zero chimica

Maurizio Cescon / UDINE

Fa tutto la natura. E nel caso del vino bianco "Solaris", che nasce dai vigneti in Carnia (a 865 metri sul livello del mare, i più alti in Friuli) non è uno slogan pubblicitario, buono per vendere qualche strenna natalizia in più. Ma è la realtà, messa nero su bianco, dal più importante ente di certificazione del settore, il Ceviq (Certificazione vini e prodotti italiani di qualità): il "Solaris" dell'azienda Baldovin è il primo vino a Nord Est, e forse il secondo o il terzo in Italia alla pari di un Franciacorta e di un rosso pugliese, a "residuo zero", cioè senza alcun tipo di additivo chimico al suo interno. Non sono stati usati, infatti, nemmeno zolfo e rame, prodotti consentiti per qualsiasi coltivazione biologica. I mosti prelevati durante il periodo di fermentazione, infatti, sono stati analizzati nei laboratori degli specialisti, addirittura ricercando e non trovando mai, le tracce di ben 600 molecole chimiche, fitofarmaci o inquinanti di ogni genere.

Il vignaiolo Baldovin: a quota 865 metri non usiamo nemmeno rame e zolfo, consentiti in ogni coltivazione biologica

Baldovin (a sinistra) e Zorzettig

Un fiore all'occhiello per Roberto Baldovin, il vignaiolo di montagna che ha optato per i vitigni resistenti e per una coltivazione quasi eroica, con tutte le difficoltà che comporta la quota di oltre 800 metri. E ieri in una conferenza stampa al Ceviq alle porte di Udine è stato presentato il grande risultato. Baldovin, per primo nel Nord Est e tra i primissimi in Italia, ha ottenuto per il proprio vino la qualità "residuo zero". Un traguardo frutto della fatica e dell'impegno dell'imprenditore agricolo, raggiunto dopo vari anni di sperimentazione legata alla coltivazione dei vitigni resistenti alle principali fitopatie, soprattutto a bacca bianca, e alla produzione biologica (certificata) delle uve. La nuova etichetta del "Solaris" 2023, ovvero "PriMo", sarà in commercio tra poco ed è stata appunto presentata al Ceviq, l'ente che ha certificato la completa assenza di residui di fitofarmaci di sintesi.

I vigneti di montagna, a quota 865 metri, accanto al bosco

«In seguito ai nostri prelievi e alle analisi chimiche multiresiduali per la ricerca di ben 600 molecole chimiche effettuata nei laboratori validati secondo le normative di legge - spiega Germano Zorzettig, presidente di Ceviq - il certificato dei risultati dice proprio: zero residui, ed è un fatto eccezionale». «Per il Ceviq e per le aziende agroalimentari, questo tipo di certificazione è senz'altro da prendere in considerazione in relazione agli obiettivi di sostenibilità che ogni impresa deve raggiungere e, perché no, trasformare in opportunità di mercato – sottolinea Michele Bertolami, direttore di Ceviq -. Infatti, sul tema, già da due anni abbiamo in corso una serie di sperimentazioni con una ventina di viticoltori, in collaborazione con Unidoc Fvg».

La pionieristica avventura enoica di Roberto Baldovin è iniziata nel 2015, a Forni di Sotto, un pugno di case in un territorio montano dolomitico che, prima di lui, non aveva mai visto maturare i grappoli. A dare una mano a questa avventura imprenditoriale, per una volta senza fare danni, è stato anche il cambiamento climatico: fino a una trentina di anni fa, con le temperature medie decisamente più basse delle attuali, in questo estremo lembo di Dolomiti sarebbe stato impossibile coltivare la vite. La scelta dei vitigni, per ora, è caduta sulle varietà resistenti a bacca bianca e che fin dall'impianto presentano meno necessità di trattamenti di difesa chimica. Ma sono già in studio e sperimentazione anche alcune varietà resistenti a bacca rossa. Un primo tassello di un mosaico che vuole raccogliere una rete di imprese (zootecniche comprese) attorno alla creazione di un biodistretto di circa 150 ettari.

Il direttore del Ceviq Bertolami: raggiunto un obiettivo di sostenibilità che può essere da stimolo per le altre aziende

Il vigneto sotto la neve

«Non abbiamo utilizzato nemmeno un trattamento per avere il vino, siamo tra i primissimi in Italia - ha spiegato Baldovin - . Il "Solaris" viene prodotto in un migliaio di bottiglie, il vitigno resistente arriva da Friburgo, ma abbiamo anche collaborazioni con l'università di Udine per altri tipi di resistenti. Io penso che si possa bere bene senza far ricorso alla chimica, anche a quella basilare». —

MATERASSI // LETTI // RETI // POLTRONE RELAX
BIANCHERIA DA LETTO // DIVANI // LETTI DEGENZA
www.lineaflexmaterassi.com SERVIZIO CLIENTI tel 0431 589767

Promo di Natale

DAL 12 AL 17 DICEMBRE

SCONTI FINO AL
50% + 30%

fino al 50% + 30% MATERASSI

50% + 10% RETI A DOGHE

-25% BIANCHERIA DA LETTO

fino al 25% DIVANI

35% POLTRONE ALZAPERSONA

35% LETTI DEGENZA

DISPOSITIVO MEDICO CLASSE 1

fino al 25% LETTI IMBOTTITI

ACQUISTA ONLINE SU www.lineaflexmaterassi.com

0% FINANZIAMENTI TASSO 0%

CONSEGNA E MONTAGGIO GRATUITI FREE

SOLO PRODOTTI ITALIANI

SPACCI AZIENDALI

PRECENICCO
Via Malignani 2
tel. 0431 589767

BUTTRIO
Via Nazionale 8/H
tel. 0432 674048

GEMONA DEL FRIULI
Via Taboga 217 Loc. Campagnola
tel. 0432 981287

MONFALCONE
Via I° Maggio 95
tel. 0481 722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE
Località Domio 33 Fronte Sup. Maxì
tel. 040 826414

ECONOMIA

INDUSTRIA

Electrolux conferma gli investimenti «Misure anti Cina»

Confronto fra l'ad Ranieri e l'assessore regionale Bini Agrusti: Pechino è un problema che riguarda tutte le filiere

Maura Delle Case / PORDENONE

Investimenti confermati per il sito di Porcia, altri 15 milioni di euro nel 2024 che si sommano ai 24 milioni impegnati quest'anno, ma confermate anche le difficoltà di mercato, mentre sulla quantificazione dei nuovi esuberi - stimati tra i colletti bianchi anche degli stabilimenti italiani - si rinvia al tavolo del confronto tra azienda e sindacati in agenda per metà gennaio. Di questo si è discusso ieri nel corso di un incontro

Questione tagli rinviata al tavolo sindacale Dall'8 gennaio a Porcia si torna alle 6 ore

tra l'assessore regionale alle Attività produttive, Sergio Emidio Bini, l'amministratore delegato di Electrolux Italia Massimiliano Ranieri e la responsabile delle risorse umane del Gruppo, Marzia Segato. Al summit, in video collegamento, ha partecipato anche il presidente di Confindustria Alto Adriatico, Michelangelo Agrusti.

«Electrolux - spiega Bini - esprime la volontà di continuare ad investire nel sito produttivo di Porcia, destinando in due anni (2023 e 2024) 39 milioni di euro per lo sviluppo tecnologico e per l'implementazione di una nuova piattaforma di prodotto che può vantare un'area di iniezione plastica tra le più avanzate al mondo. È un segnale indubbiamente positivo».

A questo impegno di Electrolux si contrappone il mercato, in flessione a causa di una domanda stagnante appesantita dall'inflazione, dai rincari sulle materie prime, dal maggior costo del denaro (che scoraggia il credito al consumo), dalle tensioni geopolitiche che minano la fiducia, situazione che si aggrava per le conseguenze dell'avanzata cinese nel settore del "bianco" favorita sia da effetti meno marcati dell'aumento dei tassi e dell'andamento della congiuntura economica, consentendo loro si presentarsi sul mercato con prodotti in linea con quelli occidentali, ma con prezzi decisamente fuori scala. Oggi i volumi di vendita, è stato detto ieri, sono tornati ai livelli di 15 anni fa. E se un calo era atteso, in particolare dopo la rapida crescita registrata nel periodo successivo alla crisi pandemica, sono le sue dimensioni ad aver colto di sorpresa le aziende del settore. Di fronte a questo scenario la strategia di Electrolux prevede di puntare su un prodotto di fascia medio-alta, ad alto tasso di innovazione tecnologica.

«Sono apprezzabili - è il commento di Bini - la trasparenza e la disponibilità al dialogo dimostrati dall'azienda, che si è già impegnata a gestire in maniera non traumatica i piani di riorganizzazione in corso nei singoli stabilimenti attraverso i contratti di solidarietà, attivi fino al prossimo giugno». Ancora da valutare gli effetti su Porcia dei tagli da poco annunciati (3 mila nel mondo), che oltre ad essere la fabbrica di lavatrici del Gruppo è anche headquarters di Electrolux Italia.

Ma se le rassicurazioni ricevute dall'azienda «sono un segnale positivo - conclude Bini -, deve invece preoccupare l'allarme per l'agguerrita concorrenza del mercato cinese, cui è necessario porre un freno con appositi interventi normativi in sede europea, per evitare squilibri e mettere le nostre imprese nella condizione di essere competitive». Tema sul quale è intervenuto anche il presidente di Confindustria Alto Adriatico, Michelangelo Agrusti, sottolineando che il problema riguarda non solo il settore dell'elettrodomestico, ma le filiere produttive in generale. La Regione Fvg, attraverso l'assessore Bini, «solleciterà il governo sul tema, divenuto centrale per le imprese italiane, oltre che europee».

Intanto il 2024 debutterà al ralenti per Porcia. Ieri sono state informate le Rsu che l'organizzazione della produzione ritornerà a 6 ore al giorno (con le due di differenza coperte dalla solidarietà) a partire dall'8 gennaio, segnale che - al momento - l'andamento degli ordini non consente di mantenere l'attuale regime orario.—

Massimiliano Ranieri e, sopra, Emidio Bini

EX FERRIERA

Porto di Trieste, il Gruppo Icop cede Logistica Giuliana ai tedeschi di Hhla

Il presidente Petrucco: «Un passaggio decisivo nel processo di sviluppo dell'area» Il Molo VIII va avanti

Piercarlo Fiumanò

Il gruppo tedesco Hhla rileva dal gruppo Icop le quote di Logistica Giuliana, concessionaria di aree nel comprensorio dell'ex Ferriera di Servola. Questa operazione - si legge in una nota - permetterà al Gruppo Hhla di usufruire di nuovi spazi limitrofi alla sua controllata Plt, acquisita nel 2021. La società di Amburgo è venuta infatti a Trieste per fare della Piattaforma logistica la base da cui costruire il Molo VIII, che diventerebbe la seconda e più grande banchina container dello scalo. Logistica Giuliana fa parte di un articolato progetto che sta portando la ex area a caldo della Ferriera di Servola a diventare un nuovo polo logistico-portuale nello scalo triestino. Icop aveva rilevato le quote di Logistica Giuliana dal gruppo Arvedi.

Gli accordi prevedono ora lo sviluppo, nel quadro di una partnership pubblico-privato, del nuovo Molo VIII per la cui realizzazione è candidata Icop: «Questo - commenta Vittorio Petrucco, presidente di Icop che ha firmato l'Accordo di Programma e coordinato il progetto di riconversione dell'ex Ferriera di Trieste - è un passaggio fondamentale nel processo di sviluppo del porto di Trieste e rafforza la nostra collaborazione con Hhla, nostro partner strategico per lo sviluppo dell'area. Siamo soddisfatti per come il programma stia procedendo e confidiamo di portare avanti efficacemente insieme l'impegno per lo sviluppo degli investimenti previsti». La friulana Icop è tra le principali società europee di microtunnelling e secondo gruppo italiano nel settore delle fondazioni con attività anche nelle infrastrutture portuali. Prima tra le imprese italiane di costruzione è diventata una delle 256 società benefit presenti nel Paese.

La piattaforma logistica di Trieste, di fatto potenzia i collegamenti con la Turchia via mare e, di conseguenza, i trasporti via ferro verso il centro

Per i compratori nuovi spazi limitrofi alla controllata Plt acquisita nel 2021

Europa. È il primo tassello di ciò che i tedeschi di Hamburger Hafen und Logistik contano di sviluppare nei prossimi anni sul proprio affaccio adriatico. La movimentazione delle merci potrà ora crescere andando di pari passo con la riconversione dell'adiacente Ferriera di Servola.

Hhla anche di recente ha confermato gli investimenti su Trieste: «Abbiamo investito – ha detto il responsabile delle attività estere Philip Sweens – nel terminal triestino per posizionarci nel mercato in crescita dell'Adriatico. Hhla Plt Italy è stata sviluppata come un hub importante, che offre opportunità di ulteriore crescita.—

IN BREVE

Private Equity

Riconoscimenti a Friulia al premio Dematté

Friulia è stata scelta tra le aziende meritevoli dello speciale award Campioni del Private Equity, creato appositamente in occasione del ventesimo anniversario del Premio Claudio Dematté Private Equity of the Year. Friulia è inoltre risultata tra le società finaliste nella categoria Expansion, per la strategia e il ruolo determinante svolto dal management nell'operazione G.I. Industrial Holding, gruppo attivo nel settore del riscaldamento, ventilazione e condizionamento.

Nomine

Il trentino Manzana alla Fondazione Nord Est

Il presidente di Confindustria Trento Fausto Manzana nuovo presidente di Fondazione Nord Est. «La Fondazione Nord Est rappresenta un patrimonio di conoscenza per l'economia e la società di quest'area geografica e, in particolare, per il mondo associativo confindustriale, che va preservato e rilanciato», spiega Manzana. «Occupandosi dei temi più rilevanti per il futuro non solo del mondo industriale, ma delle nostre società, delle nostre città, del nostro ambiente».

Lo scalo regionale

I nuovi collegamenti aerei Da Ronchi a Siviglia e Brindisi

Entrambi saranno garantiti da Ryanair. Salgono a 16 le destinazioni dirette dal Friuli Venezia Giulia

Marco Ballico

Il 2024 porterà in dote all'aeroporto di Ronchi dei Legionari due nuovi collegamenti targati Ryanair. Si tratta dei voli per Siviglia e Brindisi, sicure novità della primavera 2024.

La rotta verso la terza città spagnola sarà coperta a partire dal prossimo primo aprile, con due voli settimanali il lunedì e il giovedì. Brindisi scatterà invece il 31 marzo con 3 voli a settimana (già in vendita sul sito della compagnia low cost irlandese). «Siviglia rientra in un quadro in cui la Spagna è meta sempre più ricercata, mentre Brindisi arricchisce l'offerta direzione spiagge del Sud», spiega l'amministratore delegato di Trieste Airport Marco Consalvo.

Altre novità al momento non sono certe, soprattutto per un problema che riguarda l'intero mondo dell'aviazione: la riduzione della disponibilità degli aeromobili. La pandemia ha costretto le compagnie aeree alla modifica delle flotte, con la riduzione di aerei da un lato per il calo della domanda, dall'altro per la scelta strategica di inserire macchine nuove, più performanti quanto a costi e sostenibilità ambientale. Aeromobili però consegnati in tempi lunghi. «È un aspetto che ci condiziona non poco. Su diverse destinazioni, che potremmo chiudere già ora, ci sentiamo rispondere che non ci sono gli aeromobili per la prossima estate. E dunque se ne parlerà l'anno successivo, come del resto devono accettare, per lo stesso motivo, molti aeroporti italiani e comunitari, in forte ritardo sulla programmazione 2024».

L'offerta di Trieste Airport per l'estate presenta dunque al momento voli diretti su Bari, Brindisi, Catania, Milano Linate, Napoli, Roma Fiumicino, Palermo, Olbia e, all'estero, su Barcellona, Valencia, Siviglia, Londra Stansted, Dublino, Francoforte, Malta e Tirana. «Ryanair – anticipa ancora Consalvo – è intenzionata per la summer 2024 a incrementare le frequenze delle destinazioni già operative lo scorso anno, come il Bari, che da fine marzo passerà a sei voli a settimana. Dopo di che, riprenderà il collegamento su Bruxelles, interrotto nella stagione fredda. A questi voli per l'estate 2024, già in vendita o prossimi alla vendita, potranno aggiungersi nelle prossime settimane altri collegamenti internazionali».

Velivoli allo scalo regionale di Ronchi dei Legionari

La terza città spagnola dall'1 aprile, verso il capoluogo della Puglia tre volte la settimana

MARCO CONSALVO
AMMINISTRATORE DELEGATO DI TRIESTE AIRPORT

Altro elemento è l'incremento significativo dell'uso del trasporto pubblico per l'accesso dei passeggeri in aeroporto, soprattutto con il treno alla fermata Trieste Airport-Ronchi dei Legionari, unica stazione passante attiva negli aeroporti italiani su una linea primaria (Trieste-Venezia).

Il presidente di Trieste Airport Antonio Marano ricorda che «grazie al polo intermodale, in esercizio da marzo 2018, stiamo registrando un numero sempre crescente di persone che usano la stazione in aeroporto, tanto che il 32% degli accessi di passeggeri che prendono voli dal nostro scalo avviene via treno, in aumento rispetto al 28% del 2022. L'aeroporto regionale è ormai un'unica infrastruttura di trasporto intermodale in connessione con le altre reti di trasporto, stradale e ferroviario».

«A metà novembre inoltre – ricorda ancora Marano –, abbiamo attivato nuove tariffe dei parcheggi, che consentono ai pendolari di accedere con il costo di un euro per 12 ore di utilizzo». —

LA CESSIONE

Tra Tim e Vivendi si apre la battaglia Vendita impugnata ma Netco va avanti

«Non c'è la sospensiva, non avremo alcun ritardo su Kkr» L'udienza fissata per il 22 aprile. E intanto la Borsa brinda

L'andamento

TIM

0,318 6/3 · 0,325 20/9 · 0,248 3/5 · 0,239 25/10

IERI 0,2688 +2,36%

Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic 2023

ANSA

Sara Bonifazio / MILANO

Nel riassetto di Tim si apre un fronte legale che però non ferma la vendita di Netco, la società della rete a Kkr. Vivendi chiede al Tribunale di Milano di annullare la delibera del cda del 5 novembre che approva la vendita della rete e della quota di Fibercop a Kkr e di dichiarare l'inapplicabilità nei confronti di Tim dell'accordo transattivo firmato il giorno dopo e di ogni accordo attuativo della delibera; non ha però formulato alcuna richiesta cautelare, né ha chiesto di inibire in via d'urgenza l'esecuzione della delibera e degli atti negoziali conseguenti. Questo significa che «le attività previste dagli accordi con Kkr finalizzate al closing dell'operazione proseguiranno secondo quanto previsto, senza ritardi o interruzioni» spiega Tim e la Borsa brinda facendo volare il titolo oltre il 5%, anche se in chiusura i guadagni si sono limitati al 2,36% a 0,27 euro.

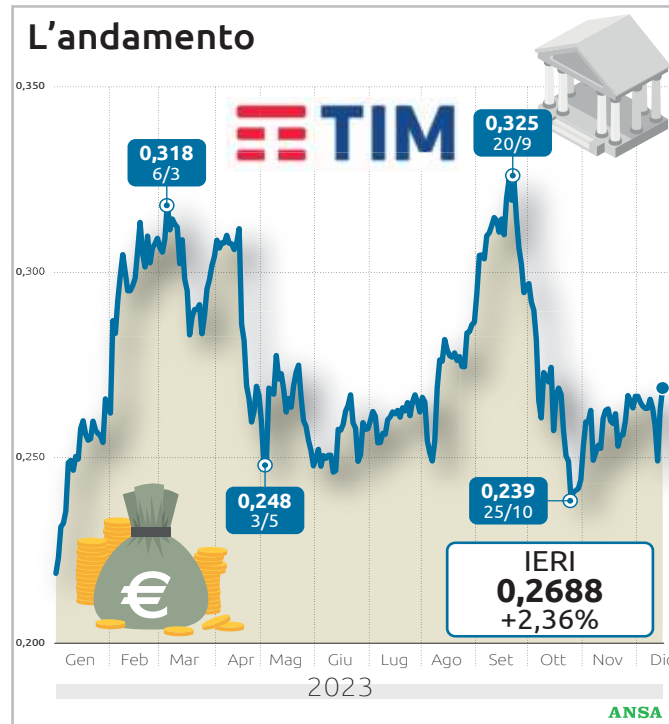
L'UDIENZA

Vivendi, che ora dovrà preparare una memoria da presentare ai giudici, ha chiesto che la prima udienza venga fissata per il 22 aprile, spetta ai giudici confermare la data ma è anche loro facoltà spostarla (fino a un massimo di 45 giorni) e si potrebbe così arrivare ai primi di giugno.

Il logo di Tim in piazza Affari

Fonti legali, spiegando l'iter che ora si apre, ricordano che una eventuale misura di urgenza cautelare in realtà può anche essere stabilita dal giudice in corso di causa, altrimenti si arriverà all'udienza che, con la riforma Cartabia, potrebbe essere anche l'unica. Nel frattempo Tim e i suoi legali hanno 50 giorni per studiare una difesa, costituirsi in giudizio e altri 40 giorni per depositare memorie.

LE MOTIVAZIONI

Le motivazioni dei francesi sono note, la vendita della rete cambia l'oggetto sociale e per questo la separazione e la vendita sarebbero dovute essere sottoposte al voto di un'assemblea straordinaria; il coinvolgimento del Mef fa rientrare l'operazione tra quelle con parti correlate ma la procedura non è stata seguita e, in conclusione, il cda sarebbe quindi andato oltre le sue competenze. Il socio di maggioranza vuole dunque tenere sotto pressione il cda cercando intanto, secondo i rumors di stampa, di negoziare un'uscita. A fine novembre Yannick Bollorè, in un'intervista a Les Echos, aveva sottolineato che «la sfida per noi è sia che Tim si sviluppi, sia cercare di massimizzare il valore della nostra partecipazione» riclassificata come finanziaria. Per ora non risulta che qualcuno si sia fatto avanti per rilevare il 24% detenuto da Vivendi e l'orizzonte è talmente incerto che appare improbabile che qualche cavaliere bianco si faccia avanti a breve. L'affondo dei francesi, atteso da tempo, arriva all'indomani del cda con cui Tim ha accolto la richiesta di Kkr di prorogare a fine gennaio la due diligence su Sparkle.

IN BREVE

Ferragni - Balocco
Pubblicità ingannevole Maxi multa Antitrust

Sanzione di oltre 1 milione alle società riconducibili a Chiara Ferragni e di 420 mila euro a Balocco per pratica commerciale scorretta. Lo annuncia l'Antitrust, che spiega: «hanno fatto intendere ai consumatori che acquistando il pandoro griffato Ferragni avrebbero contribuito a una donazione all'Ospedale Regina Margherita di Torino. La donazione, di 50 mila euro, era stata invece già fatta dalla sola Balocco mesi prima. Le società Ferragni hanno incassato oltre 1 milione di euro». Sia l'azienda dolciaria sia l'influencer hanno annunciato che impugneranno la sanzione.

Giù inflazione e Pil
Le stime di Bankitalia Nel 2025 va meglio

Inflazione in decisa frenata in Italia nei prossimi tre anni quando l'indice dei prezzi vedrà una crescita sotto il 2%, livello obiettivo della Bce. È il quadro delineato da Bankitalia che taglia ancora le stime sulla crescita del Pil nel 2024 a seguito dei «segnali di una più prolungata debolezza congiunturale» e le aumenta invece per il 2025.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-12-2023

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
A						
A2A	1,9395	-1,72	1,929	1,98	56,63	6.171,60
Abitare in	5,32	-1,85	5,32	5,44	-3,88	145,08
Acea	13,83	0,22	13,66	13,96	5,37	2.918,75
Acinque	1,92	-	1,9	1,99	-3,82	385,35
Adidas	191,66	-3,17	191,28	197,94	9,52	-
Adobe	536,2	-0,15	530	536,2	-5,76	-
Advanced Micro Devic	128,28	2,12	125,32	129,18	25,69	-
Aeffe	0,809	3,32	0,786	0,822	-36,36	84,11
Aeroporto di Bologna	8,28	0,49	8,26	8,32	6,15	296,93
Ageas	39,56	-0,18	39,56	39,71	5,19	-
Ahold Kon	26,235	0,52	26,09	26,28	-16,50	-
Air France-Klm	13,502	2,38	13,408	13,75	-6,99	-
Air Products And Chemicals	248,5	-	250,4	250,4	-1,81	-
Airbnb	135,08	-	135,12	135,12	19,84	-
Airbus Group	139,86	-0,17	138,86	141,58	9,06	-
Aixtron	38,37	-	38,63	38,63	0,00	-
Alcoa	28,93	-	27,36	27,36	0,00	-
Alerion Cleanpwr	28,25	2,54	0	29	-16,45	1.453,06
Algowatt	0,273	-3,87	0,2725	0,2855	-45,41	13,09
Alkemy	9,33	0,54	9,06	9,34	-14,77	53,15
Allianz	240,65	0,31	239,35	242,8	14,43	-
Alphabet Classe A	120,98	1,72	120,36	121,7	3,59	-
Alphabet Classe C	122,2	1,66	121,72	122,3	5,00	-
Amazon	136,62	1,50	134,26	137,4	16,08	-
American Airlines Group	13,308	0,79	13,276	13,44	20,10	-
Amgen	251,6	-0,87	252	254,4	22,71	-
Amplifon	31,68	0,13	31,15	31,74	13,52	7.168,44
Anheuser-Busch	57,42	-0,02	57,37	57,37	9,57	-
Anima Holding	3,976	0,10	3,89	4,02	6,25	1.310,57
Antares Vision	1,674	15,29	1,334	1,69	-80,93	106,22
Apple	181,2	0,57	180,14	181,54	3,48	-
Applied Materials	149,48	1,98	148,16	148,16	5,31	-
Aquafil	3,2	-	3,055	3,28	-48,34	132,64
Ariston Holding	6,035	2,29	5,955	6,175	-38,98	733,47
Ascopiave	2,265	-2,16	2,26	2,325	-4,33	539,75
Asml	695,3	1,79	688	690,8	10,69	-
Autostrade M.	16	-	16	16,3	41,35	70,34
Avio	8,02	0,88	7,9	8,02	-17,23	209,78
Axa	29,235	-0,20	29,23	29,39	8,38	-
Azimut H.	23,64	1,37	23,24	23,66	10,44	3.327,43
B						
B&C Speakers	17,2	0,58	16,75	17,2	34,88	184,10
B. Cucinelli	85,5	-2,84	82,9	88,65	25,16	5.921,00
B. Desio	3,69	1,10	3,65	3,69	21,20	494,70
B. Generali	33,95	0,09	33,76	34,2	5,13	3.962,16
B. Ifis	15,76	-0,51	15,68	15,99	19,67	857,19
B. Profilo	0,204	-0,49	0,203	0,205	3,73	138,34
B.Co Santander	3,797	-2,10	3,791	3,799	37,32	62.069,49
B.F.	3,96	-0,25	3,94	3,97	3,94	745,79
B.P. Sondrio	5,435	-0,18	5,36	5,46	42,50	2.460,33
Banca Mediolanum	8,618	0,89	8,512	8,618	8,85	6.334,74
Banca Sistema	1,2	-0,17	1,192	1,222	-20,38	97,62
Banco BPM	4,734	-1,72	4,693	4,802	43,74	7.268,27
Banco De Sabadell	1,1285	-	0	1,12	0,61	-
Bank Of America	30,86	1,18	0	31	16,01	-
Basf	48,355	0,52	48,005	48,68	2,82	-
BasicNet	4,655	0,54	0	4,66	-14,28	248,84
Bastogi	0,516	-1,53	0,5	0,522	-14,64	65,02
Bayer	32,03	0,22	31,775	32,395	-38,01	-
Bbva	8,274	-0,91	8,246	8,33	22,43	27.069,67
Beewize	0,5	-0,79	0,5	0,522	-31,82	5,62
Beghelli	0,247	2,28	0,246	0,25	-14,03	48,90
Beiersdorf	133,45	0,30	133,55	133,6	12,41	-
BFF Bank	10,04	-0,79	9,965	10,25	38,62	1.923,01
Bialetti	0,261	0,38	0,26	0,268	-2,65	40,31
Biesse	12,08	1,17	11,92	12,25	-8,49	321,18
Bioera	0,09	12,50	0,08	0,095	-72,54	1,62
Bitcoin Group	24,5	-0,20	24,5	24,5	11,81	-
Blackrock	732,8	-	724,8	736	14,57	-
Bmw	103,54	0,94	103,4	104,94	-0,33	-
Bnp Paribas	63,32	1,15	62,85	63,9	8,12	-
Boeing	241,1	6,19	234,25	241,35	25,33	-
Borgosesia	0,7	0,29	0,656	0,702	-2,04	33,36
Boston Scientific	51	-	51,58	51,58	7,10	-
Bper Banca	3,061	-2,20	3,033	3,138	63,33	4.452,76
Brembo	11,12	-0,45	10,99	11,37	5,36	3.692,52
Brioschi	0,0618	0,32	0,0602	0,0618	-17,96	47,82
Broadcom	1053,6	3,88	1009,2	1048	14,20	-
Buzzi	27,64	-0,07	27,42	28,04	53,57	5.328,32
C						
Cairo Comm.	1,742	2,11	1,714	1,744	14,47	228,58
Caleffi	0,978	2,73	0,94	0,978	-4,12	15,06
Caltagirone	4,2	3,96	4,03	4,2	28,37	487,15
Caltagirone Ed.	0,988	0,61	0,97	0,99	2,59	122,70
Campari	10,01	-2,86	9,702	10,105	8,14	11.984,89
Carel Industries	24,45	3,38	23,8	24,45	1,58	2.324,14
Cellularline	2,33	0,43	2,31	2,34	-21,74	50,75
Cembre	36,7	-2,13	36,6	38	21,16	629,86
Cementir Hldg.	9,03	0,44	8,99	9,13	45,23	1.421,75
Centrale Latte Italia	3,04	2,70	2,92	3,04	1,37	41,44
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	-	-	-	-	-	-
Cir	0,43	-0,46	0,425	0,437	-1,91	476,25
Civitanavi Systems	3,94	0,51	3,84	3,94	11,37	120,46
Class	0,0612	4,08	0,0586	0,0612	-30,34	16,03
CNH Industrial	10,495	-1,13	10,495	10,805	-29,63	14.307,00
Coinbase Global	137,36	0,13	136,46	140,38	68,16	-
Colgate-Palmolive	70,3	-0,07	69,75	70,05	2,28	-
Comer Industries	29,8	2,05	29	29,8	-7,57	839,35
Commerzbank	10,435	-1,04	10,44	10,5	-0,28	-
Conafi	0,273	1,11	0,261	0,274	-35,13	9,91
Continental	76,06	0,48	75,84	77,04	3,15	-
Corning	28	-	28,3	28,3	0,00	-
Costco Wholesale	599,7	4,21	588	597,7	7,69	-
Credem	7,96	-0,50	7,91	8,06	20,68	2.753,10
Credit Agricole	12,958	0,51	12,902	12,996	17,49	-
Csp Int.	0,31	2,99	0,302	0,31	-13,11	12,20
Curevac	5,44	2,64	5,33	5,4	0,23	-
Cy4Gate	7,82	-0,26	7,72	7,87	-15,50	182,16
D						
Daimlerchrysler	64,39	1,53	64,5	65,36	-10,55	-
D'Amico	5,37	2,87	5,225	5,44	36,43	640,21
Danieli	28,1	-0,71	28	28,65	33,82	1.148,05
Danieli r nc	20,5	-1,20	20,3	20,95	43,28	832,38
Datalogic	6,55	0,46	6,47	6,6	-22,28	379,81
De' Longhi	29,54	0,14	0	29,98	38,65	4.430,64
Delivery Hero	30,43	-	0	30,565	10,83	-
Deutsche Bank	12,112	1,29	11,992	12,268	20,80	-
Deutsche Boerse	178,25	-	176,35	176,5	3,58	-
Deutsche Euroshop	20,2	-	19,86	19,86	2,79	-
Deutsche Lufthansa	8,138	-0,68	8,085	0	-1,93	-
Deutsche Post	46,27	1,49	45,8	45,8	5,34	-
Deutsche Telekom	21,6	-0,80	21,535	21,765	16,31	-
Deutz	4,628	-	4,59	4,59	6,47	-
Devon Energy	40,68	-0,97	41,4	41,4	-4,16	-
Diasorin	91,9	-5,53	91,68	97,42	-27,87	5.291,70
Digital Bros	9,63	0,52	9,63	9,9	-57,86	136,68
Digital Value	58,5	3,17	56,7	58,5	-12,13	560,55
doValue	3,32	-0,75	3,3	3,475	-53,68	266,27
E						
E.On	12,515	-0,95	12,465	12,61	14,59	-
Ebay	38,79	0,94	39,245	39,245	4,90	-
Edison r nc	1,476	-	1,47	1,476	7,81	161,15
Eems	0,0026	4,00	0,0024	0,0027	-95,05	1,72
El.En	9,585	-0,26	9,525	9,72	-34,10	755,23
Electronic Arts	127,98	-	0	129,66	5,98	-
Eli Lilly & Company	520,5	-0,95	524	524	-5,91	-
Elica	2,19	0,46	2,15	2,2	-27,50	134,68
Emak	0,956	0,53	0,947	0,964	-19,13	156,42
Enagas	16,73	-	16,76	16,76	0,00	-
Enav	3,408	-	3,384	3,44	-14,22	1.841,10
Enel	6,67	-0,77	6,63	6,763	33,20	68.432,74
Enervit	-	-	-	-	-	-
Eni	14,814	-0,23	14,754	15,046	10,64	50.007,50
ePRICE	0,0021	-19,23	0,0021	0,0026	-99,39	0,19
Equita Group	3,57	-0,28	3,53	3,59	-1,75	182,78
Erg	28,08	1,08	27,82	28,16	-4,82	4.173,87
Esprinet	5,33	1,23	5,255	5,35	-23,15	263,00
Essilorluxottica	185,24	0,03	183,84	186,06	6,98	-
Estee Lauder Companies	132,1	-0,94	133,2	135,5	26,19	-
Eukedos	0,952	0,85	0,952	0,952	-22,30	21,30
Eurocommecial Prop.	22,2	1,74	22,2	22,2	118,76	1.167,04
EuroGroup Laminations	3,646	3,87	0	3,732	-36,76	327,03
Eurotech	2,29	-1,08	2,28	2,365	-19,89	81,46
Evonik Industries	18,04	1,38	17,945	17,945	-3,34	-
Evotec	20,53	-	20,5	20,77	8,86	-
Exprivia	1,67	-0,12	1,66	1,672	22,59	87,15
Exxon Mobil	92,25	0,05	92,48	92,48	-5,30	-
F						
Facebook	308,75	2,20	303	309,5	6,44	-
Faurecia	20,9	1,90	20,9	21,61	-4,96	-
Ferrari	327,5	-1,12	327,3	336,8	65,70	68.298,19
Ferretti	2,966	0,41	2,94	3,01	-0,46	1.010,77
Fidia	1,18	-	1,175	1,21	-21,41	8,34
Fiera Milano	2,56	-0,78	2,555	2,625	-11,62	184,64
Fila	8,67	-	8,67	8,85	23,70	371,49
Fincantieri	0,541	-0,73	0,537	0,549	3,10	930,19
Fine Foods & Ph.Ntm	8,37	0,97	8,25	8,37	-1,65	181,81
FinecoBank	13,765	1,81	13,48	13,765	-12,71	8.283,42
First Solar	152,64	-	150,56	151,82	7,85	-
FNM	0,458	2,00	0,45	0,458	5,02	195,52
Ford Motor	11,028	2,45	0	11,118	14,40	-
Freeport-Mcmoran	38,38	-	38,665	38,68	9,58	-
Fresenius	28,05	-1,96	27,79	28,08	1,51	-
Fuelcell Energy	1,417	-0,98	1,414	1,458	37,55	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,778	-0,26	0,77	0,78	-23,78	46,77
Garofalo Health Care	4,5	1,12	4,46	4,5	22,92	402,73
Gasplus	2,605	-0,19	2,605	2,635	9,96	118,62
Gaz De France	16,266	-0,32	16,24	16,452	13,24	-
Gefran	8,58	-	8,44	8,69	-0,27	124,26
Generalfinance	9,55	-	9,55	9,6	33,32	120,15
Generali	19,095	0,32	19,005	19,195	14,59	29.793,21
Geox	0,71	0,14	0,704	0,719	-12,59	184,10
Gequity	0,0196	-1,01	0,0188	0,0198	61,07	2,09
Giglio Group	0,486	1,89	0,478	0,489	-56,48	10,54
Gilead Sciences	73,74	-0,91	74,42	74,78	9,45	-
GPI	8,88	-	8,7	8,98	-36,46	258,98
Greenthesis	0,96	1,91	0,936	0,99	2,05	146,70
GVS	5,43	-1,99	5,39	5,66	31,36	945,62
H						
Heidelberg Cement	82,34	2,18	82	82,22	8,67	-
Hellofresh	14,895	-1,62	14,96	15,235	-23,47	-
Henkel Vz	72,4	-1,34	72,34	72,34	7,14	-
Hera	3,018	-0,40	2,982	3,034	19,36	4.495,52
Home Depot	323	1,38	319,8	319,8	18,24	-
I						
Iberdrola	11,735	-0,76	11,74	11,745	9,91	-
Igd - Siiq	2,31	1,32	2,28	2,345	-27,87	249,98
Illimity bank	5,55	0,73	0	5,585	-20,03	465,92
Immsi	0,55	3,00	0,537	0,554	33,42	180,55
Indel B	23,7	-	23,4	23,7	-5,68	137,56
Industrie De Nora	15,26	-0,26	14,97	15,84	4,97	776,39
Infineon Technologie	38,86	1,28	38,75	39,2	9,73	-
Ing Groep	13,698	0,60	13,614	13,802	3,54	-
Intel	43,05	3,70	0	43,2	32,82	-
Intercos	14,92	4,34	14,34	14,92	11,87	1.380,88
Interpump	46,73	-0,51	46,36	47,29	9,73	5.080,74
Intesa Sanpaolo	2,635	0,51	2,6155	2,6495	26,58	48.279,20
Inwit	11,26	-1,70	11,26	11,445	21,77	11.016,99
Irce	1,98	2,59	1,95	1,98	-2,73	54,11
Iren	2,096	-0,85	2,084	2,124	43,34	2.746,36
It Way	1,74	0,58	1,712	1,752	6,38	18,54
Italgas	5,2	-0,19	5,17	5,235	0,08	4.238,21
Italian Design Brands	9,5	2,26	9,35	9,55	-17,87	248,77
Italian Exhibition Gr.	3,13	0,32	3,09	3,13	28,34	96,74
Italmobiliare	27,7	2,21	27,15	27,85	4,82	1.145,53
Iveco Group	7,918	1,54	7,816	8,02	40,77	2.122,35
IVS Gr. A	5,4	-0,74	5,4	5,48	49,07	491,37
J						
Juventus FC	0,2506	0,89	0,2484	0,2508	-21,69	631,01
K						
K+S	14,06	-0,67	14,22	14,24	-18,15	-
Kering	417,4	-2,17	414,75	427,5	-15,81	-
Kion Group	38,95	-	38,23	38,23	7,58	-
KME Group	0,914	-0,33	0,905	0,924	70,41	284,99
KME Group r nc	1,15	-	1,14	1,15	43,75	17,53
Kroger	40,28	-	39,7	39,7	-4,19	-
L						
Lam Research	714,6	-	707,9	707,9	0,00	-
Landi Renzo	0,3945	1,28	0,387	0,397	-31,06	87,64
Lanxess	28,28	-	28,79	28,8	12,03	-
Lazio	0,8	-	0,78	0,818	-19,19	55,90
Leonardo	14,78	2,39	0	14,835	77,24	8.282,98
Levi Strauss & Co	14,48	-	14,3	14,3	2,94	-
Lottomatica Group	9,793	1,69	9,62	9,935	6,68	2.416,04
LU-VE	21,7	2,60	21,2	21,75	-25,24	463,28
LVenture Group	0,266	-0,37	0,26	0,271	-23,78	14,95
Lvmh	747,7	-0,07	745,3	754	-7,65	-
M						
Maire Tecnimont	4,636	1,58	4,578	4,656	47,65	1.501,14
Marr	11,48	0,35	11,34	11,6	-0,59	754,48
Mastercard	383	-0,21	378,8	385	6,85	-
Mcdonald's	262,1	-	263	266	6,46	-
Mediobanca	11,125	-0,22	11,04	11,185	23,34	9.443,31
Medtronic	76,16	-0,57	0	75,98	15,92	-
Merck	139,3	-0,04	140,3	140,55	-15,72	-
Merck & Co.	96,6	0,10	96,9	97,6	2,61	-
Met.Extra Group	-	-	-	-	-	-
Mfe A	2,3495	0,77	2,322	2,4015	28,96	773,80
Mfe B	3,3265	0,06	3,325	3,4175	17,43	778,28
Microchip Technology	85,9	-	85,82	85,82	16,15	-
Micron Technology	75,24	1,21	0	76,12	20,14	-
Microsoft Corp	340,55	2,16	333,9	340,6	13,96	-
Mittel	1,47	-	1,47	1,52	38,76	123,42
Moderna	79,35	-1,69	78,41	81,65	-23,11	-
Moncler	55,92	-0,96	55,92	56,96	13,12	15.400,76
Mondadori	2,085	0,48	2,055	2,085	13,46	538,27
Mondelez International	64,68	-	64,92	64,92	1,21	-
Mondo TV	0,2415	1,05	0,2385	0,2425	-44,31	14,51
Monrif	0,049	-	0,0482	0,0494	-13,93	9,99
Monte Paschi Si	2,986	-2,07	2,969	3,097	59,32	3.899,31
Munich Re	377,4	-0,08	378	387,6	15,11	-
MutuiOnline	30,95	0,65	30,75	31,3	16,61	1.228,85
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	2,91	1,75	2,83	2,91	-12,93	40,48
Neste	33,01	-	0	34,19	6,42	-
Netflix	431,75	0,99	426,9	431,85	10,62	-
Netweek	0,121	-5,84	0,121	0,1325	-67,68	1,98
Newlat Food	6,89	1,47	6,75	6,9	58,16	301,30
Nexi	7,484	2,41	7,278	7,484	-0,69	9.642,06
Next Re Siiq	3,22	-	3,22	3,22	-5,26	35,46
Nikola Corp	0,847	5,94	0,8015	0,9065	-8,25	-
Nokia Corporation	3,013	-1,86	2,996	3,0805	-13,90	-
Northern Data	24,25	-	24,2	24,2	6,00	-
Northrop Grumman	418,6	-	420,2	420,2	3,67	-
Nvidia Corp	450,2	2,84	439	452,2	9,32	-
O						
Occidental Petroleum	53,4	-0,65	54	54,5	-4,71	-
Olidata	0,525	-1,87	0,515	0,545	237,75	60,22
Openjobmetis	11,5	1,77	11,25	11,5	37,71	150,06
Oracle	93,49	1,87	91,62	93,56	-15,36	-
Orange	10,582	-1,03	10,55	10,586	6,29	-
Organon & Co.	12,12	-	11,79	12,07	5,74	-
Orion Class B	36,57	-	36,93	36,93	0,00	-
Orsero	16,68	2,58	16,14	16,68	20,84	284,48
OVS	2,252	5,04	2,154	2,29	0,64	513,55
P						
Palantir Technologies	17,07	4,05	16,75	17,5	-11,35	-
Paypal	56,52	-0,95	56,35	57,23	8,37	-
Pepsico	153,78	-	153,4	154,8	0,49	-
Pfizer	24,5	1,87	24	24,6	-10,19	-
Pharmanutra	58,6	2,27	57,1	58,6	-9,48	551,77
Philips	20,06	-1,13	19,996	20,66	7,61	-
Philogen	18,1	0,56	17,85	18,1	28,23	526,62
Piaggio	2,92	1,18	2,9	2,96	2,33	1.022,38
Pierrel	1,74	0,58	0	1,74	-45,88	94,96
Pininfarina	0,788	-	0,776	0,79	-7,46	60,81
Piovan	9,3	1,97	9,1	9,32	11,33	482,16
Piquadro	2,17	-0,46	2,12	2,18	12,68	108,02
Pirelli & C.	4,826	-0,72	4,826	4,938	20,96	4.873,05
PLC	1,52	-0,65	1,48	1,52	-4,68	38,90
Plug Power	4,318	-1,57	4,313	4,559	30,13	-
Porsche Automobil Holding Pref	48,31	-0,25	48,44	48,74	10,26	-
Poste Italiane	10,225	1,04	10,14	10,24	10,77	13.250,45
Procter & Gamble	131,08	-	131,38	133	-7,54	-
Prosiebensat1 Media	6,3	-	6,404	6,404	-26,23	-
Prysmian	39,49	1,07	39,04	39,52	12,67	10.861,92
Puma	52,52	-4,86	52,58	0	-9,00	-
Q						
Qualcomm	131,46	2,19	130	130	11,43	-
R						
Rai Way	4,85	-1,82	4,85	4,98	-8,95	1.344,37
Ratti	2,87	1,77	2,77	2,87	-6,44	77,13
RCS Mediagroup	0,737	2,50	0,71	0,74	8,10	374,92
Recordati	47,88	1,16	47,55	48,35	21,95	9.906,21
Renault	39,425	0,65	0	40,09	1,68	-
Reply	115	-0,43	113,4	117,3	5,67	4.257,33
Restart	0,213	-1,39	0,213	0,216	-30,04	6,94
Revo Insurance	7,96	-0,50	7,92	8,06	-6,76	197,13
Risanamento	0,0327	-0,61	0,0325	0,0353	-70,51	59,21
Robinhood Markets	10,72	-	11,05	11,05	-4,53	-
Rwe	41,55	-0,43	41,89	41,89	10,63	-
S						
S. Ferragamo	12,64	-0,55	12,52	12,9	-23,45	2.134,01
Sabaf	15	0,13	0	15	-12,14	186,03
Saes G.	33,55	-0,15	33,55	34	44,87	572,31
Safilo Group	0,8725	-0,63	0,8665	0,892	-43,17	363,65
Saipem	1,413	-0,25	1,405	1,4445	23,61	2.799,31
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	24,1	0,63	23,75	24,1	36,32	1.490,17
Salesforce	239,4	3,10	0	234,8	19,09	-
Sanlorenzo	42,6	1,43	41,95	42,8	11,96	1.453,06
Sanofi	87,92	-0,32	87	87,88	-4,26	-
Sap	141,84	-0,52	141,12	141,8	17,67	-
Saras	1,61	2,61	1,5775	1,635	35,29	1.491,55
Seco	3,35	3,08	3,256	3,38	-40,22	434,25
Seri Industrial	3,185	-0,16	3,11	3,22	-37,12	174,49
Servicenow	635,6	1,08	624,4	624,4	12,15	-
Servizi Italia	1,67	0,30	1,66	1,67	40,65	53,02
Sesa	116,9	2,54	0	116,9	-2,87	1.774,65
Siemens	167,08	0,60	166,98	168,1	13,39	-
Siemens Energy	11,335	0,67	11,205	11,475	-29,97	-
Siltronic	85,7	-0,98	87,3	87,55	4,00	-
SIT	3,4	1,80	3,27	3,43	-45,21	84,23
Sma Solar Technology	58	2,56	57,4	58,45	3,85	-
Snam	4,669	-0,72	4,639	4,716	3,46	15.814,18
Snowflake	183,6	1,66	183,4	183,4	20,57	-
Societe Generale	24,47	0,27	24,255	24,635	-1,32	-
Softlab	-	-	-	-	-	-
Sogefi	2,04	4,19	1,932	2,06	107,66	231,85
Sol	28	0,54	27,75	28,45	55,50	2.500,31
Sole 24 Ore	0,64	1,59	0,624	0,64	31,95	35,46
Somec	28,5	1,42	28,2	28,6	-13,50	193,98
Spotify Technology	178	-0,78	0	179	16,50	-
Starbucks Corp	89,1	0,34	89,3	89,4	-3,34	-
Stellantis	21,545	1,34	21,42	21,895	59,56	67.139,52
STMicroelectr.	46,84	2,74	46,04	47,01	36,94	41.274,45
T						
Tamburi Inv.	9,05	1,12	8,96	9,05	23,23	1.661,22
Technogym	8,88	0,51	8,83	8,89	22,75	1.781,44
Technoprobe	8,37	6,83	7,82	8,4	23,44	4.808,84
Telecom It. r nc	0,2748	2,42	0,2679	0,2849	26,11	1.596,34
Telecom Italia	0,2688	2,36	0,2625	0,2804	18,80	3.982,75
Telefonica	3,632	-1,36	3,629	3,686	4,73	-
Tenaris	15,64	-	15,485	15,81	-5,22	18.273,92
Terna	7,652	-0,67	7,612	7,734	10,96	15.457,38
Tesla	230,35	1,86	227,8	231,95	-4,06	-
Tesmec	0,117	-	0,1162	0,1186	-17,21	71,00
Tessellis	0,4535	2,14	0,444	0,4655	-35,63	106,82
The Italian Sea Group	8,19	-0,36	8,17	8,3	45,43	433,87
The Kraft Heinz	33,71	-	0	33,61	12,59	-
The Walt Disney	86,05	-	85,83	86,1	4,21	-
Thyssenkrupp	6,314	-0,44	6,32	0	-6,70	-
Tinexta	19,68	0,97	19,12	20,12	-19,34	876,37
Tod's	34,1	-1,56	34,1	35,1	13,71	1.143,17
Toscana Aeroporti	10,8	-2,70	10,8	11,3	0,15	206,59
Trevi	0,2485	-1,58	0,2465	0,257	-21,16	79,34
Triboo	0,752	-3,59	0,736	0,788	-28,21	21,87
Tui	7,071	-1,71	7,12	7,12	42,89	-
Txt e-solutions	18,1	0,78	17,8	18,3	41,06	233,92
U						
Uber Technologies	57,85	3,49	0	57,3	18,47	-
Unicredit	23,685	-0,69	23,48	23,96	81,27	42.961,53
Unidata	40,6	2,01	40	41,5	-3,35	124,36
Unieuro	10,61	1,53	0	10,67	-15,62	214,35
Unipol	5,206	0,35	5,162	5,212	13,57	3.730,83
UnipolSai	2,256	-0,18	2,252	2,27	-2,01	6.422,89
United Airlines Holdings	39,88	-	40,11	40,11	8,55	-
United Internet	19,69	-	19,76	19,76	6,76	-
United States Steel	35,995	2,54	0	35,72	11,90	-
Unitedhealth Group	481,5	-	0	486	0,09	-
Us Bancorp	41,44	1,72	40,84	40,84	24,87	-
V						
V.F.	18,5	-	18,72	18,72	0,00	-
Valsoia	9,1	2,25	8,86	9,1	-7,39	96,40
Varta	21,85	2,87	21,78	21,78	-3,83	-
Verbio Vereinigte Bioenergie	26,99	-	26,98	28,08	-21,93	-
Vertex Pharmaceuticals	370,25	2,00	368,5	372,85	8,18	-
Virgin Galactic Holdings	2,3665	5,41	0	2,428	-33,93	-
Visa - Classe A	235,5	-	0	236,55	5,71	-
Vivendi	9,666	-2,23	9,766	9,766	18,22	-
Volkswagen	116,66	1,53	116,2	118,16	-1,83	-
Vonovia	28,36	-1,56	28,18	28,74	40,55	-
W						
Walmart	139,18	0,49	139,74	139,74	-8,66	-
Waste Management	160	0,06	0	158,4	3,58	-
Webuild	1,902	0,11	1,885	1,92	36,94	1.922,12
Webuild r nc	5,1	3,24	5	5,1	-13,57	8,10
WIIT	19,46	1,46	0	19,52	5,62	528,33
Z						
Zalando	22,79	2,89	22,38	23,18	4,00	-
Zignago Vetro	14,02	-1,13	14,02	14,36	-0,81	1.253,28
Zoom Video Communications	65,95	-	66,27	66,66	15,37	-
Zucchi	2,21	-	2,21	2,21	-12,60	8,71

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	793.13	0.41
Cac 40	7596.91	0.28
Dax (Xetra)	16751.44	0.00
FTSE 100	7576.36	-0.95
Ibex 35	10095.60	-0.75
Indice Gen	53948.80	0.13
Nikkei 500	2997.16	0.76
Swiss Market In.	11191.89	-0.16

EURIBOR 14-12-2023

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,877	3,931
1 Mese	3,853	3,907
3 Mesi	3,92	3,974
6 Mesi	3,912	3,966
1 Anno	3,644	3,695

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 15/12/2023	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	56.8	59.75
Argento (per kg.)	648.77	706
Platino p.m.	944.00	0.0000
Palladio p.m.	1032.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0946	0,25	2,63
Giappone	155,15	0,23	10,30
G. Bretagna	0,85833	-0,14	-3,22
Svizzera	0,9488	-0,02	-3,65
Australia	1,6324	0,22	4,02
Brasile	5,4085	1,38	-4,08
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4653	-0,16	1,48
Danimarca	7,4556	-0,01	0,26
Filippine	61,035	0,30	2,89
Hong Kong	8,5438	0,22	2,74
India	90,941	-0,06	3,14
Indonesia	17028,2	0,62	3,08
Islanda	150,5	0,13	-0,66
Israele	4,0167	-0,24	6,96
Malaysia	5,1123	0,20	8,81
Messico	18,9342	0,18	-9,21
N. Zelanda	1,7612	0,05	4,85
Norvegia	11,4495	-0,60	8,90
Polonia	4,309	-0,08	-7,94
Rep. Ceca	24,477	0,28	1,50
Rep.Pop.Cina	7,7812	-0,07	5,75
Romania	4,971	-0,00	0,43
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,456	0,23	1,82
Sud Corea	1423,27	0,75	5,89
Sudafrica	19,9801	-1,43	10,40
Svezia	11,2125	0,29	0,82
Thailandia	38,119	-0,07	3,49
Turchia	31,7965	0,41	59,26
Ungheria	382,53	0,82	-4,58

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
12.01.24	8200	99,76	0,00
31.01.24	7213	99,56	3,26
14.02.24	23003	99,43	3,26
14.03.24	13810	99,19	3,03
28.03.24	8534	99,03	3,07
12.04.24	20529	98,87	3,21
14.05.24	5870	98,59	3,13
31.05.24	7599	98,42	3,07
14.06.24	14031	98,39	2,90
12.07.24	7825	98,05	3,02
14.08.24	6191	97,72	3,08
13.09.24	6604	97,55	2,92
14.10.24	3203	97,24	2,94
14.11.24	12726	96,98	2,94
13.12.24	80136	96,80	2,89

MONETE AUREE

QUOTE AL 15/12/2023	Domanda	Offerta
Marengo	340,71	361,57
Sterlina	429,63	455,94
4 Ducati	808,09	857,56
20 $ Liberty	1.784,28	1.892,41
Krugerrand	1.825,53	1.937,3
50 Pesos	2.200,99	2.335,75

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
12.01.24	99,758	99,749	0,00
31.01.24	99,561	99,539	3,26
14.02.24	99,433	99,407	3,26
14.03.24	99,186	99,151	3,03
28.03.24	99,029	98,969	3,07
12.04.24	98,869	99,049	3,21
14.05.24	98,585	98,577	3,13
31.05.24	98,424	98,356	3,07
14.06.24	98,39	98,499	2,90
12.07.24	98,054	97,987	3,02
14.08.24	97,716	97,679	3,08
13.09.24	97,547	97,473	2,92
14.10.24	97,243	97,231	2,94
14.11.24	96,98	96,993	2,94
13.12.24	96,8	96,8	2,89
BTP			
22.12.2023	102	102	0,00
15.1.2024	99,717	99,711	0,00
30.1.2024	99,579	99,56	3,67
1.3.2024	100,119	100,114	3,31
15.4.24	98,845	98,824	3,61
15.5.2024	99,218	99,207	3,57
30.5.2024	99,122	99,13	3,53
1.7.2024	98,999	99	3,44
1.8.2024	97,837	97,835	3,35
1.9.2024	100,187	100,189	2,99
15.11.2024	98,36	98,293	3,12
1.12.2024	99,221	99,202	3,03
15.12.2024	96,87	96,89	3,25
1.2.2025	96,85	96,83	3,19
1.3.2025	102,02	102	2,65
28.3.2025	100,19	100,18	2,81
15.5.2025	97,76	97,74	2,93
1.6.2025	97,69	97,69	2,96
1.7.2025	98,14	98,08	2,88
15.8.2025	97	96,96	2,91
29.9.2025	100,85	100,86	2,66
15.11.2025	99,15	99,01	2,65
1.12.2025	98,17	98,28	2,73
15.1.2026	101,03	100,98	2,56
1.2.2026	94,94	94,9	2,92
1.3.2026	103,21	103,16	2,44
1.4.2026	93,55	93,45	2,95
15.4.2026	101,93	101,84	2,48
1.6.2026	96,89	96,71	2,74
15.7.2026	97,96	97,92	2,68
1.8.2026	92,72	92,59	2,92
15.9.2026	102,4	102,25	2,47
1.11.2026	111,78	111,73	2,09
1.12.2026	95,38	95,26	2,75
15.1.2027	93,99	93,88	2,81
1.4.2027	94,32	94,23	2,80
1.6.2027	97,65	97,55	2,64
13.6.2027	101,1	101,15	2,90
1.8.2027	96,93	96,84	2,70
15.9.2027	92,98	92,83	2,84
1.11.2027	112,8	112,62	2,23
1.12.2027	98,78	98,63	2,65
1.2.2028	96,19	96,08	2,75
15.3.2028	89,14	88,99	2,98
1.4.2028	101,47	101,27	2,61
15.7.2028	89,26	89,29	2,96
1.8.2028	103,03	102,84	2,64
1.9.2028	107,3	107,06	2,51
10.10.2028	103,58	103,44	2,96
1.12.2028	98,8	98,58	2,72
1.9.2029	104,43	104,2	2,64
15.2.2029	87,3	87,18	3,08
15.6.2029	98,1	97,81	2,84
1.8.2029	99,21	99	2,80
1.11.2029	110,98	110,69	2,58
15.12.2029	103,24	102,96	2,79
1.3.2030	101,43	101,15	2,82
1.4.2030	89,17	88,9	3,11
15.6.2030	102,17	101,9	2,86
1.8.2030	86,03	85,71	3,21
15.11.2030	104,18	103,52	2,83
1.12.2030	89,54	89,22	3,15
1.4.2031	84,2	83,81	3,26
1.5.2031	117,39	116,9	2,65
1.8.2031	81,37	81,05	3,34
30.10.2031	103,96	103,56	2,95
1.12.2031	82,91	82,47	3,32
1.3.2032	87,27	86,73	3,24
1.6.2032	81,64	81,24	3,36
1.12.2032	92,21	91,68	3,19
1.2.2033	116,71	116,12	2,95
1.5.2033	106,43	105,95	3,08
1.9.2033	90,61	90,09	3,30
1.11.2033	105,9	105,21	3,13
1.3.2034	104,5	103,64	3,18
1.8.2034	111,09	110,33	3,16
1.3.2035	95,94	95,32	3,39
30.4.2035	102,1	101,35	3,30
1.3.2036	76,8	76,25	3,67
1.9.2036	83,77	83,4	3,60
1.2.2037	101,32	100,57	3,40
1.3.2037	70	69,41	3,76
1.3.2038	91,97	91,2	3,60
1.9.2038	88,63	87,86	3,61
1.8.2039	110,88	109,73	3,49
1.3.2040	88,75	87,86	3,67
1.9.2040	110,86	109,88	3,53
1.3.2041	72,28	71,46	3,81
1.9.2043	103,7	102,71	3,66
1.9.2044	108,1	107	3,62
30.4.2045	63,71	62,9	3,84
1.9.2046	87,2	86,15	3,71
1.3.2047	79,43	78,22	3,72
1.3.2048	89,9	88,65	3,68
1.9.2049	95,2	94	3,69
1.9.2050	73,65	72,55	3,74
1.9.2051	62	60,9	3,72

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.41 e tramonta alle 16.24
La Luna È sorta alle 11.04 e tramonta alle 20.10
Il Santo Sant'Adelaide
Il Proverbio
Dicembar scûr, an gnûf seren.
Dicembre scuro, anno nuovo sereno.

Lo scontro fra partiti

Alberto Felice De Toni

Massimo Moretuzzo

Massimiliano Pozzo

Rudi Buset

Fa discutere la distribuzione delle risorse per la concertazione e per il fondo di rilancio: 147,5 milioni in tutto

Stefano Gasparin

Pochi fondi alla città Il centrosinistra regionale: «Soltanto un'elemosina»

Finanziata la ristrutturazione della scuola Dante, nulla per la ciclovia Alpe Adria De Toni: il risultato ci soddisfa in parte, restiamo fiduciosi di poter collaborare

Cristian Rigo

Da una parte l'opposizione in consiglio regionale che tuona parlando di elemosina e conduzione personalistica delle risorse, denunciando la scarsa attenzione riservata a Udine nella concertazione, dall'altra il sindaco Alberto Felice De Toni che invece, pur ammettendo di non essere del tutto soddisfatto, preferisce guardare al futuro auspicando maggiore convergenza soprattutto su alcuni temi.

«Il risultato della concertazione ci soddisfa in parte - dice il primo cittadino -, siamo dispiaciuti infatti che non sia stata finanziata una opera importante come la Ciclovia Fvg1 Alpe Adria, un asset fondamentale per il turismo dell'intera Regione e non solo per Udine. Rimaniamo fiduciosi di poter mettere a frutto il dialogo intrapreso con l'amministrazione regionale nel 2024, affinché si concretizzi portando importanti risorse alla nostra città. Abbiamo auspicato da subito un patto territoriale fra istituzioni basato su una strategia precisa che rafforzi il ruolo di Udine in particolare dal punto di vista delle infrastrutture: Udine, insieme a Trieste, è uno dei nodi futuri del Corridoio Baltico Adriatico e necessita di un programma di opere di ampio respiro, che intersecano il potenziamento dei sistemi di trasporto intermodali con la rigenerazione urbana. Speriamo che su questi temi - conclude - ci sia convergenza in futuro».

Decisamente meno conciliante la posizione del capogruppo regionale del Patto per l'autonomia, Massimo Moretuzzo: «Questa amministrazione regionale ci ha abituati in più occasioni a una conduzione personalistica delle risorse della concertazione, ma quanto avvenuto con questa manovra di bilancio, ossia il fatto che Udine in tutto abbia ricevuto solo il finanziamento dei lavori di ristrutturazione della scuola elementare Dante. Eppure copiose risorse sono stata destinate ai comuni di Gorizia, Pordenone e Trieste, quest'ultimo addirittura risulta destinatario di ulteriori 5 milioni per l'acquisto di una caserma dismessa. Visto che l'assessore Roberti risulta così legato alle vecchie province ci viene naturale chiedere se è normale riservare così poca attenzione al capoluogo della già provincia più popolosa della regione o se è un trattamento riservato solo ai sindaci non allineati con l'amministrazione regionale». Sulla stessa linea i consiglieri regionali del Pd Massimiliano Pozzo, Francesco Martines, Manuela Celotti e Massimo Mentil secondo i quali «a fronte di uno stanziamento di 150 milioni complessivi per finanziare gli interventi pubblici dei Comuni, a Udine viene concessa solo l'elemosina. In questo modo la Regione umilia Udine: basti pensare che Pordenone e Trieste ricevono notevoli risorse in più, a conferma che evidentemente il metro è dato dall'appartenenza politica. Come se non esistesse null'altro al di fuori dalla legittima sistemazione di una scuola, come se non ci fossero cantieri (con altrettanto peso) da realizzare, come se non contasse un'opera come, per esempio, la ciclovia Alpe Adria Fvg1, di grande importanza nell'ottica del continuo sviluppo turistico del territorio friulano viste le migliaia di presenze, soprattutto dall'estero, che si registrano ogni anno. Udine non ha alcun dazio da pagare e l'umiliazione a un'amministrazione è un'umiliazione per tutto il territorio».

Secondo il segretario cittadino dei dem Rudi Buset «era lecito aspettarsi un'attenzione maggiore e diversa per Udine, da parte di una Regione che mai come in finanziaria e concertazione aveva una disponibilità di fondi mai vista prima». Guardando ai numeri, Pordenone tra concertazione e fondo rilancio ha portato a casa 5,2 milioni, Trieste 4,4, Udine 2,7 e Gorizia 2,2. —

L'EMENDAMENTO

La Quiete si allarga In arrivo nuovi uffici

Se dalla concertazione il Comune di Udine non ha visto accogliere tutte le richieste, a far sorridere il capoluogo friulano sono arrivati alcuni emendamenti. La posta più rilevante introdotta è stata infatti assegnata all'azienda per i servizi alla persona La Quiete che potrà così completare la riqualificazione del padiglione ex infettivi e per la nuova portineria di via Pracchiuso. «In questo modo - ha spiegato l'assessore regionale alle Infrastrutture e Territorio, Cristina Amirante illustrando l'emendamento proposto dalla Giunta regionale - si mette in sicurezza un contributo che era già stato concesso».

«L'operazione - ha ricordato l'assessore alla Salute del comune di Udine, Stefano Gasparin - è partita nel 2017 quando la Quiete allora da me presieduta ha acquisito la proprietà di parte dell'area dell'ex ospedale militare per complessivi 13 mila metri quadri. L'anno successivo è arrivato un primo stanziamento di 2 milioni cui ne è seguito un altro da 1 milione». Il progetto iniziale prevedeva un intervento di demolizione e ricostruzione ma il Comune ha preferito optare per una ristrutturazione e così i costi sono lievitati da 3 a 4,5 milioni. Da qui la necessità di reperire nuovi fondi, arrivati ieri. «Voglio ringraziare l'assessore Amirante e il consigliere di FdI, Igor Treleani che si sono adoperati per questo risultato», ha evidenziato Gasparin insieme al sindaco Alberto Felice De Toni. «Si è trattato di un lavoro di squadra - ha confermato Treleani - il gruppo udinese di FdI ha paventato il rischio di perdere alcuni contributi già concessi e così ci siamo attivati trovando la disponibilità dell'assessore Amirante».

L'ex padiglione infettivi dell'ospedale militare si sviluppa su una superficie complessiva di circa 900 metri quadrati divisi in due piani che saranno collegati da un ascensore. Al piano terra alcuni uffci saranno aperti al pubblico mentre al primo piano sarà ricavata anche una sala riunioni.

Sempre a Udine finiranno altri 700 mila euro destinati alla Fondazione Renati per il completamento di un intervento di riqualificazione. —

C.RI.

ALLA BIBLIOTECA JOPPI

Contributo per il friulano

«I 50 mila euro di finanziamento alla biblioteca Joppi, i primi dopo tanti anni, sono un successo non solo per Udine ma per tutta la cultura friulana». Così la consigliera comunale con delega all'Identità friulana e al Plurilinguismo Stefania Garlatti-Costa che spiega: «Il ruolo primario della biblioteca civica Joppi nella conservazione e valorizzazione del patrimonio bibliografico storico friulano è riconosciuto dalla legge: auspichiamo che possa essere ripristinata una linea di finanziamento regolare, fondamentale per dare continuità e potenziare in futuro l'ottimo lavoro che la sezione Friulana della biblioteca svolge nella tutela e nella diffusione di questi documenti importantissimi per la storia, la lingua e la cultura del nostro territorio».

LA CURIOSITÀ

Dallo zaino al portachiavi I gadget "happy sindic" regalati anche a Natale

Il primo cittadino realizza un altro accessorio con l'angelo A ricevere il dono, pagato da De Toni, sono stati i prof dell'Alig

Alessandro Cesare

Quella che pochi minuti dopo l'ufficializzazione della sua vittoria elettorale pareva essere soltanto una battuta, con il passare dei mesi si è trasformata nel suo marchio di fabbrica. Perché lo slogan "happy sindic", Alberto Felice De Toni, lo sta facendo diventare di uso comune fuori e dentro palazzo D'Aronco. Un connubio tra la lingua internazionale per eccellenza, l'inglese, e la marilenghe, identitaria del popolo friulano, che De Toni si è cucito addosso, sfoggiandolo non solo nelle occasioni istituzionali, ma anche in quelle meno formali. E soprattutto da slogan l'ha convertito in un logo vero e proprio. L'ultima trovata del primo cittadino è aver impresso il suo brand "happy sindic" su alcuni portachiavi diventati un omaggio per Natale. I primi esemplari li ha mostrati durante la cena del gruppo di professori, dottorandi e ricercatori di Alig, l'Associazione fondata da De Toni nell'ambito dei laboratori di Ingegneria gestionale e geotecnica dell'università. A svelare sui social il dono ricevuto è stato il professor Marco Sartor, pubblicando la foto del portachiavi con l'angelo del castello e la scritta dorata "happy sindic", stampata in stampatello maiuscolo.

Il portachiavi (fotografato da Sartor) e lo zainetto "Happy sindic"

«De Toni è una persona che tiene molto ai riti – raccontano alcuni dei partecipanti – e per lui il gesto di regalare qualcosa ai commensali durante la cena di fine anno è sempre stato molto importante. Un dono semplice ma molto sentito».

De Toni ne ha fatti realizzare qualche centinaia da regalare ad amici e collaboratori. «È un regalo personale che ha pagato di tasca propria – precisano dal suo staff –. Il Comune non c'entra nulla in questa operazione». Lo stesso dicasi per gli altri gadget che il sindaco ha fatto produrre per manifestare la sua filosofia di felicità, come ad esempio gli zainetti consegnati ad assessori e consiglieri di maggioranza la scorsa estate. Un modo per ricordare a tutti coloro che gli stanno vicino che lavorare con il sorriso è molto meglio. Felicità come nome e come slogan, ma anche come stile di vita, come ribadito subito dopo la diffusione della classifica sulla qualità della vita stilata da Il Sole 24 ore, che ha posto Udine e la sua provincia ai vertici in Italia: «Il nostro slogan è "Udine città felice", del resto la felicità è il desiderio più intimo e profondo di ogni individuo e siamo fieri di poter partecipare, anche in piccola parte, alla sua realizzazione, garantendo un alto standard di vita», ha chiuso De Toni. Con il sorriso sulle labbra e con i pollici verso l'alto. —

Da ieri e fino ad agosto

Prevenire furti, atti vandalici e risse Agenti privati in centro e nei parchi

Dalle 14 all'1.30 quattro vigilantes ogni giorno affiancheranno le forze dell'ordine, anche in Borgo stazione

Alessandro Cesare

La loro presenza aiuterà a prevenire reati come i furti, le risse o gli atti vandalici. Da ieri è attivo il servizio di vigilanza privata in centro e nei principali parchi cittadini. A occuparsene sono i vigilantes di un'associazione temporanea di imprese formata dalle friulane Mondialpol Vedetta 2 (capogruppo), Corpo vigili notturni e da altri istituti di vigilanza della regione. Ogni giorno, fino ad agosto, dalle 14 all'1.30 di notte, due pattuglie con due agenti privati ciascuna, si alterneranno lungo un percorso deciso dalla polizia locale. Si occuperanno del controllo degli immobili di proprietà pubblica e delle aree verdi, ma non avranno compiti di presidio del territorio e di sicurezza, spettanti unicamente alle forze di polizia. Attraverso le loro verifiche, però, potranno scongiurare effrazioni e danneggiamenti al patrimonio pubblico, segnalando anomalie a polizia locale e forze dell'ordine. Tra le zone coperte ci sarà anche Borgo stazione.

«Possiamo intervenire solo in flagranza di reato – spiega Cristian Maggio, vicecomandante del Corpo vigili notturni –. Vigileremo sui beni immobili del Comune e sui parchi, comunicando eventuali anomalie riscontrate. Nel centro della città opereremo a piedi, mentre fuori saremo a bordo delle nostre auto». Ieri pomeriggio è scattato il primo pattugliamento in centro, accompagnato dagli sguardi curiosi di residenti e turisti, che hanno visto i vigilantes in azione lungo via Mercatovecchio e in piazza Libertà. Il servizio sarà pagato dal Comune con un investimento di 182 mila euro, grazie a fondi regionali. «In termini di sicurezza, negli ultimi mesi – commenta il vicesindaco Alessandro Venanzi, che insieme alla collega di giunta Rosi Toffano sta lavorando in questo ambito – abbiamo mantenuto le iniziative di chi ci ha preceduto, aggiungendo alcuni interventi come successo per i vigilantes in centro o per le telecamere al parco Moretti. Si tratta di un'opportunità in più che va a integrare il prezioso lavoro delle forze dell'ordine». «Le nostre guardie giurate – spiega l'amministratore delegato del Corpo vigili notturni, Matteo Toffolon – vigileranno su immobili e parchi di Udine, verificando che non ci siano situazioni a rischio, e allerteranno immediatamente le forze dell'ordine. Resta prerogativa solo e unicamente di queste ultime svolgere compiti di presidio del territorio e di sicurezza. Forze dell'ordine a cui va tutto il nostro sostegno per l'encomiabile lavoro quotidiano portato avanti sul territorio, insieme alla nostra piena disponibilità nel momento in cui dovessimo essere chiamati da parte loro», conclude Toffolon. Sarà la polizia locale a indicare ai vigilantes le zone da perlustrare, a cominciare dal centro, particolarmente affollato in questi giorni che precedono il Natale, piazza Primo Maggio, dove c'è la grande pista di pattinaggio, i parchi come il Moretti o il Cormor, e le vie che circondano la stazione dei treni. «Vedere persone in divisa per le strade della città fa sempre piacere – commenta una donna di passaggio in piazza Libertà, durante la presentazione delle pattuglie –. Speriamo tengano lontani i malintenzionati», è il suo auspicio. —

Le pattuglie ieri in centro: il servizio è pagato dal Comune, che ha investito 182 mila euro grazie al sostegno della Regione (FOTO PETRUSSI)

UDINE SUD

Rubati dall'auto computer di bordo e anche l'airbag

Aveva parcheggiato la sua Bmw 420 sotto casa sua in via dei Carlini, tra le vie Baldasseria Bassa e Media, ed è qui che i ladri hanno agito rubando dalla macchina il computer del bordo e l'airbag sul volante. Ad accorgersi del furto è stato il proprietario, un 38enne del posto, che si è poi rivolto alle forze dell'ordine. Il danno del colpo messo a segno ammonta a circa 10 mila euro. Il proprietario ieri ha denunciato il furto ai carabinieri di Udine che hanno subito avviato le indagini per individuare chi è stato il responsabile. La banda dei ricambi d'auto aveva agito alcuni mesi fa sempre in città mettendo a segno furti mirati sulle auto parcheggiate in strada o in aree scoperte residenziali.

IN VIA MARSALA

Donna investita da una macchina: è stata ricoverata

Una donna 50enne è stata investita ieri pomeriggio da un veicolo in via Marsala. Per cause in corso di accertamento da parte delle forze dell'ordine intervenute sul posto per ricostruire la dinamica dell'incidente, la donna mentre camminava è stata urtata e sbalzata per alcuni metri. Dopo la chiamata di aiuto giunta al Numero unico di emergenza Nue112, gli infermieri della Centrale Sores di Palmanova hanno inviato sul posto un'ambulanza e l'automedica provenienti da Udine. La donna è stata soccorsa dal personale medico infermieristico e poi trasportata in condizioni serie all'ospedale Santa Maria della Misericordia del capoluogo friulano per tutti gli accertamenti medici.

Tesi su legalità, accoglienza, pace È il premio di laurea don Di Piazza

Così la famiglia del prete e l'università hanno deciso di ricordare il fondatore del centro Balducci

Il fratello Vito e la famiglia di don Pierluigi Di Piazza con l'università di Udine hanno istituito la prima edizione del premio di laurea in memoria del sacerdote carnico scomparso l'anno scorso. Il riconoscimento, annuale e del valore di 2 mila euro, è finanziato dalla famiglia. Al fondatore del centro di accoglienza Balducci di Zugliano, l'ateneo friulano ha conferito, nel 2006, la laurea honoris causa in Scienze economiche, definendolo "imprenditore di solidarietà", su proposta dell'allora facoltà di Economia e del suo preside, Flavio Pressacco.

Le tesi di laurea oggetto del premio dovranno riguardare sette temi vicini al vissuto di don Pierluigi: il rispetto della legalità, la parità di genere, l'inclusione sociale, la valorizzazione delle diversità, le politiche di accoglienza dei migranti, le sperequazioni economiche e sociali nei diversi Paesi del mondo, la pace e le non ragioni delle guerre. Il premio è riservato a chi ha conseguito all'Università di Udine una laurea triennale, magistrale o magistrale a ciclo unico discutendo una tesi su questi temi negli anni accademici 2022-23 e 2023-24, entro il 31 ottobre 2024.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro 15 giorni dalla chiusura della propria sessione di laurea. La graduatoria sarà approvata da un'apposita commissione, nominata dal rettore, e composta da un rappresentante la famiglia di don Pierluigi e da docenti dell'ateneo. La premiazione si terrà in una cerimonia pubblica all'Università nel dicembre 2024.

DON PIERLUIGI DI PIAZZA
NEL 2006 RICEVETTE LA LAUREA HONORIS CAUSA IN SCIENZE ECONOMICHE

«Grazie alla famiglia di don Pierluigi – spiega il rettore Roberto Pinton – istituiamo un premio di laurea dedicato ai temi che gli sono stati più cari e che sono stati fonte di ispirazione e d'esempio per tanti. Un modo per onorare la sua memoria e per diffondere tra i giovani il suo pensiero». «Mio fratello Pierluigi ha sempre creduto nelle potenzialità dei giovani – sottolinea il fratello Vito Di Piazza –, trasmettendo loro grande fiducia nei tanti incontri avuti nelle scuole, anche all'Università di Udine e in altri contesti; ha elaborato assieme a loro progetti su legalità, pace, accoglienza, solidarietà, giustizia. Li ha sempre incoraggiati a impegnarsi per contribuire a creare un mondo più giusto e umano. Io e la mia famiglia abbiamo pensato, in collaborazione con l'Ateneo di Udine, di istituire per tutti questi motivi un premio di laurea annuale e continuativo nel tempo per studenti meritevoli che nelle loro tesi sviluppino gli ampi temi per cui si è sempre tanto impegnato».

Il consigliere regionale Massimiliano Pozzo (Partito democratico) e il capogruppo del Patto per l'Autonomia-Civica Fvg, Massimo Moretuzzo, hanno espresso apprezzamento e soddisfazione per l'istituzione del premio di laurea in memoria di Di Piazza. «Riteniamo un segnale molto importante che l'università di Udine – affermano –, che è un alto riferimento culturale, scientifico, economico e sociale per il Friuli, assieme alla famiglia di Pierluigi Di Piazza abbia fatto questa scelta, dando un ulteriore riconoscimento a Pierluigi, alla sua visione profetica che lo ha reso faro per il nostro territorio». «L'università di Udine, dal canto suo, con i suoi 15 mila giovani studenti, rappresenta un patrimonio per il presente e per il futuro – concludono –. E nei giovani Pierluigi ha sempre creduto, li ha sempre spronati a impegnarsi nella società per la pace, la legalità, la solidarietà, l'accoglienza e la giustizia sociale». —

Gli auguri di Natale con i prof di Scienze giuridiche
Maresca: incontro voluto dopo altri di alto livello

I testi di Gaber e Dylan con le canzoni di Alice per parlare agli studenti di diritti e della libertà

Hanno scelto brani musicali che celebrano la pace, i diritti, la libertà, intavolando una chiacchierata-intervista con la cantautrice e compositrice Alice (all'anagrafe Carla Bissi). Gli studenti dei corsi di Diritto europeo hanno organizzato l'evento "Un augurio di Natale", nella sede di via Tomadini dell'ateneo, a conclusione del ciclo di lezioni, a cui hanno preso parte, oltre alla direttrice del dipartimento di Scienze giuridiche, Elena D'Orlando, e al professor Maurizio Maresca, anche l'artista Alice, il graphic designer e musicista Francesco Messina, e il professor, nonché musicista, Pier Luca Montessoro. «Durante il corso i ragazzi hanno avuto modo di incontrare personalità di grande impatto – ricorda Maresca – a cominciare dall'ex procuratore Armando Spataro, simbolo della lotta al terrorismo, per proseguire con il politico e avvocato Dick Marty. C'è stato anche un confronto con l'università di Gerusalemme qualche giorno dopo lo scoppio della guerra, durante il quale è stato possibile discutere di diritto internazionale».
A chiusura di questo percorso è arrivato l'evento promosso giovedì pomeriggio, durante il quale si è partiti da una riflessione di alcuni testi delle canzoni di Fabrizio De Andrè, Francesco Guccini e Giorgio Gaber. E dopo l'esibizione del professor Montessoro, alle prese con la traduzione musicale in italiano di un testo di Bob Dylan, i ragazzi hanno avuto modo di intervistare Alice. «È stata una chiacchierata di una ventina di minuti – spiega Matteo Trogu, studente che, insieme con Alessandro Campagnaro, ha conversato con la cantautrice, friulana d'adozione –. Assieme a lei abbiamo ripercorso la sua carriera, con le partecipazioni ai festival di Castrocaro e di Sanremo, dove ha vinto nel 1981 con il brano Per Elisa. Abbiamo fatto cenno anche ai riconoscimenti ottenuti, come il Premio Tenco alla carriera nel 2022 e la Targa Tenco nel 2023». Alice ha raccontato la sua esperienza a Sanremo, la sorpresa del primo posto, le emozioni del teatro Ariston. «C'è stato modo anche di approfondire il testo di Per Elisa, canzone che tratta il tema della dipendenza amorosa, molto attuale anche ai giorni nostri – ribadisce Trogu – e c'è stato spazio per parlare del rapporto di Alice con Franco Battiato. Tra ricordi e aneddoti ci ha raccontato come lavorava il maestro, tra orari rispettati come in un ufficio e tramonti rubati tra i cantieri di Milano». —

A.C.

L'evento all'università con, dall'alto da sinistra, Montessoro, Alice, Messina e Maresca; la cantautrice fra Campagnaro (a sinistra) e Trogu

LA PRESENTAZIONE

Lettera di Natale contro le guerre Martedì a Zugliano

Sarà presentata martedì al centro Balducci di Zugliano la "Lettera di Natale", riflessioni di un gruppo di preti delle diocesi del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, ma anche di altri religiosi e gruppi di laici, che condividono tante vicende umane incontrate, con attenzione particolare a quelle segnate da povertà, marginalità e fatica di vivere. Quest'anno a loro si unisce anche un gruppo dei firmatari di un religioso sloveno con il quale il centro Balducci, guidato da Paolo Iannaccone, sta dialogando in vista di Go2025! Borderless. Per questo, per la prima volta, il testo italiano della lettera sarà accompagnato dal quello in lingua slovena.

La Lettera di Natale 2023, intitolata "Viandanti di pace", avrà al centro il tema delle tragedie umanitarie che si stanno consumando nelle guerre fratricide, da quelle conosciute a quelle di cui ben poco si sa. La festa del Natale porta i firmatari a coltivare la speranza di un tempo nuovo di pace.

IL SEMINARIO

Due giorni di confronto dedicato alle carceri

Da sinistra l'avvocato Andrea Sandra e Franco Corleone (F. PETRUSSI)

Proseguirà oggi dalle 9.30 in sala Ajace il convegno "Liberarsi dalla necessità del carcere", organizzato dal garante dei diritti delle persone private dalla libertà personale del Comune di Udine, Franco Corleone, e dalle associazioni "La società della ragione" e "Icaro". Al centro dei lavori odierni il tema "La retorica della sicurezza: nuovi reati e più carcere. Diritti, garanzie, reinserimento": interverranno rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni. Ieri i lavori si sono aperti con la presentazione dei progetti di ,riqualificazione del carcere di via Spalato. Nel pomeriggio si è parlato di rieducazione e riparazione, con l'intervento, tra gli altri, dell'avvocato Andrea Sandra. —

Natale

Guida ai regali / 3

2023

HI-TECH E TRADIZIONE

Con questo numero si conclude la rassegna di idee e consigli da cui attingere per individuare il regalo perfetto da donare al proprio partner, ad un familiare o un amico. Nelle prossime pagine saranno protagonisti i pensieri che strizzano l'occhio alla tecnologia e all'innovazione e i regali più classici, quelli che, pur avendo un tocco vintage, non passano mai di moda.

shopping senza confini – Villach

ATRIO

Il più grande Centro Commerciale della Carinzia

www.atrio.at

LASCIATI AVVOLGERE
DALLA MAGIA DEL NATALE AUSTRIACO

Da Atrio, a pochi chilometri di distanza da Tarvisio, è a portata di mano tutto il fascino delle festività vissute nel segno della migliore tradizione del Paese confinante. **Nel mercatino dell'Avvento, allestito nel cuore del centro commerciale,** la Plaza, si trovano i prodotti tipici con cui addobbare la casa o arricchire le tavole di Natale e Capodanno: dalle ghirlande ai calzettoni colorati, dai dolci al miele, dalle candele agli altri oggetti dell'artigianato artistico. Per lo shopping, ci sono **oltre 90 negozi** e l'Interspar, **dove cercare il regalo giusto e appetitose sfiziosità per i pranzi e i cenoni di fine anno.** Tra un acquisto e l'altro, è un piacere concedersi una pausa in uno dei tanti caffè e ristoranti che popolano il centro, con menù di tutti i tipi. Non perdete l'occasione per scoprire Atrio, Villach, e suoi romantici dintorni.

ORARI	Negozi	Interspar
Lun/Ven	09:00 / 19:30	08:00 / 20:00
Sabato	09:00 / 18:00	08:00 / 18:00
Domenica	CHIUSO	

#atrio_villachit

Doni preziosi per le festività

SOMMARIO

Questo è il terzo di tre inserti dedicati alla scelta dei regali di Natale. Questa settimana troverete tante idee regalo dedicate alle ultime novità nel mondo della tecnologia, soluzioni smart e accessori immancabili. Diverse anche le proposte per pensieri più classici, dall'enogastronomia ai libri.

Testi e ricerca iconografica
Withub

SPECIALE A CURA DELLA
A. MANZONI & C.

1

TWININGS

La miscela giusta per ogni gusto

Il pensiero perfetto per chi ama scaldare le giornate invernali con un the profumato e fumante. Twinings propone un ampio assortimento di the, neri e classici, presentato in un bel cofanetto di legno pregiato. Dal classico Earl Grey al the verde allo zenzero, ce n'è davvero per tutti i gusti.

2

CANNAVACCIUOLO

Il panettone stellato 100% artigianale

Il più classico dei classici, immancabile su ogni tavola di Natale, torna in una veste stellata e 100% artigianale. Su ricetta dello chef Cannavacciuolo e del suo fedele pastry, lo chef Kabir Godi, questo panettone viene preparato dopo 36 ore di lievitazione con lievito madre, impastato in cinque diverse fasi e poi condito con deliziosi cubetti di arancia candita e uvetta. Tocco di classe: il packaging estremamente raffinato, decorato con motivi geometrici.

3

FLOB FLOWER

Il bonsai rigoglioso per i pollici verdi

Tra i più richiesti dai bonsaisti, l'albero del pepe negli ultimi tempi ha riscosso un enorme successo. Le ragioni sono da ritrovare nella sua bellezza rigogliosa e nella semplicità di coltivazione. Può essere gestito in casa ma anche all'aperto, purché sempre sotto sole diretto. Un pensiero prezioso, per tutti gli amanti del verde.

COCONINO

Per chi ama l'editoria la graphic novel di Ware

La casa editrice Coconino, un gioiello tutto italiano, presenta al pubblico il capolavoro a fumetti di Chris Ware, "Building Stories". Un pensiero unico, adatto a chi ama le storie disegnate e le edizioni uniche, l'opera di Ware è un vero capolavoro: una costruzione narrativa paragonata all'Ulisse di James Joyce completata da un esercizio di stile grafico senza eguali. Un racconto del quotidiano capace di far esplodere i confini della grafica e del fumetto. La traduzione italiana è di Francesco Pacifico.

Soluzioni utili a tutta la famiglia

Multimedia & Tecnologia

PROIETTORE

E quindi... in casa a riveder le stelle

Dopo una giornata frenetica, ci si può rilassare sotto il cielo stellato... stando a casa propria. La magia è offerta dal proiettore YunLone Aurora, compatibile con il dispositivo Alexa attraverso il quale è possibile impartirgli comandi. Proietta colori RGBW monocolore, bicolore o tricolore e luce del cielo stellato con un alto grado di riproducibilità. Ideale anche per i bambini.

AVVENTURE

Per poter ricordare i tuffi sott'acqua

Se amate rendere indelebili le vostre prodezze o quelle che i vostri piccoli compiono sott'acqua, non potete fare a meno della fotocamera subacquea Hlieeosfcn. Resistente all'acqua fino a 3 metri di profondità, permette di immortalare risate e salti tra le onde o gli abitanti sottomarini. La possibilità di scattare più foto in sequenza evita di perdersi momenti salienti delle varie avventure marine. Ha anche un registratore, da usare all'aria aperta.

BELLEZZA

Lisci e perfetti col rasoio Braun

Per una rasatura perfetta, Braun propone il rasoio elettrico "Series 5". Grazie alle sue 3 lame, si adatta ai contorni di ogni viso estirpando anche il pelo più difficile. Grazie al sistema Easy Clean, la pulizia sarà rapida senza rimuovere la testina. Batteria al litio che dura 50 minuti.

IL DISPOSITIVO

Arriva Echo Pop: musica e Alexa

L'altoparlante Echo Pop permette di ascoltare Alexa in ogni stanza della casa, con una riproduzione di suono di altissimo livello. L'ideale per chi utilizza questo dispositivo intelligente per ascoltare musica o per "dialogare" con il device chiedendo un timer o suggerimenti per le ricette. Il tessuto di Echo Pop proviene interamente da filati riciclati, per un tocco più "green".

KODAK PRINTOMATIC

Ogni attimo si cattura e si stampa subito

Il telefono cellulare ha un po' offuscato il fascino della macchina fotografica. Ecco allora che Kodak lancia la sua Printomatic, fotocamera con stampa istantanea che bypassa toner, cartucce e pellicola. La fotocamera punta e scatta, offrendo un potente sensore da 5 megapixel con un obiettivo grandangolare 1:2. Non si perde nemmeno un attimo da immortalare, perché si può scattare mentre la foto precedente è in stampa. Estremamente compatta - può essere riposta in tasca - si presenta in colori vivaci e sgargianti.

SMARTPHONE

Al tramonto o con la luna, la luce ideale per i selfie

Avete una persona cara che ama scattare selfie per poi postarli sul social? Sotto il suo albero di Natale, allora, non può mancare la luce da attaccare allo smartphone pensata per illuminare gli autoscatti. Piccola e comodissima da tenere sempre in borsa, questa luce supplementare ha tre modalità di illuminazione (luce normale, calda e fredda) e una pratica clip per agganciarla al telefono. Utilissima quando si scattano foto di sera o in condizioni di poca luce, è utilizzabile anche come luce di emergenza o per leggere.

Device high-tech per il tempo libero

SOUNDBAR SAMSUNG

Un'autentica rivoluzione dell'esperienza sonora

Nel panorama delle soluzioni audio per l'home entertainment, la Soundbar Samsung emerge come un'autentica rivoluzione dell'esperienza sonora. La sua capacità di sincronizzazione con i TV Samsung crea un legame sinergico, offrendo un livello di immersione acustica precedentemente inesplorato. Con altoparlanti frontali, laterali e up-firing, la Soundbar amplifica e unifica i suoni del televisore, creando un ambiente sonoro coinvolgente. L'attenzione alla qualità è evidente nel design all-in-one, che ospita due subwoofer e tre tweeter in un corpo slanciato.

STAZIONE METEO

I parametri ambientali sempre sotto controllo

Entrare nel mondo della meteorologia non è più prerogativa esclusiva degli studiosi esperti del settore. Con la stazione meteo dotata di sensore wireless è possibile infatti misurare in tempo reale temperatura, umidità, qualità dell'aria, livello acustico e pressione atmosferica, avendo sempre a disposizione dati precisi e aggiornati. La vera rivoluzione è la possibilità di ricevere avvisi istantanei direttamente sullo smartphone, con notifiche che avvertono quando è il momento di arieggiare la casa o prestare attenzione a cambiamenti improvvisi nelle condizioni atmosferiche.

TELLO

Alla guida di un drone per riprese aeree mozzafiato

Un regalo originale che conquisterà l'interesse di giovani e adulti: il drone con videocamera, una scelta versatile per chi ama l'avventura e la fotografia aerea. Il dispositivo firmato Tello offre un'esperienza coinvolgente per chiunque. Con la stabilizzazione elettronica delle immagini, il drone garantisce riprese aeree stabili e di alta qualità. Le due antenne integrate consentono una trasmissione video affidabile, mentre la batteria ad alta capacità prolunga il tempo di volo, offrendo la possibilità di esplorare il cielo per periodi prolungati. Anche per chi non è un esperto pilota, la funzionalità EZ Shots consente di registrare video di livello professionale, facilmente condivisibili sui social media direttamente dal proprio smartphone.

GIRADISCHI DENON DP-29F

Tutto il fascino del vinile con la massima qualità audio

È arrivato il momento di riscoprire la magia dei dischi in vinile e il giradischi Denon DP-29F è la scelta perfetta per un'esperienza di ascolto autentica. La precisione dell'alluminio pressofuso rigido, impiegato nella fabbricazione del DP-29F, garantisce una massa inerziale uniforme per una rotazione del piatto impeccabile. Questa caratteristica è essenziale per la produzione di un suono ad alta fedeltà durante l'utilizzo, restituendo la vera essenza musicale dei propri vinili preferiti.

CROCK-POT

Il piacere di cucinare con stile e gusto

Crock-Pot è la risposta perfetta per chi cerca un connubio tra il fascino autentico della cottura lenta e la praticità moderna. Il design elegante, la pentola interna in coccio e il coperchio in vetro trasparente definiscono la sua estetica. Con impostazioni di cottura Low e High, oltre alla funzione Warm, ogni piatto diventa un trionfo culinario. Il display digitale e il timer countdown rendono la preparazione un gioco da ragazzi.

AGFA REALIMOVE CC2700

Catturare i ricordi in alta risoluzione

La videocamera Realimove CC2700 di Agfa si presenta come la compagna ideale per immortalare i ricordi quotidiani con una nitidezza senza pari. Con la capacità di registrare in 2.7K, questa videocamera offre un notevole comfort tecnico per catturare i momenti più significativi. Il display LCD touch da 3" è progettato per agevolare la visualizzazione e garantire un utilizzo senza sforzo. La presa ergonomica aggiunge un tocco di praticità, assicurando un controllo rapido e una qualità video straordinaria.

Per manutenzione

Optex
L'ottica dei giovani

e sai cosa scegli...

CON VOI E PER VOI PER 55 ANNI!

via del Gelso, 7
UDINE
Tel. 0432 504910
optex@optex.it
www.optex.it

Così l'hi-tech migliora la vita quotidiana

KINDLE OASIS

Una libreria in un clic grazie all'e-reader

L'e-reader si fa sempre più pratico, performante e resistente. Un'intera libreria è sempre a portata di mano grazie a Kindle Oasis, che può contare sullo schermo più grande (ben 7") rispetto a tutti i suoi predecessori. A completare il tutto una risoluzione da 300 ppi, la tecnologia e-ink più all'avanguardia e un design sottile che permette di reggere il dispositivo anche con una sola mano. Possibile anche regolare la tonalità della luce dello schermo. La resistenza è super: non teme cadute e schizzi d'acqua e può essere portato davvero ovunque.

JBL TOUR PRO 2

Auricolari wireless: l'esperienza audio diventa eccezionale

Si può ascoltare la musica preferita, ma anche il suono del silenzio. Merito degli incredibili auricolari wireless JBL Tour Pro 2, che garantiscono in ogni occasione un'esperienza audio impeccabile e senza pari. Il tutto con la tecnologia più avanzata, a partire dalla custodia di ricarica smart che permette di accedere direttamente alle principali funzionalità degli auricolari senza utilizzare l'app per smartphone.

NANOLEAF CANVAS

Effetti luminosi sulle pareti di casa

Arredare la casa con la luce ora è possibile con Nanoleaf Canvas: 17 pannelli modulari con i quali è possibile creare qualsiasi forma e animazione sulle pareti di ogni stanza della propria abitazione. Grazie alla tecnologia touch basta toccare un pannello per dare vita agli effetti desiderati, eventualmente anche sincronizzati a tempo di musica. Per un'esperienza teatrale immersiva basta invece scegliere la funzione Screen Mirror. La casa cambia il suo volto, letteralmente, con un tocco... della mano.

EPSON ECOTANK ET-2851

La nuova stampante è smart e sostenibile

Smart e sostenibile: sono i punti di forza della stampante compatta Epson EcoTank ET-2851, ideale per l'ambito domestico. Stampare, copiare e scansionare non è mai stato così facile, veloce ed efficiente, anche acquisendo i file direttamente dal telefono o dal tablet utilizzando l'app Epson Smart Panel. Inoltre, la tecnologia a freddo Micro Piezo riduce notevolmente il consumo energetico. Si dice poi addio per sempre alle cartucce: un unico set di flaconi di inchiostro consente di stampare fino a 4.500 pagine in bianco e nero e fino a 7.500 pagine a colori, pari a 72 cartucce di inchiostro. La confezione contiene un quantitativo di inchiostri per ben tre anni di stampe.

CONSOLE DI GIOCO

Piccola e potente Ecco Xbox Series S

Formato ridotto, elegante nelle linee e prestazioni di altissimo livello. Niente è lasciato al caso nella nuova Xbox Series S, la console all-digital che permette di giocare senza disco. Il divertimento è assicurato e annoiarsi davvero impossibile: a disposizione migliaia di giochi di quattro generazioni di Xbox con retrocompatibilità, compresi una serie di titoli ottimizzati al momento del lancio. Imperdibile!

POWERBANK OMNICHARGE

Ricaricare i device in ogni situazione

Come avere sempre con sé perfettamente carichi telefono, computer, videocamera, drone e chi più ne ha più ne metta, senza il disturbo di portarsi dietro decine di cavi e caricatori? La risposta è questo power bank Omnicharge Omni 20+, completo di tutti gli accessori. Oltre alla grande potenza, a conquistare sono anche l'indiscutibile praticità - sta comodamente nella tasca di una giacca - e le linee che lo rendono anche bello da vedere, in un perfetto mix tra comodità e stile.

Da 300 a 500 euro

MANFROTTO

Treppiede da videomaker

Chi fa foto e video per mestiere sa bene quanto sia importante selezionare con attenzione l'attrezzatura da utilizzare. Un prodotto da tenere d'occhio, in questo senso, è il treppiede MK190XPRO4-3W di Manfrotto, dotato di una colonna centrale a 90 gradi per scattare da nuove prospettive, estendendosi in verticale o cambiando orientamento a seconda delle necessità. Il sistema Quick Power Lock permette un setup veloce, mentre il corpo costruito in magnesio garantisce lunga durata.

GARMIN

Avventure outdoor in sicurezza

Il comunicatore satellitare inReach Mini 21 di Garmin mette d'accordo la voglia di cimentarsi nelle avventure outdoor con la sicurezza di rimanere connessi in qualsiasi momento. Grazie alla copertura satellitare globale consente infatti di comunicare anche dove non c'è campo per il cellulare e, utilizzando la funzione TracBack, aiuta a trovare la strada del ritorno in caso di necessità. La batteria dura fino a 14 giorni con frequenza di rilevamento impostata a 10 minuti.

XGIMI

Il cinema in casa

A regalare un'esperienza cinematografica domestica da dieci e lode ci pensa il proiettore portatile MoGo 2 di Xgimi. Dal design compatto e facile da installare, assicura un'immagine con una perdita minima di luminosità e colori più realistici. Una volta posizionato direttamente davanti alla parete, questo dispositivo smart è in grado di regolare automaticamente il display proiettato sull'immagine ideale. Automatica anche la messa a fuoco, che assicura massima nitidezza.

SAMSUNG

Molto più di un orologio

Galaxy Watch6 LTE di Samsung è molto più di un semplice orologio. Indossato al polso, registra la durata e le fasi del riposo, permettendo di monitorare la qualità del sonno notturno. Il sensore PPG integrato, inoltre, misura periodicamente il ritmo cardiaco e avvisa quando il battito è troppo alto o troppo basso, tenendo così sempre sotto controllo la condizione di benessere generale.

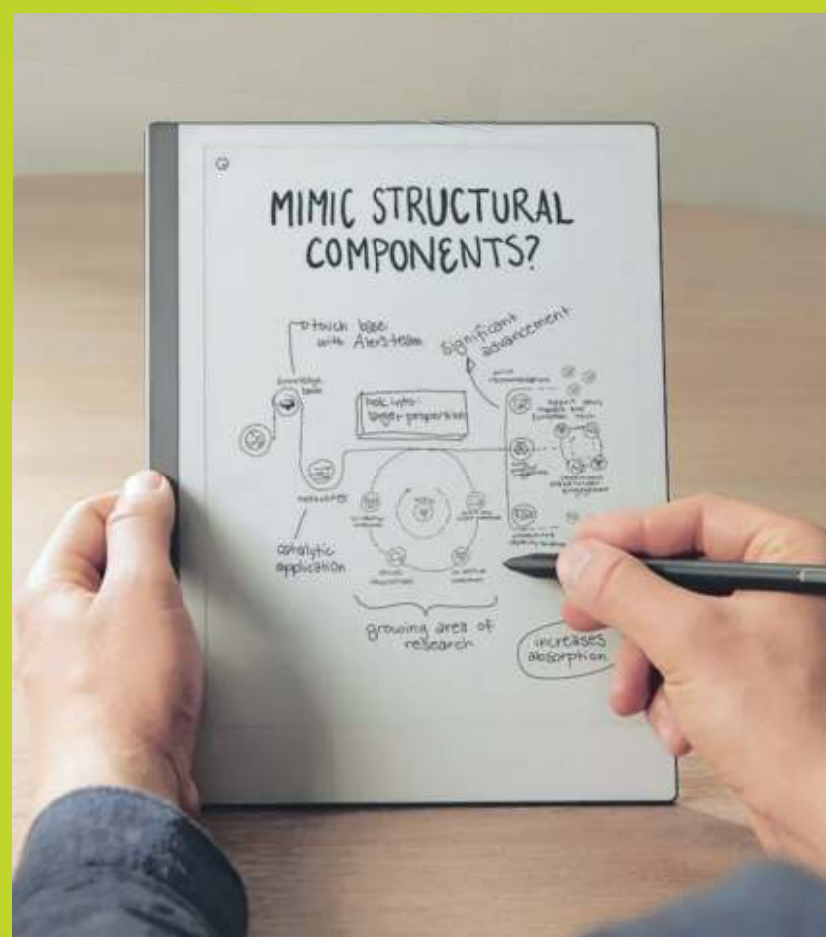
IROBOT

Pulizia accurata delle superfici grazie al performante Roomba

Quello che distingue il robot aspirapolvere Roomba I3152 è un'elevatissima capacità di aspirazione dello sporco più ostinato grazie ad un performante sistema di pulizia a tre fasi caratterizzato da doppie spazzole in gomma multisuperficie. Contraddistinto da un sistema di navigazione intelligente e dall'uso di sensori di riconoscimento, pulisce in maniera ordinata, avviandosi con un semplice tap sull'app di iRobot o tramite un assistente vocale.

REMARKABLE2

La scrittura digitale incontra l'avanguardia

Strumento ideale per leggere libri o per prendere appunti a penna, reMarkable2 è un vero e proprio block notes digitale. Accessorio da utilizzare nel tempo libero o al lavoro, questo tablet che assomiglia alla carta permette di convertire le note scritte a mano in testo digitato e di effettuare variazioni direttamente sui PDF. Notevoli anche la durata della batteria - resistente fino a due settimane - e la leggerezza, che lo rendono utilizzabile ovunque.

Idee innovative che conquistano

XIAOMI ELECTRIC SCOOTER 4

Grazie al nuovo monopattino viaggiare è ora più sicuro

Scoprire nuovi percorsi, recarsi al lavoro evitando il traffico, raggiungere un negozio senza dover fare chilometri a piedi: Xiaomi Electric Scooter 4 permette tutto questo e lo fa con stile. Non solo è stato rinnovato in termini di lunghezza, altezza, larghezza del manubrio e della pedana, ma la nuova dimensione degli pneumatici offre migliori prestazioni di assorbimento degli urti e garantisce più stabilità e comfort durante la guida, anche su strade accidentate. Design accattivante e affidabilità: come si può resistere a Xiaomi Electric Scooter 4?

META QUEST 3 128 GB

Tra virtuale e reale il gioco si fonde

Non ci sono più limiti al gaming e ogni esperienza di gioco viene amplificata grazie a una tecnologia sempre più "viva" e performante. Grazie al visore per realtà virtuale Meta Quest 3 128 GB ci si può letteralmente immergere in esperienze straordinarie che trasformano la tua casa in un nuovo ambiente di gioco, dove gli elementi virtuali si fondono con l'ambiente reale. Tutto questo è possibile grazie all'Infinite Display 4K+ e all'energia dell'audio 3D, con un range di volume più potente del 40% rispetto a Quest 2. Inoltre nitidezza del suono e prestazioni dei bassi sono state ulteriormente migliorate.

PRUSA

Una stampante 3D pratica e silenziosa

Fino a qualche anno fa le stampanti 3D potevano apparire quasi come accessori fantascientifici. Oggi però non è più così e chiunque di noi può contare su dispositivi all'avanguardia, proprio come Original Prusa i3 Mk3S+, dotata dell'innovativa sonda SuperPinda. Quest'ultima, in particolare, garantisce una perfetta calibrazione del primo layer. Silenziosa e pratica, la stampante è un "must" per chi ama la tecnologia.

VDL HS2400

Una mini centrale elettrica da portare sempre con sé

Nei prossimi anni le tecnologie sostenibili, basate sull'energia elettrica, entreranno sempre più a fare parte della nostra quotidianità. Il futuro, però, può essere vissuto già oggi. Lo sa bene chi, in occasione delle festività natalizie, ha deciso di regalare una centrale elettrica portatile VDL HS2400: il dispositivo vanta una batteria da 2.400 W, indispensabile per garantire il funzionamento di una serie di elettrodomestici, dal frigorifero ai climatizzatori. Poter contare su una centrale elettrica portatile può rivelarsi determinante in occasione di un'interruzione della fornitura di energia. Piccola, moderna e funzionale, la HS2400 di VDL è la scelta perfetta anche per chi è sempre in viaggio e vuole portare con sé tutta la propria attrezzatura elettronica.

GALAXY BOOK3 ULTRA

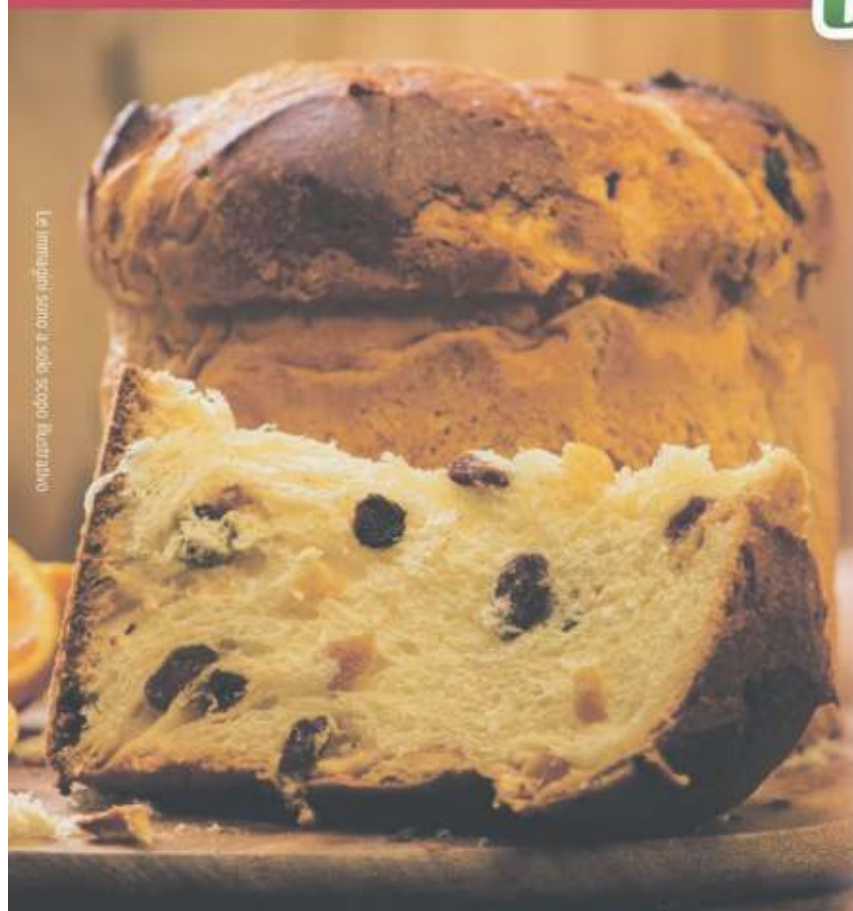
Alte performance per il notebook

Si chiama Samsung Galaxy Book3 Ultra ed è la soluzione perfetta per chi cerca prestazioni elevate. Questo notebook si caratterizza per il display Amoled da 16 pollici con risoluzione di 3 K, oltre che per processori efficienti quali gli Intel i7 e i9. Un prodotto studiato nei minimi dettagli, che si rivolge tanto a coloro che vogliono utilizzarlo per lavoro quanto ai semplici appassionati di informatica, che con Galaxy Book3 Ultra possono contare su un accessorio di altissimo livello.

ACTION CAM INSTA 360 ONE R

Alta qualità e solidità per riprese "impossibili"

Action Cam Insta 360 One R è una macchina fotografica impermeabile per riprese notturne con controllo vocale e touch screen reversibile. Questo gioiellino possiede un sensore da 1 pollice di prima qualità, un leggendario design ottico Leica e una straordinaria gamma dinamica, il tutto racchiuso in un corpo robusto. Tra le sue caratteristiche spiccano il controllo vocale, il touch screen reversibile, video e foto HDR e le riprese notturne per foto spettacolari anche dopo il tramonto.

overpost.biz
Programma
dal 16 al 17 dicembre
Natale con noi!
Oggi
Dalle 16
Concerto di Natale del
Saint Lucy Gospel Choir.
SAINT LUCY
GOSPEL CHOIR
Dalle 15 alle 18
Photoboot e scenografia
a tema Natalizio.
Dalle 15 alle 18
Truccabimbi per la gioia dei bambini.
Domani
Un regalo buonissimo!
DOMENICA 17 DICEMBRE
Fai acquisti per un minimo di 40€, consegna lo scontrino allo stand in Galleria
e ricevi in REGALO un delizioso PANETTONE da gustare con chi vuoi tu.
Vedi l'estratto del regolamento esposto allo stand in galleria,
oppure sul sito www.centromeduna.it
PANETTONE
Classico
Tatuaggi glitter per tutti i bambini
Dalle 9.30 alle 12.30
Truccabimbi per la gioia dei bambini.
Scopri il programma
completo sul sito.
CENTRO COMMERCIALE
MEDUNA
Il più Vicino a Te
WWW.CENTROMEDUNA.IT

Gli intramontabili di sicuro successo

TRUDI

Il tenero orsacchiotto compagno di giochi

Poche cose fanno felice un bambino come ricevere in regalo un morbido orsetto di peluche. Un fedele compagno di giochi, ma anche un amichetto capace di infondere coraggio e calma per vincere la paura del buio quando è il momento di addormentarsi. Niente di meglio, per questo, dello sguardo dolce e tenero di Ettore, l'orso dal lungo pelo color miele proposto da Trudi. Come da tradizione del marchio, i dettagli sono curatissimi, a partire dalle cuciture, dall'espressione del muso e dall'accurata scelta del pelo di prima qualità. L'orsacchiotto può essere lavato in lavatrice a 30° o a mano con spugna e sapone neutro. Massima anche la sicurezza per i bambini, garantita dai più severi test meccanici.

STAY TRUE

Il libro premiato con il Pulitzer

Cosa c'è di meglio che leggere un buon libro durante le feste natalizie? Tra i titoli del momento, da regalarsi o regalare, c'è senza dubbio "Stay True. Tracce di un'amicizia" dell'americano Hua Hsu (NR edizioni), vincitore del Premio Pulitzer 2023. "Una storia di formazione elegante e toccante", secondo la giuria, che esplora le intense amicizie giovanili.

PER GRANDI E PICCINI

THUN

La campanella di Teddy rende magica la tavola

Decorare la casa è uno degli aspetti più magici legati al Natale. Un momento di gioia e condivisione in famiglia, soprattutto quando si tratta di preparare la tavola per pranzi e cenoni. Un tocco in più, quest'anno, può arrivare dalla campanella rossa Limited Edition 2023 di Thun, arricchita dalla decorazione con l'iconico e tenero Teddy. Una ceramica ideale da collezionare ma anche da regalare, perché può essere confezionata con la sacca natalizia rossa in tessuto e abbinata a un biglietto di auguri personalizzabile, per un dono davvero speciale.

LAVAZZA

Il caffè si esalta nella tazzina di Oldani

Il caffè è un rito a cui pochi sanno rinunciare. Per renderlo più speciale durante le Feste (ma non solo) ecco il set Ecup Oldani Collection di Lavazza, creato dal celebre chef in collaborazione con il Training Center Lavazza. Il design innovativo di Ecup permette di mantenere a lungo l'aroma e il calore del caffè, mentre la forma asimmetrica è pensata per preservarne la cremosità. Il kit di due tazzine e due piattini in porcellana è perfetto, ad esempio, per una giovane coppia che deve mettere su casa.

CIOCCOLATINI VENCHI

Piccoli vizi per il palato racchiusi in uno scrigno

Cioccolato, che passione! Difficile non apprezzare questa delizia, perfetta da mettere sotto l'albero perché piace praticamente a tutti. Venchi regala un tocco di eleganza in più ai suoi cioccolatini, mettendo insieme gusto ed estetica grazie alla confezione in metallo blu a forma di negozio di cioccolato. Un vero scrigno natalizio che, una volta aperto, svela i cremosi cioccolatini Cometa al latte e fondenti.

Gusto, stile e fantasia brillano sotto l'albero

KIT "IL 30"

Parmigiano Reggiano delizia senza confini

Un'eccellenza agroalimentare italiana conosciuta e amata nel mondo, e tutto il necessario per assaporarla al meglio. Il kit "Il 30" della latteria Villa Curta è un regalo che farà la gioia del parente o dell'amico ghiotto di Parmigiano Reggiano. Al suo interno, tre punte da un chilogrammo ciascuna di Parmigiano Reggiano con stagionatura di 30 mesi, un coltellino e un affettaformaggio entrambi con manico in legno e una grattugia in acciaio inox. Un dono di sicuro successo all'insegna della buona tavola Made in Italy.

FAZZINI

Plaid in lana Cuzco per calde coccole

Lasciarsi coccolare dal calore di una coperta, seduti davanti a un caminetto scoppiettante. Un "lusso" invernale che si può regalare ai propri cari facendo trovare loro sotto l'albero un plaid Cuzco firmato da Fazzini. Questa inedita collezione di prodotti realizzati in lana Cuzco si ispira direttamente alla secolare storia delle popolazioni dell'America Latina e rende omaggio in particolare all'antica capitale andina dell'impero Inca, l'attuale città peruviana di Cusco. Il plaid dalle generose misure (130x170 centimetri) è rifinito con frange, mentre il soffice mohair assicura un effetto ancora di più dolce e avvolgente.

MARCA ORO VALDO

Bollicine d'eccellenza nel raffinato cofanetto

Mai presentarsi a mani vuote nei grandi ritrovi delle Feste da parenti o amici. Portare una bottiglia di vino per il brindisi finale è un pensiero sempre gradito. Tra le bollicine italiane di qualità spicca il Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG. Il Marca Oro di Valdo, proposto in formato Jerobam con elegante cofanetto, non delude mai: questo vino extradry, prodotto tra nelle splendide colline di Valdobbiadene, spicca per l'inconfondibile profumo fruttato, il perlage persistente a grana finissima e il gusto snello e gentile.

MOLESKINE

Schizzi e appunti nel segno di Van Gogh

Il genio di Vincent Van Gogh permea un pensiero adatto a una persona cara con la mente sempre attiva. Il cofanetto da collezione Van Gogh Museum di Moleskine contiene tutto il necessario per scrivere, disegnare e annotare idee: un taccuino per gli schizzi, un quaderno cahier, una matita nera e un temperino. A ispirare il tutto è il grande pittore olandese: sulle varie copertine sono presenti i suoi dipinti e all'interno del taccuino trovano spazio ulteriori informazioni sull'artista e sul suo lavoro.

REGALI CLASSICI

DA 50 A 200 EURO

AVA&MAY

Le stanze si riempiono con i profumi delle feste

Le candele profumate riescono a rendere ancora più suggestiva l'atmosfera domestica del Natale. Il set di due candele in edizione limitata Christmas Walk di Ava&May profuma di festa, di relax e di momenti di gioia. Due le fragranze: Norimberga, dai sentori di cannella, chiodi di garofano e zenzero, e Dresda, composta da cardamomo, mandorla e vaniglia. Un mix di essenze dal sapore vegan, visto che le candele sono composte da una miscela di cera di soia.

MOYA

L'affascinante rito del matcha giapponese

Perché non portare un po' di Giappone all'interno del Natale? Chi è incuriosito dalla cultura orientale non potrà che apprezzare un dono come il cofanetto Matcha Ceremonial di Moya. Il set contiene tutto l'occorrente per muovere i primi passi nel mondo del matcha e della tradizionale Cerimonia del tè giapponese, dalla ciotola in argilla ai tradizionali frusta e cucchiaino fatti in bambù.

DANIEL WELLINGTON

L'orologio adatto a ogni occasione

L'orologio è uno dei dettagli fondamentali per chi vuole avere un look sempre all'altezza della situazione. Un risultato facile da ottenere mettendosi al polso il Petite Melrose B di Daniel Wellington, modello ideale per passare senza problemi dalla scrivania dell'ufficio all'aperitivo mondano. Il quadrante accentua l'eleganza classica dell'orologio e aggiunge un tocco di freschezza.

FABER-CASTELL

Dare colore ai sogni con matite d'alta qualità

Un marchio garanzia di qualità per un dono capace di regalare ancora più vivacità al Natale. Le matite colorate sfumabili permanenti Polychromos di Faber-Castell sono pensate per gli artisti professionisti, ma faranno di certo la facilità dell'amico che ama dilettarsi con schizzi e disegni. Il set comprende 48 matite colorate (oltre a 2 matite Castel 9000 HB e 2B e un temperamatite in metallo) che abbracciano ogni tipo di sfumatura, contenute in una valigetta in legno pratica e allo stesso tempo elegante.

CALEFFI

Un morbido abbraccio in camera da letto

Il Natale è il momento giusto per dare una "rinfrescata" al look della casa, a partire dalla stanza dei momenti più intimi: la camera da letto. I completi di lenzuola matrimoniali in raso di cotone di Caleffi permettono di soddisfare ogni tipo di gusto estetico ed esigenza, essendo disponibili in una vasta gamma di colori e misure diverse. Minimo comune denominatore è la qualità dei tessuti, morbidi e particolarmente duraturi. A Natale, insomma, i sogni d'oro sono assicurati.

CESTO A TEMA

Il sapore dei tartufi in tutte le declinazioni

Saporito e versatile in cucina, resta un'ottima idea regalo per il Natale. Il tartufo è una delizia della terra che diventa la base per un cesto natalizio di grande impatto. Il Truffle Xmas Box 3 realizzato dall'azienda marchigiana Acqualagna Tartufi è una confezione regalo che declina il pregiato fungo in tutte le sue forme: dalle salse al risotto, dalle creme fino ai cioccolatini. Non solo: ci sono anche strumenti come l'affettatartufo e la spazzola professionale, e perfino il tradizionale fazzoletto del tartufaio.

SCACCHIERA

Elegante legno intarsiato per torri, cavalli e alfieri

Tra i passatempi perfetti per le lunghe giornate invernali non possono mancare gli scacchi, gioco che stimola la mente come pochi altri. I veri appassionati non possono non avere in casa una scacchiera di qualità come quella in palissandro e acero del marchio Leduetorri. Un supporto da torneo, dotato di lettere e numeri, che diventa anche un elemento di arredo per abitazioni in stile classico, grazie al legno intarsiato molto elegante e alle superbe finiture.

Soluzioni ideali per rendere felici le persone care

MONTBLANC

L'eleganza della stilografica

Montblanc è da sempre un marchio sinonimo di eleganza e raffinatezza: quelle realizzate dal brand non sono semplici penne, bensì oggetti di culto per collezionisti e per appassionati del bello. Chi vuole optare per un regalo destinato a lasciare il segno può affidarsi a Meisterstück Gold-Coated Classique, una stilografica di lusso con il corpo e il cappuccio in resina nera. A rendere il tutto ancora più bello e al contempo funzionale sono le finiture dorate e il converter a stantuffo: quest'ultimo, in particolare, permette di utilizzare l'inchiostro in cartucce. Spicca inoltre in pennino in oro 14 K lavorato a mano, altro accessorio all'insegna dello stile e della raffinatezza. Ogni Meisterstück Gold-Coated Classique è unica: per personalizzarla ulteriormente è possibile farvi incidere il proprio nome o le proprie iniziali.

STILE SOSTENIBILE

Il berretto invernale firmato Loro Piana

I prodotti di moda, oltre a essere belli, possono diventare anche sostenibili. La dimostrazione concreta viene da Loro Piana, marchio che ha creato un berretto invernale realizzato in cashmere rigenerato di altissima qualità.
Sono tanti i dettagli che colpiscono in questo capo, a partire dalla garzatura interna che regala una piacevole sensazione al contatto con la pelle: calore e morbidezza sono quindi assicurati. Il materiale alla base del cappello, come detto, è sostenibile al 100%, in quanto si tratta di fibre provenienti da capi sfilati a cui è stata aggiunta fibra vergine. Il risultato è un berretto comodo, esteticamente pregevole e amico dell'ambiente: la scelta ideale per chi a Natale vuole regalare un capo d'abbigliamento in grado di lasciare davvero il segno.

Strenne di qual

STUDIO 44 OLIVETTI

Macchina da scrivere, un regalo alternativo

Alzino la mano gli amanti della scrittura - o semplicemente degli oggetti di ottima fattura - che almeno una volta nella vita non abbiano desiderato possedere una macchina da scrivere Olivetti. Un'idea sicuramente interessante - e alternativa - per il regalo di Natale è costituita dalla Studio 44: un accessorio realizzato dall'azienda piemontese nel 1952 su disegno dell'architetto Marcello Nizzoli. Nonostante gli anni che passano, il fascino della Studio 22 rimane tuttora inimitabile.

LA PROPOSTA SWAROVSKI

Dare una svolta al look scegliendo la spilla Stella

Chi indossa un gioiello o un accessorio Swarovski è sempre in grado di distinguersi per stile e raffinatezza. Nell'ampia proposta della casa spicca, tra gli altri, la spilla Stella: un dettaglio prezioso perfetto per il look delle donne che amano vestirsi in modo elegante, ma che allo stesso tempo può essere usato anche con un abbigliamento più casual. La spilla Stella firmata Swarovski è placcata radio e si contraddistingue inoltre per la presenza di una serie di piccole pietre trasparenti di differenti forme e dimensioni.

IN OCCASIONE DEL CENTENARIO

Il Castello Disney Lego omaggia film magici

Quando due marchi iconici si uniscono il risultato non può che essere eccezionale. La magia del Castello Disney di Lego ne è la dimostrazione: l'oggetto è stato pensato per celebrare i 100 anni dalla nascita della casa di produzione che, nel corso del tempo, ha dato vita a film d'animazione entrati nell'immaginario collettivo. Il Castello Disney di Lego contiene otto minifigure, da Cenerentola al Principe Azzurro, dal Principe Florian a Rapunzel, ed è suddiviso in ambienti dedicati a pellicole per bambini e ragazzi.

ICONIC LA BOULE

L'originalità della sfera che contiene i piatti

Un oggetto iconico, che riveste una duplice funzione: da una parte accessorio di design in grado di abbellire il look degli ambienti di casa; dall'altra servizio di piatti da usare in ogni frangente. Il riferimento è a Iconic La Boule memphis multicolore di Villeroy & Boch, la soluzione ottimale per un regalo di Natale funzionale e certamente non scontato. L'originalità di questo accessorio è uno dei suoi punti di forza: da lontano l'oggetto sembra una semplice sfera, ma in realtà nasconde un'anima unica.

lità

BALMAIN

La cintura modello Coin è al 100% made in Italy

Comoda, elegante e alla moda, la cintura modello Coin di Balmain è un accessorio che non può assolutamente mancare nel guardaroba di ogni "lei" che vuole essere sempre alla moda. Prodotta in pelle di vitello, garantisce il massimo comfort grazie alla chiusura regolabile e strizza l'occhio a donne e ragazze di ogni età, forte di un design versatile e di altissima qualità. E, a proposito di quest'ultima: la cintura Coin è realizzata nel nostro Paese ed esprime tutta l'unicità dello stile made in Italy.

BOTTIGLIA DI WHISKY E BICCHIERI

Spazio all'Alba Gift set per un attimo di relax

Al termine di un cenone festivo non c'è nulla di meglio che condividere un buon bicchiere di whisky con i propri ospiti. E se questo può essere servito usando l'Alba Gift set di Nude tutto diventa ancora più bello. Il set contiene una bottiglia di whisky e due bicchieri in cristallo, accessori perfetti per chi vuole trascorrere qualche momento all'insegna del relax e della meditazione. L'Alba Gift Set è realizzato a mano ed è la perfetta espressione dell'attenzione ai dettagli e della qualità di Nude.

GARLANDO G-500

Ecco il calciobalilla per divertirsi insieme

Chi ha detto che per divertirsi sia necessario affidarsi esclusivamente ai giochi elettronici? Ci sono infatti accessori che, nonostante il passare del tempo, continuano a conquistare generazioni di bambini (e non solo). Chi ama i regali di Natale all'insegna della tradizione trova ciò che sta cercando grazie al calciobalilla in rovere grigio con aste rientranti Garlando G-500. Un accessorio che non può mancare nelle case, perfetto per trascorrere qualche ora all'insegna dell'allegria e della convivialità.

IN PRONTO SOCCORSO

Rapina e pugni in ospedale Condanne per oltre sei anni

Una paziente era stata derubata della borsa e spinta con una manata alla spalla
Era intervenuto un agente della polizia locale, che era stato colpito da un pugno

Christian Seu

Gloria Caldaras, 25 anni di Udine, e il ventiduenne Andrea Persoglio, originario di Chivasso (in provincia di Torino) e domiciliato in città, il 14 novembre 2022 si trovavano al Pronto soccorso del Santa Maria della Misericordia. E secondo il gup Mariarosa Persico - che li ha condannati ieri con rito abbreviato, rispettivamente a quattro anni e otto mesi e a un anno e otto mesi - sono responsabili del parapiglia che quel giorno si era innescato nella struttura per la gestione delle urgenze sanitarie.

Caldaras, secondo la ricostruzione emersa nelle fase d'indagine, mentre si trovava negli spazi del Pronto soccorso la mattinata del 14 novembre, aveva notato una quarantasettenne originaria di Tricesimo, maneggiare il borsello. E sbirciando, aveva ritenuto evidentemente particolarmente interessante il contenuto. Così, si era avvicinata alla donna, che si reggeva in piedi con l'ausilio di una stampella, e le ha strappato di mano il portafoglio, assestandole pure una manata alla spalla destra.

A quel punto la giovane ha provato a guadagnare l'uscita, ma è stata fermata da un agente della Polizia locale di Pagnacco, che era intervenuto per assistere la donna rapinata. A quel punto è entrato in scena Persoglio, che ha assestato un pugno alla tempia sinistra del vigile urbano, causandogli una lesione poi medicata dal personale sanitario e giudicata guaribile in cinque giorni.

> Il gup ha ritenuto colpevoli due giovani di 22 e 25 anni residenti in città I fatti risalgono al 14 novembre 2022

La difesa di Caldaras ha tentato di smontare l'impianto accusatorio, riferendosi in particolare alla sua presenza in un'altra struttura sanitaria, distante dall'ospedale chilometri, nell'ora in cui si sono svolti i fatti al Pronto soccorso. Una ricostruzione contestata dal pubblico ministero Barbara Loffredo, secondo cui Caldaras sarebbe stata riconosciuta chiaramente dalle parti offese. Per questo motivo il pm aveva chiesto cinque anni e 1.800 euro di multa.

> A essere presa di mira una donna che si trovava in quel reparto e si muoveva con una stampella

La richiesta della pubblica accusa è stata sostanzialmente accolta dal giudice per le udienze preliminari, che ha condannato la venticinquenne a quattro anni e otto mesi e al pagamento di una sanzione di 2 mila euro, senza sospensione condizionale della pena.

In linea con la richiesta del difensore di Persoglio, invece, il dispositivo pronunciato dal giudice per le udienze preliminari nei confronti del ventiduenne, al quale sono state riconosciute le attenuanti generiche e quella legata al ravvedimento volontario rispetto al reato commesso: Persoglio è stato condannato a un anno e otto mesi (con la sospensione condizionale della pena) e al pagamento di una multa di 308 euro. —

CARABINIERI

Visita del comandante Stefanizzi

Ieri il comandante interregionale carabinieri "Vittorio Veneto" Maurizio Stefanizzi, ha incontrato i carabinieri della Legione per uno scambio di auguri. Ad accoglierlo, alla caserma "Attilio Basso", il comandante della Legione Francesco Atzeni e un picchetto di militari in grande uniforme.

VIA CIVIDALE

Scontro tra auto: due feriti

Due persone sono rimaste ferite in uno scontro frontale tra due auto verificatosi giovedì sera lungo via Cividale (in zona San Gottardo). Entrambi i pazienti sono stati poi accompagnati in ambulanza all'ospedale di Udine.

Scopri l'emozione dei sapori di Natale.

Buone feste

TORTELLINI freschi DI MODENA
Sapori&Dintorni Conad
750 g
€ 6,90 pz.
€ 9,20 al kg.

PROSECCO SUPERIORE CONEGLIANO VALDOBBIADENE DOCG EXTRA DRY
Tenimenti Dogali
0,75 l
€ 4,79 pz.

PANETTONE TRADIZIONALE DI MILANO
Sapori&Dintorni Conad
incartato a mano, 1 kg
€ 9,90 pz.

GRANA PADANO DOP CONFEZIONATO
Sapori&Dintorni Conad
1 kg,
riserva oltre 20 mesi
€ 16,90 al kg.

BURRATA DI BUFALA
Sapori&Dintorni Conad
125 g
€ 1,69 pz.
€ 13,52 al kg.

PANDORO TRADIZIONALE DI VERONA
Sapori&Dintorni Conad
1 kg
€ 9,90 pz.

GUANCIALE
Sapori&Dintorni Conad
€ 15,90 al kg.

FRUTTA ESOTICA
Sapori&Idee Conad
sconto 20%

GAMBERO ARGENTINO SELVAGGIO
Surgelato
Sapori&Idee Conad
400 g
€ 5,90 pz.
€ 14,75 al kg.

La viabilità attorno allo stadio Friuli

Vie chiuse ai Rizzi durante le partite Il piano contro i parcheggi selvaggi

Divieti già da domani per la gara tra Udinese e Sassuolo: ripristinata l'ordinanza in vigore fino a maggio

Sosta selvaggia, superlavoro per la polizia locale (già impegnata a gestire la viabilità) e inevitabili mugugni dei residenti. Il Comune corre ai ripari per contenere i disagi e tentare di debellare i parcheggi "fantasiosi" nelle strade che si trovano attorno allo stadio Friuli. E ripristina le limitazioni già sperimentate da gennaio e fino al termine dello scorso campionato, dalla giunta Fontanini. A partire da domani, in occasione di Udinese-Sassuolo, alcune vie limitrofe al Bluenergy Stadium (il nome commerciale dell'impianto dei Rizzi) saranno nuovamente interdette al traffico.

La scelta è stata presa dal vicesindaco Alessandro Venanzi, per garantire la sicurezza e il transito di alcune vie del quartiere dei Rizzi che durante le gare casalinghe di campionato diventano spesso inaccessibili per i residenti. Troppe le auto parcheggiate, spesso in maniera poco consona alle regole. Per questo il comandante della Polizia locale, Eros Del Longo, ha firmato una ordinanza, che sarà già valida a partire da domani e per le prossime partite interne di campionato, che mira a limitare il traffico veicolare nella zona attorno all'impianto dove le zebrette disputano i loro match casalinghi. Il provvedimento di Del Longo ricalca in buona parte quello che la Polizia locale aveva adottato all'inizio dell'anno, a sua volta ispirato alle restrizioni già previste prima della pandemia.

Nello specifico tre ore prima del fischio d'inizio delle gare interne dell'Udinese e due ore dopo la fine sarà istituito il divieto di transito (che non riguarderà naturalmente i residenti) in via Brescia (da via Lombardia a via Sondrio e Via Della Casa), via Crema, via Sondrio (nel tratto compreso tra via Lombardia e via Brescia), via Fagagna e via Milano (nel tratto compreso tra via Sondrio e via Bergamo).

Le misure puntano a scoraggiare la sosta selvaggia e invogliare gli automobilisti a utilizzare i parcheggi dello stadio di piazzale Repubblica Argentina, evitando di intasare le strade del quartiere: un malcostume che si è sedimentato negli anni e che ha suscitato in passato parecchie lamentele da parte dei residenti, in molti casi impossibilitati a spostare la propria automobile.

Per le nove gare fin qui disputate tra le mura amiche (sette di serie A e due di Coppa Italia) il Comune non aveva preso particolari contromisure: le proteste fatte pervenire nelle scorse settimane a Palazzo D'Aronco hanno convinto l'amministrazione a ripristinare il provvedimento già adottato in passato, quando parecchie centinaia di automobili in sosta vietata erano state sanzionate dal personale della Polizia locale. Le gare di domani contro il Sassuolo e del 30 dicembre contro il Bologna costituiranno un banco di prova per verificare l'efficacia dell'ordinanza. —

IN VIA ZANON

Chiude il chiosco di scarpets È la terza attività in pochi mesi

Cristian Rigo

Il mercatino di via Zanon continua a perdere pezzi. Dopo il chiosco di salumi e formaggi (smantellato a febbraio) e l'edicola gestita da Manuela Capilli, chiusa a settembre, anche Bartolomeo Costanzo, che da sette anni gestisce un'attività di calzatura specializzata nelle scarpets di San Daniele e Gonars, ha deciso di alzare bandiera bianca.

Da alcuni giorni, sulle vetrate della sua "casetta" sono affissi alcuni cartelli che annunciano il "Fuori tutto" per la chiusura dell'attività. A pesare sulla decisione di Costanzo, sardo di origine, ma friulano d'azione dopo 27 anni trascorsi in città, è soprattutto l'incertezza sul futuro. «Per anni abbiamo lottato, ma ancora adesso non sappiamo cosa potrà accadere nei prossimi mesi». Una situazione insostenibile che lo ha portato a dire basta. In pochi mesi così, scenderanno da 7 a 4 le casette del mercato di via Zanon per il quale la precedente amministrazione comunale aveva predisposto un progetto di riqualificazione che al momento è privo della copertura economica e per questo non risulta inserito nel piano triennale delle opere pubbliche.

E le incognite non sono finite: le concessioni per l'attività mercatale sono in scadenza il prossimo 31 dicembre. «Come per le spiagge - spiega Costanzo - non c'è ancora alcuna chiarezza sulle modalità per l'affidamento delle concessioni. Due anni fa sembrava ci fosse la possibilità di una proroga per 12 anni ma poi non se n'è fatto nulla».

Con la normativa che appare in evoluzione, gli uffici comunali attendono indicazioni prima di pubblicare un nuovo bando. «Non sappiamo nulla dell'iter del progetto di riqualificazione e nulla del rinnovo delle concessioni, dispiace per i miei tanti clienti affezionati ma non potevo continuare così». —

Bartolomeo Costanzo all'interno del suo negozio di scarpets in via Zanon (FOTO PETRUSSI)

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 15/12/2023

Ruota					
BARI	81	26	82	36	57
CAGLIARI	25	17	56	73	33
FIRENZE	20	05	19	24	46
GENOVA	81	57	90	13	23
MILANO	14	03	61	64	70
NAPOLI	90	18	21	52	05
PALERMO	61	70	56	64	76
ROMA	10	19	32	78	56
TORINO	50	48	08	82	16
VENEZIA	01	78	37	16	56
NAZIONALE	27	38	12	90	11

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

1	3	5	10	14
17	18	19	20	25
26	48	50	57	61
70	78	81	82	90

Numero Oro 81 Doppio Oro 26

SuperEnalotto

52 - 63 - 67 - 71 - 83 - 89

Jolly 23 Superstar 46

JACKPOT 32.500.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 2	5	63.337,19 €
Ai 301	4	430,69 €
Ai 11.465	3	33,93 €
Ai 190.199	2	6,34 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 1	4	43.069,00 €
Ai 59	3	3.393,00 €
Ai 972	2	100,00 €
Ai 7.063	1	10,00 €
Ai 17.979	0	5,00 €

LE FARMACIE

Servizio notturno
San Gottardo
via Bariglaria 24 348 9205266
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Del Sole via Martignacco 227 0432 401696
Palmanova 284
viale Palmanova 284 0432 521641

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Aurora
viale Forze Armate 4/10 0432 580492
Beivars via Bariglaria 230 0432 565330
Cadamuro
via Mercatovecchio 22 0432 504194
Colutta Antonio
piazza Giuseppe Garibaldi 10 0432 501191
Del Monte via del Monte 6 0432 504170
Hippo 143 Farma Beltrame "Alla Loggia"
piazza della Libertà 9 0432 502877
Montoro via Lea d'Orlandi 1 0432 601425
Nobile piazzetta del Pozzo 1 0432 501786
Pelizzo via Cividale 294 0432 282891
San Gottardo via Bariglaria 24 348 9205266
Sartogo via Cavour 15 0432 501969
Turco viale Tricesimo 103 0432 470218
Zambotto via Gemona 78 0432 502528

Di turno con servizio normale (solo mattina)
Aiello via Pozzuolo 155 0432 232324
Ariis via Pracchiuso 46 0432 501301
Degrassi via Monte Grappa 79 0432 480885
Fattor via Grazzano 50 0432 501676
Favero via Tullio 11 0432 502882
Gervasutta via Marsala 92 0432 1697670
Londero
viale Leonardo da Vinci 99 0432 403824
Manganotti via Poscolle 10 0432 501937
San Marco Benessere
viale Volontari della Libertà 42/A 0432 470304
Simone via Cotonificio 129 0432 43873

ASU FC EX AAS2
Carlino Charalambopoulos
piazza San Rocco 11 0431 68039
Fiumicello
Alla Madonna della Salute
via Gramsci 55 0431 968738
Precenicco Caccia
piazza Roma 1 0431 589364
Visco Flebus via Montello 13 0432 997583

ASU FC EX AAS3
Arta Terme Somma
via Roma 6 0433 92028
Bordano Zanin
via Roma 43 329 8885805 0432 988355
Buja Da Re
fraz. SANTO STEFANO
via Santo Stefano 30 0432 960241
Codroipo (Turno Diurno) Toso
via Ostermann 10 0432 906101
Mortegliano Stival
piazza Verdi 18 0432 760044
Ovaro Soravito
via Caduti II Maggio 121 0433 67035
Rive d'Arcano Micoli
fraz. RODEANO BASSO
via Nazionale 32/A 0432 630103
Sedegliano Sant'Antonio
piazza Roma 36 0432 916017
Tarvisio Spaliviero via Roma 22 0428 2046
Tolmezzo Città Alpina
piazzale Vittorio Veneto 6 0433 40591

ASU FC EX ASUIUD
Cividale del Friuli Minisini
largo Boiani 11 0432 731175
Faedis Pagnucco
via Divisione Julia 27 0432 728036
Manzano Sbuelz
via della Stazione 60 0432 740526
Martignacco Colussi
via Lungolavia 7/2 0432 677118

Nuovi posti letto e servizi turistici Alla Carnia destinati 42 milioni

Il presidente della Comunità montana: 7 i progetti finanziati, dimostriamo di saper lavorare assieme

Tanja Ariis / TOLMEZZO

La Carnia punta sul turismo con alleanze tra più Comuni e agguanta così oltre 41 milioni e 863 mila euro dalla Regione di contributi per progetti di investimento di valenza territoriale di iniziativa pubblica sovracomunale. Sono sue ben 7 posizioni in graduatoria sulle 14 ammesse a contributo in tutto il Fvg. Molte le iniziative per creare nuovi posti letto.

«La Carnia pure questa volta – analizza il presidente della Comunità di montagna della Carnia e sindaco di Ravascletto, Ermes De Crignis – fa bella figura. Dimostra che abbiamo cominciato a lavorare assieme e, così, i risultati arrivano».

Rimane fuori (è in 30^ posizione) la Conca Tolmezzina con un progetto da 8 milioni sulle reti ciclabili. Al primo posto in graduatoria con 7,9 milioni di euro di contributo c'è il progetto "Vivi Zoncolan, ricettività e servizi per le comunità e il turismo" dei Comuni di **Ravascletto** (capofila), **Sutrio**, **Paluzza** e **Cercivento**.

I PROGETTI

POSTO IN GRADUATORIA	COMUNE/ ENTE CAPOFILA	COMUNE/ ENTE CAPOFILA	COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO IN EURO	CONTRIBUTO TOTALE AMMESSO IN EURO	BENEFICIARI
1	Ravascletto	Vivi Zoncolan, ricettività e servizi per le comunità ed il turismo	**8.019.000**	**7.900.000**	Comuni di Ravascletto, Sutrio, Paluzza e Cercivento
2	Comunità di Montagna della Carnia	Cultura: tutta la Carnia, tutto l'anno!	**4.797.500**	**4.797.500**	Comunità di Montagna della Carnia, Comuni di Paluzza, Ampezzo e Treppo Ligosullo
5	Zuglio	Poli archeologici diffusi	**6.000.000**	**6.000.000**	Comuni di Zuglio, Forni di Sopra e Forni di Sotto
6	Arta Terme	Valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e rigenerazione urbana	**5.468.116**	**5.468.116**	Comuni di Arta Terme, Paularo e Treppo Ligosullo
9	Enemonzo	Abitare il parco: rigenerazione di antichi edifici per una nuova ricettività	**8.000.000**	**7.990.000**	Comuni di Enemonzo, Lauco, Villa Santina e Raveo
10	Comeglians	Una montagna di esperienze ed ospitalità, con consapevolezza	**4.458.761**	**4.368.761**	Comuni di Comeglians, Ovaro, Rigolato e Prato Carnico
12	Ampezzo	"TuristicaMENTE_insieme"	**5.344.414**	**5.339.414**	Comuni di Ampezzo, Preone e Socchieve

Fonte: Regione — WITHUB

Creerà parecchie decine di posti letto, «un'esigenza – osserva De Crignis – sempre più marcata vista la richiesta dei turisti sempre più attratti dalla Carnia. A **Paluzza** sarà recuperato un albergo riattivando posti letto, altri saranno creati in un grande edificio a Sutrio, lo stesso a Cercivento dove si aggiunge anche un ristoro. "Una Bibbia a cielo aperto" e lo Zoncolan attraggono parecchi visitatori. A Ravascletto sul palaghiaccio completeremo il tetto e opereremo delle ristrutturazioni. A malga Tarondut aggiungeremo spazi interni per la produzione del formaggio, per arricchire l'offerta sulla Panoramica delle Vette». Nel Parco intercomunale delle Colline Carniche pure si punta a nuovi posti letto e servizi. "Abitare il parco: rigenerazione di antichi edifici per una nuova ricettività" dei Comuni di **Enemonzo** (capofila), **Villa Santina**, **Raveo** e **Lauco** è in graduatoria con il contributo più alto in Carnia e il secondo più alto in Fvg: 7.990.000 euro. Con esso a Enemonzo sarà ristrutturato per i turisti un complesso di casette in legno post terremoto. A Villa Santina si creeranno alloggi residenziali-turistici nell'edificio accanto a Villa Venier e si interviene sul ristorante al laghetto. A Raveo sarà recuperato in paese un immobile per destinarlo a coworking. Interventi pure a Lauco. Posti letto anche in Val Degano col progetto "Una montagna di esperienze e ospitalità, con consapevolezza" dei Comuni di **Comeglians** (capofila), **Ovaro**, **Rigolato** e **Prato Carnico**. A Comeglians viene recuperato l'immobile dell'ex scuola media di Comeglians, dove saranno ricavati, come apart hotel, 50 posti letto per turisti. A Ovaro sarà sistemata l'area esterna del sito archeologico di San Martino e sarà creata dietro il municipio un'area servizi per i tanti ciclisti che frequentano la zona: toilette, spogliatoi, spazio manutenzioni e ricarica bici elettriche e tanto altro. A Rigolato si ristruttura l'ex Casa del Popolo a Vuezzis. Vi si ricaverà anche un centro per la valorizzazione della lingua friulana arcaica con desinenza finale in o.

A Prato Carnico gli interventi saranno tutti nella frazione di Prato: riqualificazione dell'area esterna di Palazzo Casali, acquisto e recupero della vecchia "faria" (fucina) del fabbro per renderla museo e si interviene sulla connettività del borgo e percorsi turistico, culturali e sociali. Altri contributi in Carnia riguardano pure musei e siti archeologici. —

DIGNANO

L'amico morì per overdose Cinquantunenne a processo

DIGNANO

Sarà il dibattimento a chiarire se il dignanese Sergio Battigello, 51 anni, abbia avuto o meno un ruolo nella morte di un cinquantasettenne di Maniago, trovato senza vita il 27 febbraio del 2022 nella sua abitazione: a causare il decesso, un edema polmonare congestizio legato all'assunzione dell'eroina, come confermato anche dall'autopsia effettuata dall'anatomopatologo Lorenzo Desinan e dagli accertamenti tossicologici di cui cui si è occupato nella fase delle indagini il dottor Antonio Colatutto. Ai piedi del letto dove l'uomo è stato trovato dal fratello, i carabinieri di Maniago avevano trovato una siringa, 0,30 grammi di stupefacente (una dose media) e un cucchiaio annerito, con residui della sostanza bruciata.

Per l'accusa, rappresentata dal pubblico ministero Claudia Finocchiaro, Battigello avrebbe fornito al cinquantasettenne l'eroina poche ore prima della morte dell'uomo, il 26 febbraio dell'anno scorso. L'ipotesi di reato è dunque quella della morte come conseguenza della cessione dello stupefacente. Ed è con questo capo di imputazione che Battigello si presenterà l'8 gennaio davanti al giudice monocratico Mauro Qualizza: il gup Mariarosa Persico ieri mattina, all'esito dell'udienza preliminare, ha ritenuto infatti di disporre il rinvio a giudizio nei confronti del cinquantunenne di Dignano.

La decisione di fissare la prima udienza del processo l'8 gennaio ha lasciato «basito» il difensore di Battigello, l'avvocato Luca Donadon: «Mi pare una scelta poco rispettosa nei confronti della difesa e dei suoi collaboratori, che si troveranno a preparare l'udienza nel pieno delle festività di fine anno, considerando che la lista dei testi andrà depositata sette giorni prima dell'udienza», rileva il legale.

A trovare senza vita il cinquantasettenne maniaghese era stato il fratello, che con l'uomo e l'anziana madre conviveva. Il 26 febbraio i due avevano deciso di passare la notte fuori casa, da una conoscente: in serata avevano tentato di chiamare il cinquantasettenne, senza successo. Il giorno dopo il fratello si era recato a casa, notando subito le tapparelle dell'alloggio insolitamente alzate: il cadavere dell'uomo era nella camera da letto della madre, ai piedi del materasso. —

CHR.S.

COMEGLIANS

Commedia in due atti Alla sala alpina c'è "Parcè Signôr"

Proseguono a Comeglians le iniziative del calendario "San Nicolò e oltre..." organizzate Comune con il supporto dell'associazione Auser volontariato Carnia: oggi alle 18 va in scena presso la Sala L'Alpina di Comeglians lo spettacolo teatrale "Parcè Signôr" della compagnia "All'ombra del campanile" di Passons (nata nel 2010 e dal 2013, coordinata da Massimiliano Venier, riscuote ampio e incoraggiante successo nei teatri della provincia con brillanti rappresentazioni in lingua friulana). La commedia in due atti, di Raffaella Troiano e Massimiliano Venier, è ambientata in una piccola chiesetta dove un orgoglioso prete e un'arcigna sindachessa si contendono ogni giorno le anime e il cuore degli abitanti di un paesino. Strani e imbarazzanti personaggi tornano da un misterioso e intricato passato, mentre pie donnine e una perpetua impicciona non perdono occasione per complicare le giornate creando divertenti situazioni. Per don Arturo non c'è pace.

T.A.

MALBROGHETTO-VALBRUNA

Addio all'artista Paludetti con il legno raccontò la foresta

Alessandro Cesare / MALBORGHETTO-VALBRUNA

Il borgo di Valbruna dice addio a uno dei suoi personaggi simbolo, che negli anni, nonostante non fosse originario della Valcanale, ha saputo integrarsi e farsi voler bene da residenti e turisti. Vittorio Paludetti, 86 anni, è morto giovedì dopo un breve ricovero all'ospedale di Udine. Originario di Udine, cresciuto a pochi passi dalla stazione ferroviaria, dopo gli studi in Ragioneria, era diventato direttore di diverse aziende tessili, a cominciare dalla Furlana. Il suo lavoro l'aveva fatto viaggiare molto, con brevi trasferimenti in Lombardia e in Sardegna, senza però fargli perdere la passione per la montagna. Appena ebbe la possibilità acquistò una casa a Valbruna con la moglie Germana, nella quale trascorreva il tempo libero insieme ai quattro figli.

«Papà ha sempre detto che una volta andato in pensione si sarebbe trasferito in maniera definitiva in quella casa, e così ha fatto – racconta il figlio Sergio Paludetti –. È sempre stato innamorato di quelle montagne ed è riuscito a coronare il suo sogno. Purtroppo, dopo poco tempo è mancata la mamma, ma è comunque voluto restare a Valbruna da solo per andare avanti con la sua vita in piena autonomia».

L'artista Vittorio Paludetti, morto a 86 anni

Paludetti, negli ultimi anni, si è fatto conoscere un po' da tutti, residenti e turisti, per la passione di sagomare il legno con la forma degli animali della Foresta di Tarvisio: lupi, orsi, cervi. Oggetti che ha sempre regalato e che ancora oggi abbelliscono decine di abitazioni a Valbruna, a Tarvisio ma anche a Udine. «Questo suo "lavoro" con il legno – aggiunge il figlio Sergio – l'ha tenuto attivo fino alla fine».

Paludetti era diventato un vero personaggio a Valbruna, e la sua scomparsa ha addolorato molto gli abitanti della zona. Anche il sindaco Boris Preshern ha voluto esprimere il suo dispiacere, riconoscendo in Paludetti «una persona a modo che ha saputo regalare momenti sereni alla comunità con la sua vena artistica».

Un paio d'anni fa Paludetti si è anche prestato per un video dell'Azienda sanitaria come esempio di invecchiamento attivo.

I suoi funerali saranno celebrati oggi alle 11 nella chiesa di Valbruna. «Anche questo era un suo sogno – chiude il figlio Sergio – e cioè riposare accanto alla moglie Germana all'ombra dello Jôf Fuart, nel cimitero di Valbruna». —

Lutto a Fagagna

I funerali del 25enne Mattia Miano che sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di Ciconicco di Fagagna: tanti i giovani che hanno voluto essere presenti per un ultimo saluto. A destra, i familiari affranti

Un lancio di palloncini bianchi Il commosso saluto a Mattia

Una folla di giovani ha partecipato ai funerali del geometra morto a 25 anni

Maristella Cescutti / FAGAGNA

Una folla commossa, tanti giovani, tutto il mondo del calcio del Friuli Collinare, e non, per l'ultimo saluto a Mattia Miano, 25 anni, ieri a Ciconicco.

Tanti i palloncini bianchi che si sono levati al cielo nel momento, della sepoltura.

«Siamo sconcertati e smarriti davanti a questa morte prematura, improvvisa, siamo qui per capire, per comprendere». Ha iniziato così l'omelia don Daniele Calligaris parroco di Fagagna che ha celebrato la liturgia dell'addio. La morte del giovane è avvenuta nella sua abitazione nella mattinata di martedì della scorsa settimana.

La chiesa parrocchiale dei santi Cosma e Damiano non è riuscita a contenere le centinaia e centinaia di persone intervenute ai funerali del ragazzo.

I volti rigati di lacrime, per il grande dolore di aver perso un amico, un fratello . «Un ragazzo calmo, sereno, affidabile, serio nei suoi impegni che si distingueva per la sua generosità, onestà, che aveva tutte le caratteristiche di essere un meraviglioso figlio» come aveva detto il papà Flaviano. Rose e margherite bianche ornavano il feretro del "Gigante buono" un atleta alto un metro e novanta che domenica 10 dicembre aveva giocato la sua ultima partita "alla grande" come ricorda un suo compagno di squadra. Mattia fino dall'età di otto anni aveva coltivato la grande passione per il calcio. Da quest'anno rivestiva il ruolo di capitano del San Daniele.

Accanto a Mattia, affranti dal dolore nel primo banco della chiesa, davanti a un fronte di fiori, la sua famiglia: la mamma Sara, il papà Flaviano, il fratello Alessio, e Francesca la fidanzata. La perdita immatura del giovane geometra ha destato vasta impressione in tutto territorio. Il ragazzo era conosciuto, amato e stimato da amici, colleghi di lavoro e di squadra. Presente alle esequie tutto il San Daniele Calcio con il suo presidente Guido Di Giorgio, dirigenti, allenatori, La squadra del Caporiacco dove milita il fratello Alessio, il presidente regionale della Lega calcio dilettanti Ermes Canciani e vari amministratori. Anche l'Udinese Calcio ha voluto partecipare con il suo gagliardetto listato a lutto. «Siamo qui ad ascoltare una parola che apra al cuore la speranza – ha aggiunto Don Calligaris – Mattia non è precipitato nell'abisso nel nulla ma ha oltrepassato la porta della morte per entrare nella vita senza fine».

Testimonianze del grande affetto verso il ragazzo sono state lette al termine della cerimonia funebre: «Ciao Mattia sei stato per noi amici il sole».

Il feretro portato a spalla dagli amici del paese ha raggiunto il piccolo cimitero di Ciconicco. «Abbiamo condiviso momenti di allegria e spensieratezza, sei stato il più fedele degli amici» ha detto una ragazza tra le lacrime. —

GEMONA

Resta fuori casa qualche giorno Rubati gioielli per 10 mila euro

GEMONA

Resta lontano da casa per alcuni giorni e, al suo rientro, scopre che qualcuno ha approfittato della sua assenza. I ladri, infatti, erano riusciti a entrare forzando una finestra e, dopo aver messo a soqquadro tutte le stanze, avevano trovato oggetti di valore – in particolare gioielli – che, secondo le prime stime, hanno un valore che si aggira attorno ai diecimila euro. È ciò che è capitato a una donna di settantanove anni che abita a Gemona dalle parti di via Brollo. La padrona di casa, a quel punto, non ha potuto far altro che rivolgersi ai carabinieri del paese per denunciare l'incursione ladresca. La denuncia è stata presentata nel pomeriggio di giovedì. Stando ai primi elementi raccolti dagli investigatori, la donna è rimasta fuori casa dal 2 al 14 dicembre ed evidentemente ai malviventi – che spesso prima di colpire osservano un'abitazione per giorni – non è sfuggita tale situazione.

Adesso i carabinieri stanno verificando se i ladri hanno lasciato tracce o indizi utili alle indagini. O se per caso qualcuno che risiede nella zona ha notato qualche movimento sospetto in quei giorni. Anche i filmati eventualmente realizzati da qualche sistema di videosorveglianza installato dalle parti di via Brollo potrebbe essere determinante, in quanto potrebbe aver ripreso i movimenti del ladro (o dei ladri) o magari il momento in cui hanno fatto i loro sopralluoghi. —

SAN DANIELE

Raduno di Babbi Natale Oggi il corteo in moto

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Partito nel migliore dei modi il programma messo a punto dalla Pro loco di San Daniele per il periodo delle festività regalerà oggi lo spettacolo del raduno motorizzato dei Babbi Natale, tradizione che si rinnova da 5 anni grazie all'impegno dell'Associazione nazionale Polizia di Stato e dal Gruppo motociclisti A Manete, della stessa Anps. Organizzato in collaborazione con la Pro loco, il Comune di Rive d'Arcano e l'Associazione commercianti di San Daniele, l'evento si prefigge di sostenere la missione di Yamoussoukro, in Costa d'Avorio, che ha attivato un centro di formazione scolastica di base da cui dipende l'ospedale per la cura delle piaghe di Buruli. Il rombante corteo in "divisa" natalizia arriverà in piazza Vittorio Emanuele II alle 10.30 e ci rimarrà fino alle 12, per spostarsi poi nel complesso Le Corti, dove è previsto un momento conviviale. I Babbi Natale – «attesi a centinaia», anticipa il vicesindaco Mauro Visentin – si dirigeranno verso la sede di Solidarmondo, a Orzano di Remanzacco, dove si terranno i discorsi delle autorità e lo scambio di auguri: proprio a Solidarmondo saranno devolute le offerte raccolte durante la mattinata. Alle Corti si rinnoverà, sempre oggi, l'appuntamento con il mercatino contadino (che tornerà poi il 23 dicembre), cui si affiancheranno bancarelle di hobbisti. Per stamattina va segnalato un evento riservato ai più piccoli, "Letture sotto l'albero" : l'iniziativa sarà accolta dalla Biblioteca moderna, alle 10. 30. Il gran finale del "cartellone" natalizio è in calendario per venerdì 5 e sabato 6 gennaio, con i tradizionali pignarui epifanici. —

Le festività a Cividale

Primo Capodanno in piazza In 1.500 attorno al palco

L'assessore Ruolo: dalle 22 all'una in programma musica e intrattenimento «Il centro storico sarà isola pedonale». Non sono previsti i fuochi d'artificio

Lucia Aviani / CIVIDALE

Definitivo via libera al primo Capodanno in piazza cividalese, avallato dalla Commissione esame progetto, riunitasi in municipio: confermata dunque l'attesa novità dei festeggiamenti in piazza Duomo, che saranno a cura di The Groove Factory e che si apriranno fra le 20 e le 20.30.

«Dalle 22 alla mezzanotte – annuncia l'assessore al turismo Giuseppe Ruolo – sul palco che sarà allestito di fronte al Museo archeologico si esibirà una band che intratterrà il pubblico con un accattivante repertorio italiano e internazionale, dal revival ai giorni nostri; al "countdown" seguiranno un brindisi con l'amministrazione comunale e poi ancora musica con dj set e intrattenimenti fino all'una. La formula adottata è molto snella: non abbiamo previsto l'installazione di punti di somministrazione, perché uno degli obiettivi dell'evento è far lavorare le attività cittadine; assieme al consigliere delegato Manlio Boccolini ho organizzato per lunedì un incontro con ristoratori ed esercenti per illustrare loro le linee guida dell'iniziativa».

Palazzo de Nordis, in piazza Duomo, illuminato in vista dell'arrivo delle festività natalizie (FOTO PETRUSSI)

Per la piazza è stata stimata una capienza di 1.500 persone, «ma il centro storico – puntualizza l'assessore – sarà isola pedonale, dunque il pubblico potrà godere dello spettacolo fin da largo Boiani».

Sulla sicurezza vigilerà un congruo numero di operatori: «Ringrazio la Polizia locale e le altre forze dell'ordine – sottolinea Ruolo – per la disponibilità offerta, che ci ha permesso l'organizzazione dell'evento. Nei prossimi giorni sarà predisposta un'ordinanza con una serie di limitazioni».

Non sono previsti fuochi d'artificio, considerato che sparandoli dalla zona del Belvedere – il punto abitualmente utilizzato allo scopo in città – da piazza Duomo non si vedrebbero: «La gente a quel punto si accalcherebbe sul ponte del Diavolo – spiega l'esponente della giunta Bernardi –, creando condizioni di rischio. Ci sarà però un bel gioco di luci e coriandoli per salutare il 2024».

Sarà implementato il servizio di raccolta dei rifiuti, con l'aumento di contenitori in centro, e di buon mattino scatterà una pulizia straordinaria: «Già dal 2 gennaio, poi, inizieranno i preparativi per la rievocazione epifanica: un avvio d'anno dinamico, insomma, che speriamo – conclude Ruolo – sia di buon auspicio».

E la sera del Capodanno ducale ritroverà anche l'abbraccio della gubana, pur non nella forma della sfida cui il forno Cattarossi aveva abituato i cividalesi (i progressivi record del rotolone più grande del mondo resteranno legati alla figura del compianto maestro pasticcere Berto Blasutig): «Riproporremo un evento con protagonista il dolce tipico sotto la loggia municipale: stavolta – afferma la delegata alla cultura Angela Zappulla – non saranno inseguiti record di pesatura, ma la gubana torna in ogni caso regina del nostro primo gennaio grazie all'impegno del gubanificio Dorbolò di San Pietro al Natisone». La degustazione (dalle 18.30) sarà gratuita. —

DALLA REGIONE

Balloch (Fdi): oltre 12 milioni a Cividalese e Valli del Natisone

CIVIDALE

È la Comunità di montagna del Natisone e Torre a giocare la parte del leone nella ripartizione degli oltre 12 milioni di euro assegnati dalla Regione, tramite la concertazione, ai centri del Cividalese, che grazie alle cospicue risorse ottenute avranno la possibilità di attuare importanti interventi di rilancio (previsti, per la precisione, nei Comuni di Cividale, Corno di Rosazzo, Grimacco, Moimacco, Nimis, Remanzacco, San Giovanni al Natisone, San Leonardo e San Pietro al Natisone).

«Lo stanziamento più corposo, pari a 3,5 milioni – ribadisce il consigliere Fvg di Fratelli d'Italia, Stefano Balloch –, andrà appunto alla Comunità, ai fini dell'implementazione del circuito delle piste ciclabili: un progetto strategico che avrà una forte ricaduta sul territorio, consolidando la sua comprovata vocazione turistica».

«Significative peraltro – prosegue Balloch – anche le azioni programmate nei vari Comuni: nel caso di Corno di Rosazzo, beneficiario di 1,3 milioni, sono finalizzate all'incremento dello sviluppo del territorio in chiave turistica e alla cura delle salute, mentre a Grimacco è in previsione la manutenzione straordinaria della caserma dei carabinieri (per un importo di 350 mila euro), a Moimacco la sistemazione dell'area festeggiamenti di San Giovanni (400 mila l'impegno di spesa), a Nimis il ripristino della viabilità comunale per la fruizione turistica degli antichi borghi della Slavia friulana (840 mila euro la somma assegnata)». Il Comune di Remanzacco si è visto finanziare con 650 mila euro il progetto di rigenerazione urbana "Un centro da rimettere al centro", mentre 850 mila euro sono stati stanziati per la creazione di un collegamento ciclabile tra le frazioni dl Villanova dello Judrio e Medeuzza, a San Giovanni al Natisone. Per la manutenzione straordinaria della strada forestale Merso-Cisgne, a San Leonardo, saranno erogati 653 mila euro; 175 mila renderanno possibile la costruzione di una rotatoria su viale Azzida, all'altezza dell'intersezione con via Sedla, a San Pietro al Natisone.

Su ingenti contributi può contare pure la città ducale: il dettaglio sarà fornito dai tre consiglieri Fvg di zona – Balloch, Elia Miani e Roberto Novelli – lunedì in municipio. —

L.A.

STEFANO BALLOCH
CONSIGLIERE REGIONALE
DI FRATELLI D'ITALIA

«Lo stanziamento più corposo andrà alla Comunità di montagna per implementare le piste ciclabili»

SAN LEONARDO

L'omaggio del Comune a Miranda Terlicher

In un'affollata e sentita cerimonia il Comune di San Leonardo ha reso omaggio, col conferimento di una targa, all'anziana residente Miranda Terlicher, 91 anni, per lungo tempo maestra nonché autrice di preziose pagine su tradizioni religiose, feste, eventi e persone incontrate nel corso della sua intensa vita.

LA RICORRENZA

Calendario per i 50 anni di pallavolo a Tarcento

TARCENTO

Sarà presentato domani alle 17, al palazzetto di via Sottocolleverzan, il calendario "Cinquant'anni di pallavolo a Tarcento". L'iniziativa, organizzata dal Csi Tarcento con il Comune, ha lo scopo di far conoscere il passato della società, in attività dal 1974.

«Da alcuni anni – dice il direttore sportivo Paolo di Giusto – il Comune propone ai cittadini un calendario che ha l'obiettivo di raccontare la storia di una associazione. All'interno si alterneranno foto storiche e non per far conoscere a tutti ciò che viene fatto sul territorio comunale». Per l'occasione sono state invitate le ex atlete che negli anni hanno vestito i colori della società e sono state artefici del traguardo.

«Nel 1974 un gruppo di amici già impegnati nel sociale lanciò un'iniziativa rivolta alle ragazze che in quegli anni erano ancora relegate ai margini: rilanciare a Tarcento la pallavolo femminile. Il Csi Tarcento crebbe e pian piano si specializzò senza dimenticare gli altri sport in cui si è distinto: calcio, corsa campestre, tennistavolo. Diventò la pallavolo a Tarcento e una delle principali realtà del settore femminile in regione. Questo calendario lo vogliamo così dedicare a tutte le bambine, a tutte le ragazze, a tutte le donne che hanno vissuto il Csi Tarcento e a tutte quelle che continueranno a viverlo e a crescere connoi», è il commento della presidentessa Rosanna Treppo.

La società oggi partecipa con le sue sei squadre a tutti i campionati federali provinciali e la prima squadra al campionato regionale di serie C. —

L.T.

IN BREVE

Cividale
Scuole aperte al Comprensivo

Scuole aperte all'Istituto comprensivo, che ieri ha accolto le famiglie alle medie Piccoli (tempo normale, prolungato, percorso musicale) e che oggi replicherà l'iniziativa nelle sue 4 elementari (dalle 9.30). Alle medie l'open day sarà replicato il 12 gennaio alle 17; lo stesso avverrà in altre date per la nuova sezione primavera, scuole dell'infanzia ed elementari. La dirigente scolastica Francesca Marcolini e i docenti dell'Ic saranno a disposizione dei genitori per illustrare l'attività quotidiana nei plessi facenti capo al Comprensivo.

Remanzacco
Chiesa evangelica: il coro oggi a Udine

Il coro della Chiesa evangelica romena di Remanzacco si esibirà oggi alle 15 in piazza Matteotti a Udine. Alle 16 sarà presentato il calendario Una parola per oggi. Il tutto si svolgerà di fronte a Italian secret Casa degli artisti, che organizza l'evento al civico 18. Nello stesso edificio sono visitabili la mostra personale di Sergio Tirelli nella sala bianca e la collettiva di autori friulani in sala Galleria fino al 7 gennaio.

Cividale
Festeggiamenti al Curtil di Firmine

"Nadal in curtil" al Curtil di Firmine, su promozione della Somsi, che per favorire momenti di aggregazione ha previsto l'allestimento di un chiosco che sarà in funzione ogni sabato e domenica durante le feste da oggi (17.30). La sera della vigilia "Minestrone di Natale", ultimo appuntamento enogastronomico il 6 gennaio. Negli stessi spazi si potrà visitare la mostra fotografica "Indizi" di Mario Callegari (sabato, domenica e festivi, dalle 10.30 alle 19).

POZZUOLO

Trova in casa un ladro armato di cacciavite «L'ho messo in fuga»

La reazione di un pensionato in una villetta a Sammardenchia
Carabinieri avvisati dalla moglie. Scappati anche due complici

POZZUOLO

Ha sorpreso un ladro in camera da letto e il malvivente, per riuscire a fuggire indisturbato, lo ha minacciato con un cacciavite. È ciò che è capitato nella serata di mercoledì a un uomo residente a Pozzuolo che, verso le 20, si è ritrovato faccia a faccia con questo sconosciuto e lo ha poi visto allontanarsi nel buio con altri due complici che, con pochi balzi, sono usciti dal giardino della villetta. Sull'episodio indagano i carabinieri di Mortegliano che procedono per l'ipotesi di rapina impropria e che stanno verificando se nella zona dell'abitazione, che si trova lungo la strada che conduce a Sammardenchia, in via Madonna della Salute, esistono sistemi di videosorveglianza che potrebbero aver ripreso i movimenti della banda. Secondo una prima ricostruzione dell'episodio, il terzetto ha agito anche se nell'abitazione era presente la famiglia, formata da quattro persone. Attorno all'ora di cena, le persone, che si trovavano in soggiorno e in cucina, hanno percepito un rumore. Il padrone di casa, un pensionato 66enne, è andato verso le camere per capire che cosa stesse succedendo. Qualche momento più tardi, si è trovato davanti l'intruso col volto parzialmente coperto. Pochi momenti. Il ladro ha fatto vedere un cacciavite. «Quando abbiamo sentito un rumore – ha raccontato il pensionato – io e mia moglie prima siamo usciti in giardino, poi ho notato che gli scuretti al primo piano erano aperti e così sono salito in camera da letto. Qui ho trovato un uomo che stava rovistando in camera e quando mi ha visto mi ha detto di spostarmi. Io allora gli ho risposto di andarsene. Nel frattempo mia moglie ha chiamato i carabinieri. Il ladro poi se n'è andato portando via un portagioie che per noi aveva un valore affettivo. Ho avuto molta paura». Nelle scorse settimane c'è stato un aumento dei furti in zona. Per questo, come ha annunciato il sindaco di Pozzuolo Denis Lodolo, all'auditorium "Ipa Sabbatini" il 22 gennaio, alle 18, si svolgerà un incontro con i carabinieri su furti e truffe. —

PAGNACCO

Cade da cavallo a Zampis Una 24enne all'ospedale

PAGNACCO

Una donna di 24 anni è caduta da cavallo al circolo ippico nella frazione di Zampis del Comune di Pagnacco ed è stata ricoverata all'ospedale di Udine in condizioni serie.

L'incidente, avvenuto per cause ancora in corso di accertamento, si è verificato nel primo pomeriggio di ieri.

Tutto è accaduto in pochi istanti e la ragazza è finita a terra.

Dopo la chiamata di aiuto giunta al Numero unico di emergenza Nue112, da parte del personale presente in quel momento nella struttura che è subito accorso per prestare aiuto alla giovane, gli infermieri della Centrale Sores di Palmanova hanno inviato sul posto un'ambulanza e l'automedica (entrambi i mezzi erano provenienti dal capoluogo friulano).

Il personale medico infermieristico, intervenuto subito nella frazione di Zampis, ha soccorso la 24enne rimasta ferita per la quale è stato poi disposto il trasporto all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine in condizioni serie: qui è stata sottoposta a tutti gli accertamenti medici necessari. Non risulta essere in pericolo di vita. —

TAVAGNACCO

La visita a Colugna di alcuni rappresentanti dell'opposizione

L'opposizione: Colugna non diventi quartiere dormitorio

TAVAGNACCO

«Colugna corre il rischio di diventare un grande quartiere dormitorio»: è l'allarme lanciato dal gruppo consiliare Tavagnacco Futura, che ha fatto tappa nel borgo per valutarne le criticità. Presenti i tre consiglieri comunali Alfio Marini, Giorgio Grimaz e Daniela Mian, gli ex amministratori Mariagrazia Santoro, Emanuela Ausili, Andrea Romano e Giulia Zuccolo con alcuni simpatizzanti.

«Le aree della socialità, presenti e future, potrebbero subire colpi irreparabili a causa delle recenti modifiche del Piano regolatore comunale. In particolare – spiegano gli esponenti del gruppo di opposizione – l'area sportiva di via Chiesa si teme possa essere chiusa alle auto a causa della mancata soluzione rispetto alle radici sporgenti dei grandi pini marittimi. Non solo, il prato dell'innesto della pista ciclabile con via Verdi passerebbe da verde privato ad area sportiva, con l'eliminazione di un polmone a disposizione di tutta la collettività».

«Inoltre la grande area tra via Firenze e le vie Adige e Ticino – sottolineano dal gruppo di minoranza – non prevede più che l'investitore privato realizzi un'area attrezzata, rendendo ancora più densamente abitata la zona est di Colugna, che già oggi soffre della mancanza di spazi dedicati al gioco, alla socializzazione e alle passeggiate».

«Infine, questo stesso rischio riguarda la fine di via Spilimbergo – rimarcano –, dove gli abitanti non hanno spazi a uso pubblico e con le modifiche si troverebbero con ancora più case senza ricevere nulla in cambio. Siamo convinti che a Colugna i completamenti delle zone residenziali con nuove abitazioni debbano servire a riqualificare l'esistente».

«E questo – concludono gli esponenti dell'opposizione – lo si fa con la dotazione di spazi verdi che devono nascere insieme alle nuove case. Altrimenti dovrà intervenire l'ente pubblico per compensare ciò che non avrà realizzato il privato, finendo però per privare la comunità di fondi per altre iniziative progettuali». —

A.C.

CAMPOFORMIDO

Pranzo e una raccolta fondi per riparare i danni a Lestizza

CAMPOFORMIDO

Si ripete anche quest'anno il tradizionale appuntamento "Natale di luce", organizzato dalla Pro loco Campoformido Aps in collaborazione con le associazioni del paese e con la Parrocchia per il pomeriggio di domani.

Quest'anno il calendario si arricchisce di un momento solidale: «Assieme ad altre Pro loco avevamo partecipato l'11 settembre in piazza Venerio a Udine alla pastasciutta solidale a favore della ricostruzione della casa per anziani di Mortegliano – spiega Gianni Londero, presidente della Pro loco Campoformido –. Abbiamo voluto ripetere quel gesto di solidarietà tra friulani distribuendo un piatto di orzotto, il cui ricavato sarà devoluto al Comune di Lestizza, gravemente danneggiato dalla grandinata del 24 luglio, che lo destinerà alla riparazione di abitazioni di famiglie in stato di disagio».

Gianni Londero

Le iniziative in programma prevedono diversi momenti già dalle 16.30, quando i ragazzi del catechismo si ritroveranno nella chiesa parrocchiale per alcune riflessioni sulla pace e sul Natale. A seguire saranno accese le fiaccole con la "Luce del Natale" portata da Udine da un gruppetto di camminatori della Parrocchia partiti dal Santuario della Beata Vergine delle Grazie e che a piedi giungeranno fino in chiesa. La fiaccolata alle 17.45 si avvierà quindi verso la sede delle associazioni nelle ex scuole di via de Amicis, dove la comunità si ritroverà per l'accensione dell'albero di Natale, decorato dai bambini della scuola elementare e dai ragazzi delle medie di Campoformido.

Alle 18 ci sarà il momento dell'orzotto solidale, poi la serata si concluderà con lo spettacolo del Doccio Mangiafuoco alle 18.15; infine, alle 19 arriverà Babbo Natale, che regalerà le caramelle a tutti i bambini presenti.

«Plaudiamo all'iniziativa della Pro loco di Campoformido Aps, che assieme alle altre associazioni del capoluogo propone anche quest'anno "Natale di luce", arricchendo questa edizione con un momento conviviale e solidale finalizzato ad aiutare il Comune di Lestizza», ha commentato il sindaco di Campoformido, Erika Furlani, che ha già confermato la sua partecipazione all'evento. —

TAVAGNACCO

L'omaggio del sindaco per i 100 anni di Gina Dri

TAVAGNACCO

Ha raggiunto il secolo di vita Gina Dri, festeggiata il 5 dicembre anche dal sindaco Giovanni Cucci. Il primo cittadino ha consegnato alla nonnina di Tavagnacco un mazzo di rose facendole gli auguri a nome di tutta la comunità e complimentandosi per l'importante traguardo raggiunto.

Gina, nata ad Ara Piccola di Tricesimo, s'è sposata giovanissima con un maresciallo dell'Aeronautica militare, Luigi Moroso, originario di Tricesimo, mancato una trentina di anni fa. Dall'unione sono nate le figlie Bruna e Dina, quest'ultima venuta a mancare da giovane. La sua vita è stata rallegrata anche dalla nascita di tre nipoti e due pronipoti.

Gina Dri con il sindaco Cucci

L'attività lavorativa del marito l'ha portata a trasferirsi per una decina d'anni in Puglia per poi rientrare in Friuli e costruire la sua abitazione, nella quale tutt'ora vive con la figlia Bruna, a Molin Nuovo di Tavagnacco. Nella sua longeva vita Gina si è dedicata ininterrottamente alla famiglia. Appassionata di giardinaggio, ama mantenere i contatti sociali, che l'hanno portata a muoversi e incontrare gente. —

A.C.

TAVAGNACCO

La Festa degli alberi con gli alunni di Adegliacco

Celebrata a Tavagnacco la Festa degli alberi con gli alunni della scuola elementare di Adegliacco. La cerimonia di piantumazione s'è svolta a Molin Nuovo con il sindaco Giovanni Cucci, gli assessori Marcello Caravaggi e Giovanna Mauro e la presidente del Club per l'Unesco di Udine, Renata Capria D'Aronco.

L'emergenza a Mortegliano

I soldi per l'ascensore del campanile destinati agli interventi in duomo

Monsignor Faidutti: trasferiti 650 mila euro. Serviranno per impedire le infiltrazioni di pioggia dal tetto

Edoardo Anese
/ MORTEGLIANO

All'orizzonte si intravedono i primi spiragli di luce in merito al futuro del duomo di Mortegliano. Nei primi mesi del 2024, infatti, l'assicurazione erogherà la prima parte degli indennizzi previsti; sull'ammontare della cifra che sarà corrisposta c'è massimo riserbo, in attesa che sia ufficializzata. Nel frattempo il parroco, monsignor Giuseppe Faidutti, ha annunciato l'avvenuto trasferimento di 650 mila euro, inizialmente previsti per ripristinare l'ascensore del campanile, per coprire parte dei lavori al duomo. Non appena la parrocchia avrà a disposizione i fondi, auspicabilmente entro la prima metà del nuovo anno, partiranno i lavori, che saranno realizzati sulla base del progetto redatto assieme all'architetto Marco Botto.

Le precarie condizioni della copertura del duomo di Mortegliano e, a destra, gli effetti delle infiltrazioni d'acqua su muri e affreschi

La prima fase dell'intervento, in attesa del reperimento di altri contributi, consisterà nella messa in sicurezza del duomo attraverso il riposizionamento e il fissaggio dei teli sulla copertura, così da impedire all'acqua di entrare in caso di forti piogge.

«In attesa che arrivino i fondi dall'assicurazione – prosegue Faidutti – abbiamo preso contatti con la Regione e con la Conferenza episcopale italiana per capire il contributo che possono mettere a disposizione. Ho visto molta disponibilità da parte di entrambi». Nonostante tutte le difficoltà da affrontare, la Parrocchia sta anche organizzando gli appuntamenti religiosi in vista del Natale.

«Fortunatamente abbiamo a disposizione la chiesa della Santissima Trinità, sulla quale il maltempo non ha causato gravi danni – continua Faidutti –. Il duomo, non essendo dotato di un sistema di riscaldamento, durante il periodo invernale è utilizzato raramente e ciò consentirà ai lavori di procedere in tempi più celeri».

Nel frattempo proseguono anche i lavori nelle strutture private e pubbliche, che hanno subito danni rispettivamente per 150 e 20 milioni di euro. Nel primo caso, a oggi, sono stati completati circa il 70% degli interventi, mentre proseguono quelli sulle strutture comunali: «Le assicurazioni sono in ritardo – spiega il sindaco Roberto Zuliani –. Stiamo tenendo monitorata la situazione costantemente. I cantieri proseguiranno anche durante il periodo natalizio, salvo nei giorni festivi».

Al momento sono in corso i lavori sulle scuole; entro dicembre dovrebbero terminare gli interventi al plesso delle medie. Per quanto riguarda la casa di riposo procedono i lavori per asciugare le murature; seguiranno la tinteggiatura e la sistemazione delle controsoffittature: «Il prossimo anno – rimarca Zuliani –, una volta che la situazione si sarà ristabilita, ci siederemo a tavolino con tutti gli attori coinvolti per discutere su come investire i 6 milioni di euro erogati dalla Regione».

Nel frattempo sono state sostituite tutte le vetrate danneggiate del palazzo municipale e partiranno a breve i lavori sul tetto. Prossimamente si darà il via anche alla sistemazione della caserma dei carabinieri. L'obiettivo dell'amministrazione comunale è di mettere in sicurezza quanti più immobili possibile per affrontare l'inverno nel migliore dei modi. —

RIVIGNANO TEOR

Rubato in un'abitazione un anello da 2 mila euro

RIVIGNANO TEOR

Un furto è stato commesso in una abitazione nel comune di Rivignano Teor. I malviventi sono entrati in azione e hanno messo in disordine le varie stanze andando alla ricerca di gioielli e contanti finché hanno trovato un anello con una pietra preziosa di oltre due mila euro di valore.

Ad accorgersi del colpo la proprietaria, una 71enne lì residente, che si è poi rivolta alle forze dell'ordine: ha infatti sporto denuncia ai carabinieri della locale Stazione che hanno poi avviato le indagini per individuare il responsabile.

Il comune di Rivignano Teor nelle scorse settimane è stato preso di mira dai ladri che hanno agito in varie abitazioni sottraendo gioielli, monili preziosi e denaro: da una di queste avevano rubato anche una maglietta originale autografata del calciatore Diego Armando Maradona. —

CODROIPO

Prima casa dell'acqua Sono partiti i lavori

CODROIPO

A Codroipo sono partiti i lavori che porteranno all'installazione della Casa dell'acqua, la prima in tutto il territorio comunale. La notizia dell'arrivo della casetta nel capoluogo del Medio Friuli era stata diffusa a marzo nell'ambito dei festeggiamenti per i 20 anni del Rotary club, che ha donato al Comune 14 mila euro per acquistare la casetta. In questi giorni è in corso la realizzazione del basamento sul quale sorgerà la tanto attesa struttura, che sarà gestita per tre anni dal Cafc.

Successivamente la gestione passerà al Comune, che dovrà farsi carico degli interventi di manutenzione. La casetta – che sorgerà in via Circonvallazione Sud, all'ingresso del campo sportivo – erogherà sia acqua naturale sia frizzante, rispettivamente al costo di 4 e 7 centesimi al litro.

I fruitori potranno pagare sia con monetine sia con un'apposita tessera, che potrà essere ricaricata in alcuni tabacchini, ancora da individuare. I lavori di installazione termineranno entro marzo.

«Ringrazio ancora il Rotary club per la generosità che ha dimostrato – rileva il consigliere comunale delegato all'ambiente, Daniele Corsin –. L'obiettivo principale della casa dell'acqua è quello di favorire la riduzione dell'uso della plastica. Non a caso abbiamo scelto di installarla nei pressi del polo sportivo e delle scuole, frequentato ogni giorno da moltissimi giovani e famiglie. Inoltre, anche per i cittadini di passaggio sarà comodo fermarsi per riempire le proprie bottiglie». Per Corsin la casetta dell'acqua si configura anche come un luogo di socialità: «Ripenso alle vecchie fontane di una volta e le associo alla casetta dell'acqua. Dei luoghi dove ritrovarsi e trascorrere qualche momento insieme».

I lavori per la casa dell'acqua

«Siamo orgogliosi di aver contribuito all'installazione della casetta dell'acqua – rileva la presidente del Rotary, Susanna Salvador –. Il nostro gruppo è amico dell'ambiente, pertanto auspico che la nuova struttura possa essere usufruita da quante più persone possibile». —

E.A.

MANZANO

Oggi Babbo Natale incontrerà i bambini

MANZANO

Anche quest'anno Babbo Natale arriva a Manzano, oggi alle 14 in piazza della Repubblica. È la manifestazione che il Comitato Bórc Foràn organizza per il terzo anno mirando a portare in piazza tanti bambini per incontrare Santa Claus e i suoi collaboratori elfi.

Il presidente del gruppo Alessio De Sabbata dice: «È una manifestazione che il nostro comitato organizza durante le festività natalizie mettendo al centro i bambini per trasportarli nei momenti magici del Natale. Un ringraziamento va al Comune per la concessione del patrocinio e alla direzione didattica di Manzano per la collaborazione al progetto con il comitato». Il presidente ricorda «il progetto iniziato l'anno scorso che vede la consegna di materiali alle elementari affinchè i bambini possano realizzare gli addobbi natalizi che, appesi sull'albero in piazza, fanno da cornice alla rassegna». —

T.D.

SEDEGLIANO

Spettacolo e solidarietà stasera al teatro Clabassi

SEDEGLIANO

"Non c'è Natale senza amore" oggi alle 20.30 al teatro Clabassi di Sedegliano, serata di musica, spettacolo e solidarietà. Sono passati 9 mesi da quando, in occasione del 31° anniversario dalla morte di Padre Maria Turoldo, il Comune organizzò a Coderno un concerto di beneficenza a favore dell'Onaomac (Opera nazionale di assistenza agli orfani dell'Arma dei carabinieri) e del Campp di Rivignano (Consorzio per l'assistenza medico psicopedagogica, socio riabilitativo ed educativo). Ragazze e ragazzi con disabilità, impegnati stasera in questo progetto, hanno lavorato duramente.

La loro costanza e il loro impegno sono stati ripagati dalle richieste di esibirsi in pubblico dimostrando come la danza è linguaggio universale e accessibile a tutti. —

M.C.

VARMO

Due giornate di festa Tornano i mercatini

VARMO

Per la terza volta consecutiva tornano a Varmo i mercatini di Natale.

Quest'anno, nella cornice di villa Giacomini, cominciano oggi – come ricorda l'assessore Veronica Panigutti – i primi festeggiamenti, con la recita dei bambini della scuola materna alle 17 e con i chioschi enogastronomici attivi dal pomeriggio.

La giornata di domani si aprirà invece con le manifestazioni a partire dalle 10. Nel pomeriggio si svolgeranno vari spettacoli e giochi per i più piccoli, tra cui la tombola a cura dell'associazione Ciribiritrottola, l'arrivo di Babbo Natale, tanta musica con il Dj Bosco e Frankie. I chioschi saranno sempre aperti, il tendone sarà riscaldato. I mercatini di Natale sono aperti a tutti (ingresso libero). —

Appello da Aquileia di Mario Lister per il congiunto: Giuseppe scomparve il 17 dicembre 1998 durante una rivolta in Congo

«Da 25 anni senza notizie di mio fratello voglio almeno una tomba per piangerlo»

LA STORIA

FRANCESCA ARTICO

«A venticinque anni dalla scomparsa di mio fratello, vorrei almeno poter avere una tomba sulla quale portare un fiore: di lui mi resta solo una dichiarazione di morte presunta e non mi basta».

È questo l'amaro sfogo di Mario Lister, fratello di Giuseppe, scomparso il 17 dicembre del 1998, nel mezzo di una rivolta a Brazzaville, capitale del Congo, dove si trovava per motivi di lavoro.

Quando è partito aveva 50 anni, oggi ne avrebbe 75. La sua è una sparizione misteriosa, ancora oggi incomprensibile e sulla quale, Mario, che ha 77 anni e vive ad Aquileia, chiede che venga fatta piena luce.

Ancora oggi, a distanza di venticinque anni da quei fatti, si sveglia la notte e pensa al fratello, alla sua sorte e non sa proprio darsi pace.

Giuseppe, che erta geometra, si trovava in Congo per motivi professionali: era un tecnico e lavorava per diverse imprese, soprattutto francesi nella costruzione di strade, «aveva realizzato con loro più di 100 chilometri di strade».

«Era il 17 dicembre 1998 e Giuseppe si trovava in Congo per lavoro – racconta con la voce carica di commozione Mario Lister –, quando ho ricevuto una telefonata dai carabinieri di Grado. Mi hanno spiegato che la Farnesina aveva motivo di credere che mio fratello fosse rimasto vittima di un'imboscata da parte di un gruppo di ribelli congolesi. Da lì è partita la mia affannosa ricerca perché volevo in ogni modo capire quale sorte avesse avuto Giuseppe. Per questo andai a contattare, giorno dopo giorno la Farnesina, ricevendo però come risposta che se ci fossero state novità mi avrebbero chiamato: ad oggi, però, nessuna novità. Ho più volte sollecitato l'Ambasciata italiana a cercarlo negli ospedali – ricorda inoltre – temendo fosse stato ferito e avesse perso la memoria, o anche nelle carceri in quanto pare fosse alla guida di un mezzo quando sono scoppiati gli scontri e quindi magari preso in una retata seppur non coinvolto, ma nulla è emerso. Il mio pensiero è che si trattasse di qualcosa di importante che coinvolgeva anche lo Stato italiano, ma ripeto è soltanto una mia idea».

Giuseppe Lister scomparso il 17 dicembre a Brazzaville in Congo

Mario Lister ricorda anche che allora alcuni testimoni dissero che era stato ferito a una gamba. Pare anche fosse stato visto mentre lo stavano portando via, «ma come mi ha raccontato la sua compagna congolese venuta in Italia dopo la sua sparizione, in quel frangente, per 50 dollari, potevi comprare qualsiasi testimonianza».

Racconta di come sia stata individuata la presenza di Giuseppe: hanno trovato la fotocopia della patente, e dell'ambasciatore recatosi sul posto dopo tre giorni, "ma di mio fratello non c'era più traccia. Si scusò dicendo che non aveva potuto raggiungere prima la zona in quanto pericolosa". Assieme a Giuseppe, in auto, c'era un'altra persona: anche di lui non si sa più nulla.

«La Farnesina e il Governo italiano non hanno fatto altro che attendere dieci anni per poi dichiarare la morte presunta di Giuseppe, forse si aspettavano che io voltassi pagina senza pensarci più ma non l'ho fatto – conclude amareggiato Mario Lister –. Sono andato in televisione, ho fatto numerosi appelli attraverso articoli sui giornali, le ho provate tutte, ma mi sono trovato davanti a un muro di silenzio: oggi, ancora una volta, chiedo almeno di avere una tomba sulla quale portare un fiore».

Ed è il sindaco di Aquileia Emanuele Zorino, a raccogliere questo appello e a farsi portavoce delle istanze dei familiari di Giuseppe Lister, ribadendo che «in questa triste ricorrenza, oltre alla vicinanza morale, come amministrazione, ci impegneremo direttamente chiedendo alla Farnesina di dare una risposta a questa famiglia».

«Credo che questo sarebbe giusto – conclude il primo cittadino –. Alla famiglia va tutta la vicinanza dell'intera comunità, e la mia sia in veste di amico che come amministratore comunale». —

IL CORDOGLIO

Comunità di Porpetto in lutto Addio a Grop, gestì l'Ostarie

PORPETTO

La comunità di Porpetto, darà oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale, l'addio ad Attilio Grop, morto giovedì all'ospedale di Latisana a seguito dell'aggravarsi delle patologie di cui soffriva da qualche anno, con lui se ne va l'ultimo della storica famiglia di esercenti di Villalta. Attilio, che aveva 64 anni, lascia la madre Marisa e il fratello Tristano. Faceva il tecnico all'Ospedale Cattinara di Trieste, aveva rilevato nel 2006 l'Ostarie da Grop dal papà che in quell'anno era venuto a mancare. L'attività è stata aperta nel 1952 da Lotario Grop, il padre, in seguito si era ampliata con l'inserimento della vendita di generi alimentari, grazie anche alla madre Marisa Di Luca. Attilio, dopo la cessazione dell'attività del negozio di generi alimentari, aveva aggiunto il servizio di ricevitoria. Si era anche impegnato nella realizzazione della variante di Villalta per il passaggio dei mezzi pesanti fuori dalla frazione. Era sempre pronto ad aiutare gli altri, era sempre disponibile a dare un consiglio a chi gli chiedeva come muoversi per una visita o qualche esame medico, era "una gran brava persona", dice il consigliere comunale, Giacomo Crismale, suo caro amico.

Attilio Grop

Il sindaco di Porpetto Andrea Dri, sottolinea come la perdita di Attilio Grop, «è stata prematura. Per quasi vent'anni ha gestito l'osteria da Grop, lo storico locale avviato dal papà Lotario, punto di riferimento per Villalta – racconta –. A lungo presidente della prima sezione elettorale del Comune, Attilio ha sempre esercitato un ruolo attivo nella comunità, affrontando con dignità i suoi problemi di salute, senza mai perdere il gusto per l'ironia e la battuta intelligente. Alla madre Marisa e al fratello Tristano va il mio pensiero di cordoglio». —

F.A.

IL CONTROLLO

In autostrada a zig zag Bloccato dalla Stradale

PALMANOVA

La polizia stradale di Palmanova, venerdì scorso, durante l'attività di vigilanza autostradale in A4, ha notato un'autovettura procedere in maniera pericolosa nel tratto Latisana-San Giorgio, con spostamenti ingiustificati tra la corsia di emergenza e quella di sorpasso. Tanto che alcuni automobilisti in transito erano stati costretti a brusche manovre per evitare uno scontro. Gli agenti sono intervenuti – adottando tutte le precauzioni per salvaguardare la circolazione – e sono riusciti a far imboccare al conducente di quell'auto l'uscita per Porpetto, dove è stato sottoposto a controllo. Il conducente della Kia Ceed, originario del Burchina Faso e residente nel Trevigiano, aveva un tasso alcolico di 2,36 grammi di alcol per litro di sangue (il limite per poter guidare è 0,5). All'uomo, che non aveva la patente al seguito, è stata sequestrata l'auto. Ed è stato denunciato per guida in stato d'ebbrezza. Rischia anche una ammenda fino a 6.000 euro. —

IL RICORDO

Il temperamento indomito di Dario Rigonat

Ecosì, anche Dario, dopo Tino, Mariangela, Giancarlo, i signori Milani, Franco, Dorino…(mi scuso se non cito tutti gli amici della Uildm, che ci hanno lasciato negli ultimi 35 anni), ha dovuto cedere il passo a una sorte avversa e irriducibile. Vengo dall'ultimo saluto a un uomo dalla rude, sofferta, forte personalità. Dario Rigonat, friulano scolpito nel dolore (e nel coraggio, indomito, di affrontarlo, fino a ribaltare gli esiti di un cammino esistenziale, minato dal male, fisico, soprattutto, che aveva colpito il figlio Luca, fin dalla più tenera età). L'ho visto sorridere poco, in questi lunghi anni di scontro aperto con la distrofia muscolare, che ha invaso, progressivamente, il corpo di Luca (che aveva quattro anni nell'88), ma non ha piegato la sua mente, che, straordinariamente, fino a oggi, ha saputo rivelare una tempra battagliera e critica, uno slancio creativo mirabile, una lucidità ferrea, una inesausta volontà di esprimersi, il gusto di lavorare, la disponibilità al dialogo e al confronto, una cura artistica significativa, la determinazione, la caparbietà, la tensione morale. Era l'anno scolastico 1987, quando nella scuola media di Ruda fece capolino una splendida, minuscola prof, di sostegno, che arrivava dalla lontanissima Giuggianello (Lecce), affetta da distrofia muscolare. Ebbene, ci innamorammo tutti di quella ragazzina, illuminata da un sorriso celestiale e decidemmo di sostenere la causa delle sede di Udine della Unione italiana lotta alla distrofia muscolare di cui Mariangela era consigliera. Da qui, nasce il sodalizio, che ci lega, da allora Scuola e Comunità si unirono in una gara di solidarietà, che trovò mille espressioni e che, ancor oggi, si prodiga con una Marcia della Solidarietà (la prossima, il 28 gennaio '24), che vede tante persone coinvolte e generose.

Il fascino di Dario consisteva, proprio, nel presentarsi deciso, "dritto", senza infingimenti, avendo imparato la lezione della vita impervia, imprendibile, anche impietosa, fin da subito. Aveva, fin da giovanissimo, cominciato a faticare, lavorare, sobbarcarsi carichi di responsabilità rari, per sostenere la famiglia primaria e costruire la "sua", più tardi, con Danila, arricchendola, prima con Sara, e poi, con Luca.

Ha fatto ogni sorta di lavoro (perfino, il sindaco di Villa Vicentina, dopo essere sceso nell'agone politico, come gli dettava la sua solida cultura contadina). Aveva svolto mansioni anche nella fornace di Mortesins, per potersi avvicinare a casa ed essere pronto a rientrare a Capo di Sopra, per sostenere la difficile causa di Luca, con l'amore paziente di mamma Danila, il concorso fraterno di Sara, realizzando, un "patto" con la Uildm di Udine, che ha dotato Luca di un apparecchio, tecnologicamente avanzatissimo, in grado di trasmettere sullo schermo gli stimoli creativi.

Bisognava che Dario, con il suo impeto, le sue passioni, superasse quest'ultima, maledettissima prova per decretarne l'immortalità. Non è stato possibile dalla sorte avversa, ma rimarrà, qui con noi, perennemente.

Mandi, Dario!

Mario Matassi

INFORTUNIO A SAN GIORGIO DI NOGARO

Cade da oltre dieci metri: grave un operaio

Un 33enne stava lavorando sul tetto di un capannone, quando uno dei pannelli ha ceduto. Sul posto l'elisoccorso

SAN GIORGIO DI NOGARO

Mentre era impegnato nella sostituzione dei pannelli che compongono la copertura di uno dei capannoni della zona industriale di Porto Nogaro, uno di quegli stessi lastroni ha ceduto sotto i suoi piedi e lui è precipitato per oltre una decine di metri, rimanendo seriamente ferito. È quel che è successo ieri mattina, attorno alle 9, a un operaio originario della Moldavia. L'uomo, il 33enne I.C. che lavora per "And.montaggi" di Privano di Bagnaria Arsa e abita nel Cervignanese, si trovava in un'area di pertinenza dell'azienda Becker Italia.

Sul tetto, assieme al 33enne nei momenti immediatamente precedenti alla caduta, c'erano altri due operai. Sono stati loro a dare l'allarme e a chiamare il 112 per chiedere l'immediato invio sul posto – siamo in via Enrico Fermi, all'altezza del civico 30 – di mezzi di soccorso. Sono accorsi gli operatori sanitari, i carabinieri del paese – coordinati dal luogotenente Morgan Fiore Palmieri – e i vigili del fuoco di Cervignano. Gli infermieri di Sores (Sala operativa regionale per l'emergenza sanitaria) hanno inviato sia l'equipe medica dell'elisoccorso, sia un'ambulanza. Al loro arrivo i soccorritori hanno constatato che l'operaio era caduto su una struttura morbida ed è stata proprio questa circostanza – stando alla prima ricostruzione – ad evitare il peggio. Dopo aver ricevuto le prime cure, il 33enne, che era rimasto cosciente, ma che aveva riportato diversi traumi e fratture, è stato sistemato sull'elicottero e portato con la massima urgenza al pronto soccorso di Udine in condizioni serie. In ospedale si è recata anche la responsabile di "And.montaggi" che, ieri sera, ha spiegato: «Sono sollevata perché ho potuto parlargli».

Ora gli investigatori – carabinieri e ispettori dell'Azienda sanitaria – stanno cercando di fare luce sulla dinamica dell'accaduto.—

LIGNANO SABBIADORO

Incontro sulla Comunità energetica

Si è svlto al Centro civico un incontro pubblico, coordinato dal vicesindaco con delega all'ambiente, Manuel Massimiliano La Placa, con il capo settore dell'ufficio ambiente del Comune di Lignano Sabbiadoro, Marco Casasola, e con Gianluca D'Agosta e Samuele Branchetti di Enea e Mauro Guarini, vice presidente nella società Comunità Energetica Part-Energy, partner tecnico/amministrativo e aggregatore della Comunità Energetica, individuato dal Comune, a cui hanno partecipato cittadini e rappresentanti delle categorie. Il Comune ha avviato nel settembre 2022 le procedure di costituzione della Cer che ha visto nella presentazione dello schema deliberativo un passo verso la conclusione dell'iter. «La costituzione della Comunità energetica è un obiettivo importante, sul quale abbiamo iniziato a lavorare dal nostro insediamento. Riuscire a portare avanti il progetto a tappe veloci ci rende ancora più determinati. Lignano così ha gli strumenti per affrontare le sfide ambientali ed energetiche» ha detto il vicesindaco evidenziando che «la Cer è un sistema essenziale per spingere sullo sviluppo di impianti di produzione di energia rinnovabile, forieri di benefici per il territorio. Filosofie condivise anche dalle politiche della Regione con la quale siamo in linea» ha concluso La Placa.

S. D. S.

LATISANA

Musica in piazza Indipendenza Atmosfera natalizia in mp3

Sara Del Sal / LATISANA

È stato realizzato un impianto di diffusione sonora in Piazza Indipendenza a Latisana che allieterà i passanti già da questo fine settimana, amplificando l'atmosfera natalizia.

«L'intervento, del costo di 60 mila euro è stato finanziato dal Comune» spiega il vicesindaco Ezio Simonin il quale aggiunge che la procedura prevedeva «la fornitura e la posa in opera dei cavi, dei diffusori acustici da esterno, quindi resistenti anche a condizioni meteorologiche avverse. A queste si aggiunge la posa in opera di una centrale con tanto di amplificatori professionali e le relative sorgenti, come microfoni, radiomicrofoni e lettori cd, radio o mp3. Questo è un intervento che rientra anche all'interno del progetto di Distretto del Commercio "Latisana, un territorio sincero", cofinanziato con decreto regionale, come previsto dall'articolo 1 in cui viene indicata "La piazza come luogo di incontro e centro di cultura e commercio", spiega il vicesindaco. E Latisana, quindi, inizia a compiere i primi passi per portare avanti un progetto importante, mirato a valorizzare il commercio ma anche tutto il suo territorio. «La gara d'appalto è stata aperta il 10 novembre e chiusa il 21 con la ditta Elettrica Friulana Srl che si è aggiudicata i lavori, che ha iniziato il 6 dicembre e che prevedeva di completare prima di Natale, ovviamente con le condizioni meteorologiche favorevoli. Abbiamo eseguito le prove tecniche giovedì sera ed è tutto pronto. Si tratta della prima azione concreta che viene messa in atto dopo i tavoli tecnici del distretto, anche se era già un progetto che attendeva di essere messo in atto. Nei prossimi mesi ci dedicheremo anche all'arredo urbano della piazza e al contempo valuteremo se magari estendere la diffusione sonora anche nelle vie Rocca e Vittorio Veneto, raggiungendo quindi la Piazza Matteotti. Saranno decisioni che prenderemo in accordo con i commercianti e le categorie continuando a dialogare tra noi. È importante portare avanti una visione comune, che va a beneficio di tutti» conclude Simonin. —

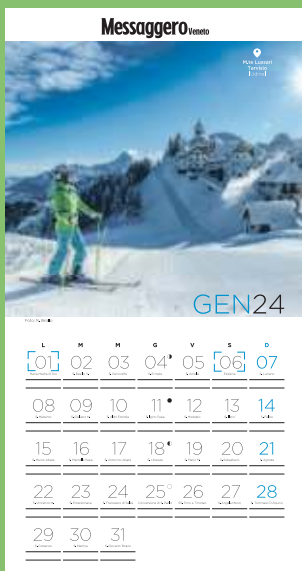
Il vicesindaco Ezio Simonin

PRECENICCO

Il Centro di aggregazione sarà riqualificato nel 2024

Francesca Artico / PRECENICCO

Il centro di aggregazione giovanile di Precenicco verrà riqualificato grazie a un contributo di 165 mila euro ottenuto con la partecipazione da parte dell'Ente ad un bando regionale dedicato. L'amministrazione ha da tempo riattivato la struttura, ritenendo fondamentale offrire attività rivolte ai ragazzi della comunità e del territorio. Uno spazio rinnovato, dedicato al confronto, al dialogo, l'approfondimento delle tematiche di loro interesse con la mediazione di educatori qualificati. Gli interventi principali consisteranno nella riqualificazione energetica, acustica ed elettrica della sala principale e saranno eseguiti nel primo semestre del 2024; si provvederà anche al superamento delle barriere architettoniche con la realizzazione di una nuova scala per raggiungere il primo piano dello stabile che ospita alcune delle associazioni locali con l'aggiunta di un ascensore che permetterà una migliore fruizione della struttura anche alle persone con ridotta capacità motoria. Un nuovo progetto "Generazioni_senza_confini" si svilupperà in continuità a quello attuale "Tra ieri e domani" gestito dalla Cooperativa Itaca che ha portato all'organizzazione di attività quali una mappatura dei luoghi del cuore di giovani e meno giovani, interviste realizzate dal gruppo "I Zovins" agli anziani del paese e co-organizzazione di eventi di comunità. Con il nuovo progetto, che ha ricevuto un contributo di 18 mila euro, si realizzerà un percorso artistico-culturale rivolto ai giovani di Precenicco e comuni limitrofi, con l'obiettivo di valorizzare quanto raccolto in termini di storie, aneddoti, racconti del passato e del presente e fotografie. Con queste testimonianze si aprirà lo sguardo anche ad altri luoghi dove i "loro nonni" sono emigrati in cerca di lavoro, o dai quali sono arrivati, insediandosi a Precenicco come coloni, riproponendoli attraverso opere di street-art e rendendoli fruibili a tutti. «Siamo molto soddisfatti per questi nuovi interventi", afferma l'assessore alle Politiche giovanili Elisa Zanelli, "perché proseguono nella direzione di un rafforzamento delle attività del centro e delle politiche attive rivolte alle giovani generazioni e all'intera comunità». —

L'assessore Elisa Zanelli

Ci ha lasciati

NADA MULAS in BALLICO
di 88 anni

Lo annunciano con dolore il marito Corrado, le cognate, i cognati ed i nipoti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 19 dicembre alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di Povoletto, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.
Il Santo Rosario sarà recitato questa sera alle ore 19 in Chiesa.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un sentito ringraziamento a Maria per averla accudita nelle ultime giornate di dolore.

Povoletto, 16 dicembre 2023
Of. Guerra, Povoletto-Remanzacco tel. 0432/666057
www.onoranzefunebriguerra.it

Partecipano al lutto:
- Giancarlo, Alida e Nicola Ballico

È mancata all'affetto dei suoi cari

GIOVANNA MARIA BIDIN in DRI
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Ernesto, le figlie Vanilla e Marzia con Gianluca, i nipoti Enrico, Matteo e Gloria, la sorella, i cognati e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi sabato 16 dicembre alle ore 14.30 nella chiesa di Corgnolo, partendo dall'abitazione dell'estinta.

Corgnolo, 16 dicembre 2023
O.F. Gori Palmanova - Gonars tel. 0432 768201

È serenamente mancata

Prof. AMELIA COMESSATTI
di 99 anni

Lo annunciano i nipoti Giuseppe, Bruna, Mario e Luigi.
I funerali si terranno martedì 19 dicembre alle ore 15.30 nella chiesa del cimitero San Vito partendo dalla Casa Funeraria MANSUTTI di Udine.

Udine, 16 dicembre 2023
Casa Funeraria Mansutti Udine via Calvario 101 tel. 04321790128
messaggi di cordoglio su: www.onoranzemansutti.it

RINGRAZIAMENTO

La famiglia, sentitamente, ringrazia per la vicinanza ricevuta per la perdita del caro

EROS LESA

Grions del Torre, 16 dicembre 2023
of Angel Remanzacco-Pulfero
Feletto Umberto tel. 0432/726443 www.onoranzeangel.it

I ANNIVERSARIO

16-12-2022 16-12-2023

"Perchè dovrei essere fuori dai tuoi pensieri e dalla tua mente,
solo perchè sono fuori dalla tua vista?
Non sono lontano, sono dall'altra parte, nascosto nella stanza accanto"

PAOLINO TUIS

Ti ricordiamo nel tuo 1° anniversario, con una Santa Messa questa sera alle ore 19.00 presso il Santuario della Beata Vergine delle Grazie a Udine.
I tuoi cari.

Udine, 16 dicembre 2023
O.F. Mansutti Udine tel. 0432/481481 www.onoranzemansutti.it

Serenamente ci ha lasciati

GUGLIELMO PIGNOLO
di 92 anni

Lo annunciano le figlie, il figlio, i generi, la nuora, e gli adorati nipoti.
Il funerale avrà luogo oggi sabato 16 dicembre alle ore 14.30 nella chiesa di San Marco partendo dall'ospedale di San Daniele.
Seguirà la cremazione.
Un sentito ringraziamento alla signora Irma per le amorevoli cure.

San Marco di Mereto di Tomba,
16 dicembre 2023
Rugo tel. 0432/957029

Ci ha lasciati

FILOMENA SENATORE ORLANDI
di 95 anni

Lo annunciano i famigliari tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 20 dicembre alle ore 15.00 nel Duomo di Latisana, giungendo dal cimitero di Latisanotta.
Seguirà la cremazione.
Un sentito ringraziamento a tutte le persone che le hanno voluto bene e le sono state vicine.

Latisana, 16 dicembre 2023
www.dilucaeserra.it 0431/50064
Latisana/San Giorgio di Nogaro
Cervignano

Ci ha lasciati

FEDELE BUFFON
di 94 anni

Lo annunciano i famigliari tutti.
I funerali avranno luogo martedì 19 dicembre alle ore 15.00 nella Chiesa parrocchiale di Latisanotta, giungendo dall'ospedale di Latisana.

Latisanotta di Latisana,
16 dicembre 2023
www.dilucaeserra.it 0431/50064
Latisana/San Giorgio di Nogaro
Cervignano

Il fratello Roberto con i figli Silvia, Marco e Laura partecipa la scomparsa di

VITTORIO PALUDETTI

avvenuta in Friuli, luogo nativo di entrambi.

Pavia di Milano, 16 dicembre 2023

ANNIVERSARIO

16-12-2013 16-12-2023

Sei sempre la nostra guida
ieri, oggi, domani

PAOLA PASQUALINI in CASTELLANI

G. Mario, Fabio e Omar ti ricordano nella S. Messa domenica 17, alle ore 9.00, nella chiesa di Turrida.

Redenzicco di Sedegliano,
16 dicembre 2023

Ci ha lasciati

TERESINA DEGANIS ved. FRANCESCHINIS
di 91 anni

Lo annunciano i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 18 dicembre alle ore 10.30 nella Chiesa parrocchiale di Muzzana del Turgnano, giungendo dall'ospedale di Latisana.
Segue cremazione.

Muzzana del Turgnano,
16 dicembre 2023
www.dilucaeserra.it 0431/50064
Latisana/San Giorgio di Nogaro
Cervignano

IL RITORNO DELLE PROVINCE

ALLA CARNIA SERVE UNA SCOSSA

FRANCESCHINO BARAZZUTTI

Pare proprio che gli attuali governanti della Regione intendano ripristinare le Province soppresse nel 2016 dalla giunta Serracchiani. L'assetto istituzionale è per sua natura di estrema delicatezza ed importanza. I suoi frequenti cambiamenti dimostrano la crisi e la fragilità di una politica che vive alla giornata, priva di una solida visione del presente e del futuro.

Un principio basilare della buona politica è la rispondenza dell'assetto istituzionale alle caratteristiche ambientali, storiche, culturali di un territorio e dei suoi abitanti. Ove così non fosse ci troveremmo in presenza di una imposizione o, nel migliore dei casi, di una forzatura.

La nostra è una Regione con solo 1,2 milioni di abitanti ed un territorio piccolo e molto differenziato. Nel territorio della soppressa Provincia di Udine le differenziazioni territoriali, ambientali, insediative, storiche e culturali sono ancora più marcate. Lo conferma uno sguardo alla carta geografica. Il ripristino della Provincia non si concilia con le notevoli differenze di varia natura che caratterizzano il suo territorio. La parte meridionale è caratterizzata dal mare, dalle lagune e attività collegate. Il Medio Friuli si distingue per le attività agricole e consistenti insediamenti abitativi e produttivi. La parte settentrionale è caratterizzata da fiumi e torrenti che percorrono le rispettive valli denominandole, dalle montagne ricoperte dai boschi e dalle attività a questi connesse, da insediamenti abitativi numerosi, sparsi, piccoli. Queste caratteristiche si accentuano nel territorio della Carnia dandole una forte identità.

Inoltre, è difficile individuare il ruolo della Provincia in un territorio che già ha la forte presenza della Regione a statuto speciale, dei Comuni e delle loro Unioni, delle Comunità di Montagna.

La Carnia necessita non certo del ripristino della Provincia di Udine, nella quale avrebbe un ruolo marginale e funzionale agli interessi della dominante pianura, ma di un organo istituzionale proprio, forte, identitario e aderente alle caratteristiche culturali, sociali, economiche, storiche e umane del proprio territorio montano e delle comunità che lo abitano. Un organo istituzionale con ampi poteri di autogoverno costituito non dalla sommatoria di Comuni o di Sindaci portatori principalmente delle istanze del proprio Comune, ma da un'assemblea comunitaria eletta direttamente dai residenti del territorio, garantendo la rappresentanza delle valli.

I rappresentanti istituzionali ed i cittadini della Carnia devono ritrovare il forte e convinto spirito e la volontà di rilancio che caratterizzò negli anni '70 la costituzione della Comunità Montana della Carnia in forza della Legge Nazionale sulla Montagna del 3.12 1971 n.1102.

I costituenti di quella Comunità, che fu riferimento per le altre Comunità Montane, misero nero su bianco nell'art.1 dello statuto, approvato all'unanimità, i caratteri della Comunità Montana della Carnia: "espressione di autogoverno delle popolazioni montane", "interlocutrice a livello politico-propositivo nei confronti della Regione e dello Stato", "momento di riforma istituzionale", "nuova articolazione del sistema politico-amministrativo", "momento di coordinamento e di indirizzo dell'attività dei Comuni e di concorso e verifica della politica economica-sociale della Regione", "organo di reale governo della realtà territoriale di cui è l'unica interprete".

L'insieme di queste ferme posizioni sembrò al presidente della giunta regionale Antonio Comelli simile al motto bolscevico "tutto il potere ai soviet". Lo statuto, approvato all'unanimità dall'assemblea, non ebbe l'approvazione della Giunta Regionale che inviò a Tolmezzo l'assessore regionale Tripani con l'intento di convincere i costituenti a moderare i punti più radicali dello statuto, ma di fronte alla loro conferma da parte dell'assemblea il Presidente Comelli ricorse alla fine astuzia democristiana e li spostò dall'art. 1 al Preambolo dello Statuto.

Purtroppo lo spirito e la volontà di allora sono venuti via via meno sino a ridurre la Comunità Montana, ora di Montagna, in una zona d'ombra. Questo per colpe proprie, ma anche a causa delle frequenti riforme riguardanti gli enti locali, della caduta verticale della politica e dei partiti, della crisi della partecipazione, del poco coraggio di troppi sindaci contributodipendenti dal maggiorente regionale locale del momento. Ma anche a causa di una politica regionale improntata ad una sottile politica accentratrice che pone i Comuni – quindi anche la Comunità Montana - nella condizione di regionedipendenti.

Alla Carnia serve una scossa per svegliarla dal sonno profondo. Se non è già morta.

componente della Commissione per l'elaborazione dello statuto della Comunità Montana della Carnia

VISTE DALLA LUNA

MARIA BRUNA PUSTETTO

Dai reali al clima, alcuni buoni motivi per avercela con gli inglesi

Ci sono buoni motivi per avercela con gli inglesi senza per questo non amare la casa reale che continua a fornirci idee per storie che fortunatamente siamo troppo pigri per scrivere. E visto che sono entrata, come si dice, a gamba tesa nell'argomento e il bambinello è lì per lì per nascere, tanto vale confessare ciò che mezzo mondo dovrebbe fare. Cioè ammettere, e chi lo avrebbe mai pensato, che oltre ad essere dei voyeurs dell'House of Windsor, siamo dei razzisti e mi vien sin l'affanno nello scrivere questa parola. Ma tant'è – visto che a suo tempo, al pari di King Charles e di Catherine, e immagino anche della fu Queen non di certo priva da curiosità, ci siamo posti degli inquietanti interrogativi primo fra tutti quale sarebbe stato il colore della carnagione del nascituro primogenito di Meghan e dello sventurato Harry–, siamo entrati di diritto a far parte dei segregazionisti. Termine orrendo del quale possiamo farci un baffo, ma che negli States produce scontri armati e altre brutture.

Quel genio della Meghan, che al maschietto Archie ha dato la sorellina Lilibeth, nientemeno che il diminutivo della nonna Her Majesty, assistita da qualche gene si è ritrovata con due marmocchi pel di carota quanto il padre. Motivo in più per strombazzare al mondo intero di essere certa (si sarà capito che lo sapevamo tutti) che nei piani alti, anzi, altissimi della dimora reale, mentre era pregna, si spettegolava proprio sull'ipotetica nuance del nascituro. Colpo di scena. A fronte di tale rivelazione invece di scendere nelle piazze capeggiati dai docenti di Harvard, i suoi connazionali hanno ignorato il suo sdegno al punto che l'editore del secondo libro della saga degli espatriati, sta tentennando mentre i produttori della serie televisiva di cui l'intera famiglia, infanti compresi, sarebbe stata protagonista, stanno valutando se usare il contratto sottoscritto per alimentare il loro barbecue.

Ma non è certo questo il motivo della lieve insofferenza verso gli inglesi, quanto la notizia che il primo ministro, il risorto David Cameron e sua maestà, se ne sono andati a Dubai a discutere sul clima, ciascuno con il proprio jet privato senza nemmeno farsi una telefonata per mettersi d'accordo e decidere di usarne uno solo o un aereo di linea come quelli che usiamo noi, comuni mortali, sui cui sedili ci appollaiamo, dove ci vendono i biglietti della lotteria e lo scarso personale non ti porta nemmeno un bicchiere d'acqua se diventi tutto verde perché ti è venuta voglia di buttarti giù, può succedere, se non squaderni euro, dollari o sterline.

Un disastro climatico, quello prodotto dai promotori della sostenibilità, se è vero, come è vero, che i jet privati sono i maggiori inquinatori al mondo con conseguente impatto sul cambiamento climatico e relative disgrazie, le stesse che i 70 mila delegati di quasi 200 paesi dovevano affrontare e possibilmente risolvere. Se i tre inglesi hanno scelto avventatamente simili mezzi di trasporto, giunge notizia che per arrivare nello stesso luogo per discutere lo stesso tema siano atterrati a Dubai oltre trecento jet privati sui cui danni si è elegantemente soprasseduto.

Cose da convincermi di essere una matta di ultima generazione (sic!) che sta pensando di colorare le acque delle rogge di rosa. Shocking, naturalmente. —

LE LETTERE

Carne sintetica

Quando la politica ostacola il progresso

Egregio direttore,
leggo con stupore l'ennesimo tentativo della politica di ostacolare il progresso scientifico. Riguardo alla carne sintetica osserviamo che, come al solito, la pseudo politica fa sempre la differenza.
È il caso dell'Italia, che arriva sempre e regolarmente in ritardo. Il ministro Lollobrigida ha dichiarato che: «Il cibo sintetico, coltivato, lontano dalle nostre tradizioni, non garantisce questo principio». Pertanto, secondo la sua visione alquanto reazionaria, ha fatto diventare legge questo divieto alla carne prodotta in vitro.
Ciò accade perché la classe politica è inadeguata alla gestione del paese. Governare è prevedere e questi politici non sanno prevedere assolutamente nulla. Ci si ostina a non capire che l'attuale progresso è inarrestabile, perché la scienza e la ricerca avanzano inesorabilmente con lo scopo di migliorare le condizioni umane. Mi riferisco a quella scienza che aiuta l'essere umano, non certo quella che lo aliena, come certi scienziati che generano nuove armi di distruzione di massa.
La carne sintetica, ottenuta da cellule animali coltivate, rappresenta una tecnologia alimentare in costante evoluzione con il potenziale di offrire una soluzione sostenibile per l'industria alimentare. Tuttavia, la sua adozione e commercializzazione influenzano i regolamenti governativi e le questioni etiche. Chiamarla "sintetica" è fuorviante: si tratta effettivamente di carne coltivata da vere cellule animali.
Attualmente, alcuni Paesi, inclusa l'Italia, mostrano ritardi nel ricevere questa innovazione. Questo è attribuibile a una classe politica che manca di capacità predittive e visionarie per guidare il Paese. In altri paesi la produzione "in vitro" è legale, come negli Stati Uniti e in Singapore, offrendo il vantaggio di ottenere grandi quantità di carne da una singola cellula in poche settimane. Non consentire la produzione e il consumo di questa carne non solo limita la libertà di scelta alimentare, ma impedisce di abbracciare soluzioni innovative. Piuttosto che ostacolare, i governi dovrebbero incentivare ulteriori ricerche scientifiche e sviluppi tecnologici per garantire la produzione di alimenti sicuri e salutari per una popolazione globale in continua crescita. Cosa che non avviene oggi con la produzione alimentare industriale, nella quale si utilizzano conservanti di ogni genere tra cui il mono sodio glutammato che è pericoloso per la salute.
Desidero ricordare ai sostenitori della carne animale, che l'allevamento intensivo del bestiame, allevato in batteria, genera stress che poi si riflette sulla qualità della carne stessa e poi l'uomo si nutre di questa senza sapere che ingerisce un prodotto soggetto a modifiche strutturali chimiche che compromettono la stessa salute umana. Senza contare che al bestiame vengono somministrati gli antibiotici per salvaguardare la salute animale, ma questo è estremamente deleterio per la salute umana. La gente non se ne rende conto.
Il futuro della carne sintetica aprirà le porte alla produzione di robot in grado di produrre qualsiasi alimento sano e sicuro al 100% dal momento che gli attuali sistemi di produzione forzata utilizzano prodotti che non sono certamente a tutelare la salute pubblica, un esempio sono i pesticidi utilizzati per assicurare i raccolti.
A tal riguardo è giusto sapere che la produzione e il consumo alimentare diventeranno presto insostenibili, con gli allevamenti intensivi che non sono sostenibili né sicuri dal punto di vista ambientale e sanitario. La carne "in vitro" offre una via alternativa, rispettosa del benessere animale e dell'ambiente, garantendo la sicurezza alimentare.
Il futuro della carne sintetica apre la strada a sistemi di produzione alimentare avanzati che assicurano cibi sani e sicuri al 100%, superando i rischi associati ai metodi attuali che possono influenzare negativamente la salute umana. Rifiutare o vietare la carne sintetica in base a un'ideologia retrograda dimostra una mancanza di visione futura da parte dei politici. È essenziale considerare questa tecnologia come un'opportunità piuttosto che un problema. È plausibile prevedere che l'avanzamento della tecnologia renderà l'alimentazione umana più accessibile, sicura e sostenibile su scala globale. Ogni tentativo di ostacolare questo progresso è destinato a fallire.

Gian Elio De Marco Ezael
Basiliano

LE FOTO DEI LETTORI

Le castagne per i bambini della scuola materna

Pro Loco, alpini, donatori di sangue e Associazione arma aeronautica di Campoformido, come ormai da tradizione, hanno cotto le castagne per gli scolari della scuola materna. La foto ci è stata inviata dal lettore Luca Tomasella.

L'omaggio di San Leonardo a Miranda Terlicher

Il Comune di San Leonardo ha reso omaggio, con il conferimento di una targa, all'anziana residente Miranda Terlicher, 91 anni, per lungo tempo maestra nonché autrice di preziose pagine sulle tradizioni religiose, le feste, gli eventi e le persone incontrate nel corso della sua intensa vita.

L'INIZIATIVA "LEGGIAMO A SCUOLA"

Linus e Charlie Brown conquistano Manar

«Mi chiamo Manar e frequento la quinta A alla scuola primaria "Gianni Rodari" di Udine. Amo leggere e, in particolare, sono appassionata di fumetti. Durante il percorso di LeggiAMO a Scuola ho letto un bellissimo fumetto che si intitola The complete Peanuts (di Charles M. Schulz e Garrison Keillor, Canongate Limited 2007, ndr): è una serie che raccoglie i famosissimi fumetti Peanuts, con le storie di Charlie Brown, Snoopy, Lucy, Linus e tanti altri! I suoi disegni mi hanno letteralmente conquistata e, spesso, mi diverto a riprodurli. Amo, infatti, disegnare: ogni disegno diventa un piccolo tesoro, che conservo con cura e che, a volte, regalo ai miei amici o alla mia famiglia. Leggere fumetti mi aiuta a imparare nuove parole e quindi a scrivere meglio, ma anche a disegnare meglio! Osservare le figure alimenta la mia fantasia e la mia creatività: mi piace sperimentare nuove tecniche, mescolare i colori e creare immagini vivaci e sorprendenti».
LeggiAMO a Scuola è un progetto di LeggiAMO 0-18 curato da Damatrà. www.leggiamofvg.it

MAXI-RATA
INTERESSI
ANTICIPO

Scopri i finanziamenti su tutta la gamma!

FERRI AUTO VIA IV NOVEMBRE, 102 - FELLETTO UMBERTO (UD) - T. 0432 577711 - WWW.FERRIAUTO.IT

CULTURA & SOCIETÀ

ARTE

A Casa Cavazzini i capolavori delle collezioni Astaldi e Friam

Un nuovo allestimento per mostrare al pubblico le opere in un'altra veste
Tra i quadri anche un dipinto di Colette Rosselli (Donna Letizia) mai esposto

ELENA COMMESSATTI

Da oggi c'è anche Colette Rosselli a Casa Cavazzini, ovvero Donna Letizia, con un ippopotamo dipinto ad olio sotto un cielo africano. (E mai esposto finora.) Ritornano infatti a Casa Cavazzini a Udine, dopo alcuni anni di assenza, e soprattutto con l'esposizione di alcune novità, i capolavori delle Collezioni Astaldi e Friam (acronimo per Friul arts and monuments). Da oggi infatti, al secondo piano del museo d'arte moderna e contemporanea cittadino, in un restyling fresco ed accessibile, tornerà ad essere finalmente visibile un'ampia selezione di opere del Novecento che l'Europa ci ammira, e per quanto riguarda la Friam sicuramente priva di competitor in analoghi musei pubblici nazionali.

«Sono due collezioni dalla natura eccezionale», ci racconta Federico Pirone, assessore alla cultura, «che presentiamo in una nuova veste, e pure accessibile: creano la giusta vitalità al racconto contemporaneo di un museo ricco ed eclettico come Casa Cavazzini». E tutto questo accade al secondo piano, in uno spazio che per l'occasione guadagna metri quadri rispetto alle edizioni precedenti, mentre al piano terra si svolge la virtuosa mostra dedicata all'architetto Gino Valle, visitabile da pochi giorni (fino ad aprile 2024).

La Collezione Astaldi, frutto di una generosa donazione all'allora neonata Galleria d'Arte Moderna da parte dell'imprenditore Sante Astaldi (1895-1982) e di sua moglie Maria Luisa Costantini Astaldi (1899-1982), brillante scrittrice, traduttrice, intellettuale e fondatrice della rivista letteraria Ulisse, conduce (e seduce) il pubblico dentro un gustoso viaggio culturale. Un imperdibile mosaico di quasi duecento opere tra acquisizioni, doni e desideri, dentro l'arte dagli anni Venti agli anni Novanta del secolo scorso. Solo per citarne alcune. Di Alberto Savinio, con cui i coniugi erano in stretta amicizia, al museo sono entrati ben quindici lavori, per non parlare dei sette dipinti di Pirandello o di quelli di Guttuso, Sironi, o dei molti De Chirico. O Morandi. Ma la novità è duplice. Se la Collezione Astaldi la si poteva in piccola parte ancora ammirare durante gli anni scorsi, quando il secondo piano era dedicato alle mostre temporanee, dai radar era purtroppo sparita la collezione Friam, fiore all'occhiello di questa città, nata con un atto di generosità compiuto da noti artisti americani subito dopo il terremoto nel 1976. Sono centotredici le opere, pitture e sculture, eseguite tra gli anni Trenta e Settanta del Novecento, tra cui i lavori di Willem de Kooning, Roy Liechtenstein, Sol LeWitt, Donald Judd, Frank Stella. Da oggi finalmente in un'ampia e ragionata selezione le potremo riammirare, compresa la più recente donazione da parte di un mecenate: un'opera su carta di James Rosenquist, "The Stowaway Peers Out at the Speed of Light", una litografia a ventidue colori giunta dopo la scomparsa di Rosenquist nel 2017.

La Friam è un progetto culturale che risale agli anni di governo cittadino dell'allora sindaco Angelo Candolini. Al momento dell'asta, con cui si sarebbe dovuto trasformare il regalo americano, Candolini fece marcia indietro e con gesto visionario decise di mantenere unita questa collezione, destinandola al futuro di un museo che da lì a poco sarebbe nato. Questo è il racconto di ciò che da oggi, con la nuova visibilità data al restyling delle collezioni, continua ad essere vivo, e viaggia nell'ordine del giusto orgoglio. Basta poco per capire che l'oro ce l'abbiamo in casa, spesso molto vicino: nei depositi museali.—

Particolare dell'opera di Colette Rosselli, esposta a Casa Cavazzini

IL LIBRO

Cristina Battocletti presenta Epigenetica

Appuntamento oggi a Cividale alla Chiesa di Santa Maria dei Battuti alle 18 per "Epigenetica", (La Nave di Teseo), l'ultimo libro di Cristina Battocletti, giornalista culturale de Il Sole 24 ore e scrittrice. L'autrice, ospite dell'Assessorato alla Cultura, in collaborazione con la libreria Muner, converserà con la giornalista Elena Commessatti (e in video il critico letterario Piero Dorfles), spiegando l'origine di quest lavoro intorno al tema scientifico dell'epigenetica, la scienza che studia i cambiamenti nel patrimonio genetico in base ai traumi e all'esperienze di vita.

IL DOCUMENTARIO

Udine e le sue rogge narrate da Simularte «Un tema moderno l'acqua è energia»

MARTINA DELPICCOLO

Un documentario fa rivivere le rogge. Racconta di mugnai e battiferro, lavandaie e filandaie, percorsi d'acqua e della memoria. Opere ingegnose dell'uomo che hanno generato economia, energia, ma anche incontro, socialità, comunità. "Il futuro del passato. Le rogge testimoni del cambiamento" è il titolo del progetto, con la regia di Marco Fabbro, realizzato da SimulArte, grazie al sostegno di Regione Fvg e alla collaborazione di Comune di Reana del Rojale, Comune di Tavagnacco, Anthropoi XXI e Civici Musei di Udine. Il video documentario è stato presentato ieri all'auditorium Pigani di Reana. Verrà riproposto oggi alle 16 al Museo Etnografico di Udine e il 20 alle 18 nella sala parrocchiale di Cavalicco di Tavagnacco. Attraverso le rogge si raccontano il territorio, la storia, le trasformazioni, la fatica, l'ingegno, il potere, l'economia, il divertimento, e anche la poesia da esse scaturita. Ne parliamo con Federico Mansutti, presidente di SimulArte.

Simularte è stata creata nel 2018, una realtà recente che ha nel nome un intento. Come nasce il progetto del documentario?

«"Simul" in latino significa" insieme". L'intento è quello di favorire la multidisciplinarità. È un'impresa culturale, una società cooperativa senza scopi di lucro creata con Ermanno Basso, produttore discografico, e Stefano Amerio, ingegnere del suono. Proprio da un confronto con Basso, che viene da Roma, è nata l'idea di approfondire la conoscenza del territorio perché creare eventi non sia soltanto "una toccata e fuga", un rapporto superficiale».

Perché il titolo "Il futuro del passato"?

«Emerge la memoria collettiva della comunità, di chi ha vissuto le rogge. Ma abbiamo anche incontrato due giovani che stanno facendo studi attorno all'argomento. Le rogge sono testimoni di un cambiamento, di uno sviluppo. Alle volte penso che mio nonno sentiva lo stesso suono delle campane che sento io. Dà l'idea del passaggio di generazioni in uno stesso luogo».

Il documentario dà voce a testimonianze inedite che sarebbero andate perse. Sta qui il suo valore?

«Sì, nell'aver raccontato ciò che non era stato scritto, esperienze forti proprio perché dette da chi le ha vissute».

Nel documentario emerge anche un tema attuale: l'energia, l'acqua come potere, oro blu. Il "futuro" del titolo è anche in questo?

«L'acqua è un tema attuale e urgente, legato alla geopolitica che sta dietro tante dinamiche, così come dietro a tante guerre c'è proprio l'energia. L'acqua delle rogge metteva in moto il mulino. C'è chi ha saputo sfruttare questo e creare imprese. Sapersi trasformare è indispensabile. Penso al tema di Dubai, alle energie rinnovabili, ai mutamenti in corso».—

Spettacoli

MUSICA

Bis allo Stadio di Udine oltre a Zucchero arrivano i Negramaro

La band salentina torna a sei anni dall'ultima esibizione
Appuntamento il 18 giugno 2024 con la tappa del tour

Udine ospiterà il ritorno in Friuli Venezia Giulia dei Negramaro

Dopo l'annuncio delle scorse settimane del concerto di Zucchero allo stadio di Udine, primo grande evento musicale in ben 12 anni, un nuovo grande appuntamento per l'estate del prossimo anno: il prossimo 18 giugno (inizio alle 21) il Bluenergy Stadium (Stadio Friuli), ospiterà l'attesissimo ritorno in Friuli Venezia Giulia dei Negramaro, band pop rock salentina fra le più amate dal pubblico italiano, a distanza di 6 anni dalla loro ultima esibizione regionale.

A Udine il gruppo capitanato da Giuliano Sangiorgi porterà l'unico concerto nel Nordest del nuovo "Da Sud a Nord – Stadi 2024", tournée fra le più attese della prossima bella stagione.

A grande richiesta, si aggiungono nuove tappe al viaggio, da sud a nord, che i Negramaro intraprenderanno quest'estate negli stadi italiani.

Dopo esser stata la prima band italiana ad aver varcato la soglia della "Scala del calcio", con il concerto-evento realizzato a San Siro nel 2008, e a distanza di 6 anni dal precedente tour negli stadi italiani, la prossima estate la band tornerà dal vivo a San Siro, al Diego Armando Maradona di Napoli, al Franco Scoglio (San Filippo) di Messina, al San Nicola di Bari e, notizia di ieri, dunque, al Bluenergy Stadium (Stadio Friuli) di Udine.

Dopo due decenni di successi e trionfi musicali, i Negramaro sono pronti a scrivere così un altro capitolo della loro storia, con nuovi imperdibili eventi live negli stadi che uniscono virtualmente il Sud e il Nord d'Italia, e la loro attesissima partecipazione al prossimo Festival di Sanremo.

La band è reduce dal trionfo dei festeggiamenti del suo ventennale che l'ha vista impegnata nel lungo tour estivo "N20" – che ha registrato un sold out dopo l'altro in tutte le date – e con l'uscita del docufilm evento, presentato in anteprima alla Festa del Cinema di Roma, "Negramaro back home – Ora so restare", realizzato in occasione del N20 Back Home, la grande festa in musica sold out che si è tenuta lo scorso 12 agosto all'Aeroporto Fortunato Cesari di Galatina (Lecce).

Negramaro, tra le più importanti rock band italiane, sono Giuliano Sangiorgi (voce, piano e chitarre), Emanuele Spedicato (chitarre), Ermanno Carlà (basso), Danilo Tasco (batteria), Andrea Mariano (pianoforte, sintetizzatori, programming, editing), Andrea De Rocco (campionatore).

Nati e cresciuti in provincia di Lecce, i sei musicisti hanno fatto i loro primi passi nel circuito musicale alternativo, imponendosi all'attenzione del pubblico soprattutto grazie a numerose esibizioni live.

I biglietti per l'evento, organizzato da Zenit Srl e Magellano Concerti, in collaborazione con Comune di Udine, Regione e PromoTurismoFvg, sono già in vendita. Gli organizzatori diffidano dall'acquisto dei biglietti tramite circuiti che non siano quelli ufficiali. Info, prezzi e punti autorizzati si possono trovare direttamente sul sito www. azalea. it. —

L'EVENTO

Grande danza di scena al Giovanni da Udine con "Bolle and friends"

Oggi e domani lo spettacolo con protagonista l'étoile
Sul palco anche Melissa Hamilton del Royal Ballet

Roberto Bolle sarà il protagonista dell'evento al Teatrone di Udine

ELISABETTA CERON

Un giovane Roberto Bolle aveva fatto la sua apparizione a Udine sul palco del Teatro Nuovo nel 2002, ospite di una serata che abbinava, nelle discipline di danza, musica e canto, una star affermata a un talento emergente. Infatti, in quell'occasione c'era anche il danzatore udinese Stefano Rigo, scelto per rappresentare una giovane promessa compresente con questa grande star e lo spettacolo si svolgeva sotto l'egida dell'Unicef di cui Bolle era anche Ambasciatore nel Mondo. Oggi l'étoile scaligera torna al Giovanni da Udine portando in scena per la prima volta il suo iconico Bolle and Friends, oggi sabato 16, alle 20.30, e domani, domenica 17, alle 16.

La sua carriera, tra teatro, moda e televisione, procede nel solco di una fama mediatica che lo conferma personaggio di alto livello, già a partire dalla Scuola di ballo scaligera, dove è cresciuto, fino ai teatri più prestigiosi. Un format quello del Bolle and Friends, conosciuto dal grande pubblico e dove Bolle è affiancato da danzatori free-lance e di chiara fama. Le date udinesi, realizzate con il sostegno di Danieli Group, lo vedranno protagonista di brani avvincenti a partire da Lightness of Being firmato dal coreografo Craig Davidson, musica di Baranowski, accanto a Melissa Hamilton, del Royal Ballet, con la quale si propone anche in Qualia di Wayne Mc Gregor, duo su musica di Scanner, in cui il trasporto amoroso sfiora l'istintualità di coppia fra equilibri e virtuosismi di forte impatto visivo.

Attesa anche la sua dedica a Ezio Bosso, In Your Black Eyes, assolo di Patrick de Bana che ha entusiasmato il pubblico televisivo dello show Danza con Me su Rai1, il primo gennaio di quest'anno. Les Indomptés, su musica di Mertens, è invece uno spiritoso corpo a corpo coreografato da Brumachon: dinamiche segmentate, stile cartoon, con Bolle e il danzatore Toon Lobach, vestiti in modo identico. Non per ultima, Spher è una struggente dichiarazione d'amore per il Pianeta, creata da Mauro Bigonzetti, personalità capace di far coesistere in scena linguaggi fisici e luoghi della quotidianità, intensità poetica e natura umana. Completano il cast del Bolle and Friends Tatiana Melnik e Motomi Kiyota (Hungarian National Ballet), interpreti sia del pas de deux da Lo Schiaccianoci di Ivanov su musica di Tchaikovsky (rappresentazione di un mondo dove la realtà sconfina nel sogno) che del Don Chisciotte di Petipa-Minkus, vetrina di virtuosismi che contraddistinguono la storia d'amore tra la focosa Kitri, figlia di un oste, e lo spiantato barbiere Basilio. Dal Dutch National Ballet Riho Sakamoto e Young Gyu Choi porteranno in scena il pas de deux da Esmeralda di Petipa-Pugni, ispirato al romanzo Notre-Dame de Paris di Victor Hugo. Tra le proposte contemporanee va segnalato anche I di Philippe Kratz (coreografo già Premio Danza&Danza 2019) che sulle musiche dei Soundwalk Collective vedrà esibirsi nuovamente Toon Lobach e la ballerina e coreografa di Staten Island (New York), Casia Vengoechea. —

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

Chiuso per lavori

UDINE

VISIONARIO
Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

Ferrari	16.30-19.00-21.25
Wonka (Dolby Atmos)	14.40-16.55-19.10
C'è ancora domani	14.40-19.00
La Chimera	21.30
Santocielo	17.00-21.20
Un colpo di fortuna	14.35-19.20-21.15
Il male non esiste (Aku wa sonzai shinai)	14.40-19.15
Adagio	16.45-21.20
Cento Domeniche	15.10
Prendi il volo	17.05

MARTIGNACCO

CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com

Adagio	15.30-18.00-20.45
C'è ancora domani	15.00-17.30-20.30
Ferrari	15.15-18.00-20.00-21.00
Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente	14.50-17.50-20.50
Un colpo di fortuna	20.30
Improvvisamente a Natale mi sposo	15.00
Napoleon	17.30-20.45
Prendi il volo	15.00-16.00-17.00-18.00
Santocielo	15.00-17.30-20.30
Wonka	15.30-17.00-18.30-20.00-21.00

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie.it

Wonka	14.00-15.00-15.50-16.30-17.00-18.00-19.30-20.00-21.00-22.20-23.20
Santocielo	14.30-15.30-16.15-17.30-19.15-20.30-21.30-22.15-23.00
Ferrari	16.45-18.45-19.45-21.50
Adagio	18.15-19.30-22.30
Napoleon	18.30-21.15-22.45
Prendi il volo	14.00-14.40-17.05
C'è ancora domani	17.20-20.20
La Guerra dei Nonni	14.50
Un colpo di fortuna	14.15-22.00
Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente	14.45
Home Education – Le regole del male	23.10
Seventeen Tour 'Follow' To Japan: Live Viewing	17.00

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373
Per info: www.cinemateatrosociale.it

I due Kennedy	17.45
Killers of the Flower Moon	20.30
Prendi il volo	15.45

GORIZIA

KINEMAX
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263
sito web: www.kinemax.it

Un colpo di fortuna	16.00-19.10
Wonka	15.20-17.00-21.00
Ferrari	17.30-20.30
Santocielo	17.45-20.40

MONFALCONE

KINEMAX
Via Grado 54, tel. 0481 712020
sito web: www.kinemax.it

Ferrari	15.10-17.30-21.15
C'è ancora domani	19.20
Wonka	15.00-17.10-21.30
Santocielo	15.30-17.45-21.00
Adagio	18.20-21.00
Prendi il volo	15.00-16.40
Napoleon	20.45
Un colpo di fortuna	15.20-17.10-19.00

PORDENONE

CINEMAZERO
Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527
Prevendita disponibile su www.cinemazero.it

Ferrari	18.30-21.00
Un colpo di fortuna	15.00-16.45
Adagio	17.00-21.30
Il male non esiste (Aku wa sonzai shinai)	15.00-19.30
Ferrari	14.30-17.00
Un colpo di fortuna	19.30-21.15
C'è ancora domani	19.00-21.15
Cento Domeniche	14.30
Napoleon	16.15

FIUME VENETO

UCI CINEMAS
tel. 892960, www.ucicinemas.it

Ferrari	14.00-16.15-19.10-22.10
Wonka V.O.	14.05-19.15
Wonka	14.15-15.15-16.50-17.00-18.15-19.45-21.15-22.15
Santocielo	14.10-16.45-19.30-21.50-22.30
C'è ancora domani	14.15-17.10-19.40-22.20
Napoleon	18.45-22.00
Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente	22.05
Prendi il volo	14.00-14.15-16.30-16.55-19.30
Adagio	14.00-16.50-19.50-22.40

MANIAGO

MANZONI
Via Regina Elena, tel. 0427 701388

Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente	21.00

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Incroci pericolosi

Quella tra Udinese e Sassuolo negli ultimi anni è stata spesso una partita decisiva
I bianconeri hanno sempre superato l'esame, sarà così anche questa volta?

Massimo Meroi / UDINE

Sembra un segno del destino che le gare contro il Sassuolo segnino da qualche anno a questa parte una sorta di bivio per l'Udinese. Lungi da noi voler caricare di eccessivi significati la gara di domani pomeriggio al Friuli contro la squadra di Dionisi ma, considerati la classifica e il calendario che attende i bianconeri da qui alla fine del girone d'andata (Torino e Lazio in trasferta intervallate dalla gara casalinga con il Bologna), quella di domani sarà una partita spartiacque che potrebbe condizionare il futuro dell'Udinese. Non è la prima volta che succede e andando a rivisitare le sfide con i neroverdi degli ultimi anni si scopre che l'Udinese è sempre riuscita a superare questi incroci pericolosi.

L'ultimo è cosa di due anni fa. Era il 7 novembre e la squadra allenata da Gotti, a secco di vittorie da otto partite (quattro sconfitte e altrettanti pareggi) aveva bisogno di rianimare la sua anemica classifica. Finì 3-2 e fu una partita sulle montagne russe: bianconeri subito avanti grazie a un gol di Deulofeu servito da Becao. Il Sassuolo ribaltò la situazione: prima Berardi approfittò di un errato rinvio di Silvestri, poi Frattesi firmò l'1-2 con uno dei suoi classici inserimenti. La dea bendata diede una mano ai bianconeri quando lo stesso Frattesi, prima dell'intervallo, deviò in rete un destro non irresistibile di Molina. A inizio ripresa arrivò il 3-2 di Beto. Quella vittoria permise a Gotti di salvare la sua panchina, ma solo per un mese: a inizio dicembre, dopo la sconfitta di Empoli, fu allontanato e sostituito con un certo Gabriele Cioffi.

Anche nella stagione precedente con il Sassuolo ci furono due incroci pericolosi per

Il 19 febbraio 2017 una brutta sconfitta sotto gli occhi del grande Zico

l'ex allenatore bianconero: nell'anticipo di venerdì 6 novembre se l'Udinese avesse perso a Reggio Emilia a Gotti sarebbe stato dato il benservito. I suoi giocarono una partita di sofferenza che gli valse lo 0-0. Nella partita di ritorno l'Udinese non era in una posizione di classifica pericolosa, ma con un reparto offensivo ridotto all'osso (Llorente e Okaka) aveva bisogno di punti per mettersi al riparo da brutte sorprese. Gotti preparò la partita in maniera impeccabile dal punto di vista tattico incartando il talento del Sassuolo e producendo il giusto in attacco. Fernando Llorente sbloccò il risultato nel primo tempo con quello che è stato il suo unico gol in maglia bianconera, nel finale di gara arrivò il raddoppio di Pereyra.

Gigi Delneri il 25 ottobre del 2017 si presentò a Reggio Emilia con sei punti in nove gare frutto di due vittorie e sette sconfitte, l'ultima pesante in casa con la Juve (2-6). Con il Sassuolo decise una rete segnata nel primo tempo da Barak; nel turno successivo sarebbe arrivata anche la vittoria sull'Atalanta poi i due passi falsi con Lazio e Cagliari sarebbero costati il posto al mister di Aquileia.

Fatto un inciso sulla sconfitta del 19 febbraio 2017 davanti agli occhi del grande Zico, c'è un altro incrocio pericoloso da ricordare: risale al torneo 2013-2014. L'ultima Udinese di Guidolin in un mercoledì sera uggioso interruppe la serie di due ko (1-0 con Roma e Milan) imponendosi 2-1 sì grazie ai gol di Di Natale (su rigore) e Muriel intervallati dalla rete di Zaza, ma soprattutto per le parate di Brkic che che quel giorno disputò forse la sua miglior partita in maglia bianconera. —

I PRECEDENTI

30 ottobre 2013
Sassuolo - Udinese
1-2
Di Natale (rig.), Zaza, Muriel

25 ottobre 2017
Sassuolo - Udinese
0-1
Barak

6 novembre 2020
Sassuolo - Udinese
0-0
-

6 marzo 2021
Udinese - Sassuolo
2-0
Llorente, Pereyra

7 novembre 2021
Udinese - Sassuolo
3-2
Deulofeu, Berardi, Frattesi
Frattesi (aut.), Pereyra

WITHUB

IL PUNTO

Cioffi non ha sciolto il dubbio tra Samardzic e Thauvin

UDINE

Gabriele Cioffi non ha ancora sciolto le riserve sul ballottaggio tra Florian Thauvin e Lazar Samardzic, col francese possibile titolare e il serbo in panchina, col conseguente arretramento di Roberto Pereyra in mediana.

Un'indicazione in tal senso potrebbe arrivare nella conferenza stampa delle 14 di oggi, dove il tecnico presenterà la delicata sfida al Sassuolo. È l'avversario contro cui esordì in serie A Nehuen Perez, nel 3-2 del 7 novembre 2021, e proprio l'argentino si prospetta come l'unico reduce titolare in difesa, dove domani mancheranno l'infortunato Jaka Bijol e lo squalificato Joao Ferreira. Il portoghese rientrerà sabato prossimo a Torino, con Thomas Kristensen probabile sostituto sul centro destra. Al centro, invece, tutto porta alla riconferma di Christian Kabasele, anche se a inizio settimana Cioffi ha provato anche Adam Masina in plancia di comando, con Perez a sinistra, nel probabile duello con Domenico Berardi. —

S.M.

LE GARE DI OGGI

Cagliari, Empoli e Lecce in campo: è un sabato da lotta per la salvezza

Stefano Martorano / UDINE

Nulla a che fare col sabato del villaggio di Giacomo Leopardi, perché non ci sarà proprio nulla di spensierato nel sabato calcistico di chi scenderà in campo oggi in serie A, con ben quattro squadre impegnate nella lotta per la salvezza.

Un vero e proprio "villaggio" popolato da chi ristagna nel fondo classifica, dove il compito più arduo spetta al Cagliari che sarà ospite del Napoli, alle 18. I rossoblu ritrovano Makoumou al rientro dalla squalifica, con i soli Rog e Caprodossi indisponibili e si presenteranno a Napoli galvanizzati dalla vittoria ottenuta sul Sassuolo lunedì sera nei minuti di recupero. Il tecnico dei sardi Claudio Ranieri ha detto che il Casteddu «deve proseguire il momento positivo», forte dell'abito mentale che la sua squadra ha acquisito da tempo, senza mai darsi per battuta fino al triplice fischio. Il Napoli, che ha ripreso fiducia in Champions, deve risollevarsi dopo il rovescio di Torino con la Juve, e ha il favore del pronostico.

Prima della sfida del Maradona sarà Lecce-Frosinone a tenere banco nel primo pomeriggio, alle 15, in quello che al momento è uno scontro salvezza ancora lontano da eccessive preoccupazioni. Tuttavia, se ieri il tecnico del Lecce Roberto D'Aversa ha detto che «il Frosinone dovrà giocare contro tutto il Salento», è perché sa perfettamente che in caso di vittoria il "suo" Lecce salirebbe a quota 20, scavalcando proprio i ciociari che in Puglia si presenteranno ancora con Kalai, Marchizza, Mazzitelli e Reinier infortunati. In compenso, rientra dalla squalifica Barrenechea, mentre tra i salentini mancheranno Almquist e lo squalificato Gonzalez. Lecce che in mediana proporrà Blin, Ramadani e Oudin confermati alle spalle del tridente composto da Strefezza, Krstovic e Banda.

La rovesciata del cagliaritano Pavoletti che ha steso il Sassuolo

Gli anticipi della 16ª giornata saranno conclusi dalla sfida delle 21 a Torino tra i granata e l'Empoli che condivide il terzultimo posto con l'Udinese, oggi spettatrice. Ieri l'allenatore dei toscani Aurelio Andreazzoli è stato sibillino sulla situazione in fondo alla graduatoria: «Non penso che quelli che hanno fatto 16 punti possano stare tranquilli. Conta essere pronti ad affrontare le situazioni e le difficoltà di questo campionato. Dobbiamo avere gli strumenti giusti, poi si vede». —

PALLONE IN PILLOLE

A Bologna e Roma il ricordo di Mihajlovic

Oggi ricorre un anno dalla scomparsa di Sinisa Mihajlovic e il destino vuole che nella 16ª giornata di campionato si affrontino Bologna e Roma (la sua ultima e la sua prima squadra italiana) e Lazio e Inter (le squadre con cui ha vinto di più). Sia al Dall'Ara che all'Olimpico Mihajlovic sarà ricordato prima del fischio d'inizio.

Ibra con l'influenza, niente visita a Milanello

Zlatan Ibrahimovic ieri non ha fatto visita a Milanello. Il campione svedese, da poco nominato Senior Advisor di RedBird e consulente della dirigenza rossonera, avrebbe dovuto incontrare la squadra alla ripresa degli allenamenti dopo l'eliminazione dalla Champions League ma l'influenza l'ha messo ko.

Il 6 marzo 2021 Llorente ha segnato l'unico gol con la maglia dell'Udinese con il Sassuolo: i bianconeri vinsero 2-0 FOTOPETRUSSI

La doccia gelata è arrivata dalla Spagna si allungano i tempi di recupero del "diez"

L'Udinese rischia di non avere Deulofeu per l'intera durata di questo campionato

IL FOCUS

STEFANO MARTORANO

Come servirebbe domani, col suo dribbling tanto facile quanto prezioso per creare la superiorità numerica, per puntare dritto verso l'area di rigore, per servire Lorenzo Lucca, o per segnare come fece due anni fa quando fu proprio lui ad aprire le marcature contro il Sassuolo. Ve la immaginate l'Udinese col miglior Gerard Deulofeu in campo? Risposta facile, fin troppo scontata, verrebbe da dire. Perché la verità è che Deulofeu manca all'Udinese come il pane, e il vero problema è che "quel pane" è destinato a mancare anche nel girone di ritorno, ovvero nella seconda e decisiva parte di una stagione complicata per la Zebretta e che si annuncia maledetta per il numero 10.

Gerard Deulofeu

Già, perché i giorni passano, ne sono trascorsi 349 da quando "Geri" ha messo piede per l'ultima volta in campo lo scorso gennaio a Genova con la Sampdoria, e il problema è che non si vede ancora un segnale tangibile che faccia presagire all'atteso rientro. Anzi, stando alle ultime arrivate dalla Spagna, sembra improbabile che "Deu" riesca prima della fine del campionato per aiutare la Zebretta a conquistare la salvezza. È questa la doccia gelata arrivata nei giorni scorsi dalla penisola iberica, proprio là dove Deulofeu sta trascorrendo questo periodo prenatalizio nella temperata Barcellona, immergendosi nelle vasche gelate previste dalla crioterapia. Il video, l'ennesimo dedicato al suo arduo lavoro di recupero che nelle ultime settimane si è anche avvalso di un cambiamento di terapia, è visibile sul profilo Instagram del *diez*, dove ieri è comparsa anche una foto in cui il quadricipite della gamba destra appare decisamente più tonico rispetto a un mese fa.

«Facciamolo ancora», ha commentato il 10, alludendo alla voglia di riportare a regime il tono muscolare della gamba operata il 5 febbraio per il famoso rinforzo capsulare al ginocchio destro, ma il tempo corre e la volontà potrebbe non bastare. Perché servirà ancora una quantità di tempo imprecisata per tornare in campo e una volta sull'erba, si dovrà procedere gradualmente per testare la resistenza agli sforzi, passo necessario prima di pensare a una preparazione da rifare dopo un anno di assenza. —

Serie A

Il sorpasso resta nei desideri

La Juventus non va oltre il pareggio sul campo del Genoa
Inter semore davanti e domani sera può allungare a più 4

Massimo Meroi

Una Juve opaca e soprattutto poco cinica pareggia sul campo del Genoa e fallisce il sorpasso sull'Inter che domani sera, in caso di successo all'Olimpico contro la Lazio, può dare vita alla prima mini-fuga della stagione andando a più quattro. Per il Grifone un punto pesante in chiave salvezza.

Allegri in extremis deve rinunciare a Rabiot (in settimana non si è quasi mai allenato dopo il pestone subito con il Napoli) e al suo posto gioca Miretti. Per il resto la formazione è la stessa che ha superato i partenopei con la coppia Vlahovic-Chiesa in attacco. Il primo tiro in porta al 6' è del Genoa con Malinovskyj, uno che con la maglia dell'Atalanta ha segnato quattro gol in sei gare alla Vecchia Signora. Il primo sussulto della Juve (11') porta la forma di Chiesa che da posizione defilata impegna Martinez. La coppia d'attacco della Juve si fa vedere anche al 22': cross dell'azzurro e girata alta del serbo. I ruoli si invertono 4' dopo: in seguito a un pallone perso da Badelj, assist di Vlahovic per Chiesa che anticipa l'uscita del portiere del Genoa guadagnandosi il rigore. Dopo i due errori consecutivi del 9 bianconero sul dischetto va Chiesa che fa centro interrompendo un digiuno che durava dal 23 settembre. Per lui è anche il primo penalty segnato in campionato con la maglia della Juve.

Szczesny battuto da Gudmundsson che sullo sfondo esulta

Il Genoa reagisce senza però riuscire a impensierire Szczesny. Anche per questo Gilardino, che senza Retegui se l'era inizialmente giocata senza una prima punta di ruolo, inserisce a inizio ripresa Ekuban spostando a tutta fascia Messias. la mossa dà subito gli effetti sperati visto che è una sponda del neo entrato a servire Gudmundsson che da sotto misura fa 1-1. Subito dopo in area genoana c'è un tocco con il braccio di Bani, ma nè l'arbitro Massa nè il Var rilevano gli estremi per il rigore. Allegri ha la coperta corta in panchina e i cambi lo confermano: Weah e Milik subentrano ai deludenti Kostic e Vlahovic, ma i due innesti portano poco. L'unica occasione per tornare avanti arriva al 90' su calcio d'angolo: la deviazione di Bremer e debole e concente a Martinez di alzarla sopra la traversa. Poco, troppo poco per meritare la vittoria. —

GENOA	1
JUVENTUS	1

GENOA (4-4-2) Martinez 6.5; Dragusin 6.5, Bani 6, De Winter 6, Vasquez 5.5 (1' st Ekuban 7); Sabelli 6 (39' st Vogliacco 5.5), Frendrup 6, Badelj 5, Malinovskyi 6; Messias 5.5 (48' st Haps sv), Gudmundsson 7. All. Gilardino.

JUVENTUS (3-5-2) Szczesny 6; Gatti 6, Bremer 6.5, Danilo 6; Cambiaso 6.5 (43' st Yldiz sv), McKennie 5.5, Locatelli 5.5, Miretti 5 (28' st Iling-Junior 5.5), Kostic 5 (23' st Weah 5.5), Vlahovic 5.5 (23' st Milik 5.5), Chiesa 6.5. All. Allegri.

Arbitro Massa di Imperia 5.5.

Marcatori Al 28' Chiesa (rigore); nella ripresa, al 4' Gudmundsson.

Così un A 16ª GIORNATA

Ieri

Genoa-Juventus	1-1

Oggi
15.00 Lecce-Frosinone
18.00 Napoli-Cagliari
20.45 Torino-Empoli

Domani
12.30 Milan-Monza
15.00 Fiorentina-Verona
15.00 Udinese-Sassuolo
18.00 Bologna-Roma
20.45 Lazio-Inter

Lunedì
20.45 Atalanta-Salernitana

La classifica
Inter 38 punti, Juventus 37, Milan 29, Roma e Bologna 25, Napoli e Fiorentina 24, Atalanta 23, Monza e Lazio 21, Torino 20, Frosinone 19, Lecce 17, Genoa 16, Sassuolo 15, Cagliari 13, Udinese ed Empoli 12, Verona 11, Salernitana 8.

LA NAZIONALE

Spalletti punge Mancini: «Potevo andare in Arabia ma non era il mio calcio»

Stefano Martorano

È un Luciano Spalletti sempre più calato nel ruolo di commissario tecnico, e pure nel suo personaggio, quello che ieri ha parlato a Casa Italia, spingendosi fino a promettere che la Nazionale andrà in Germania per vincere l'Europeo, ma anche fino a usare arco e freccia nei confronti del suo predecessore Roberto Mancini. Non si potrebbe spiegare altrimenti il messaggio indiretto rivolto all'ex Ct, con i ricchi emiri arabi sullo sfondo. «Anche io ho visto l'Italia da lontano quando allenavo lo Zenit di San Pietroburgo, e avrei potuto continuare a farlo perché, finita la fantastica esperienza a Napoli, mi sono arrivate proposte dagli Emirati Arabi e da altri campionati nei quali sarei stato remunerato molto bene, ma non era il calcio che mi piaceva. Poi è venuta la chiamata della Nazionale e i miei sogni si sono avverati». Una vera e propria frecciata riservata a Mancini, dunque, che nulla ha a che fare con Cupido.

L'amore, invece, Spalletti lo prova tutto per la Nazionale, al punto da «averla sognata» e da promettere, proprio come si fa all'inizio di una storia sentimentale. «Gli Europei? Non si gareggia per accontentarsi, andremo in Germania per lottare su ogni fronte. Non possiamo che puntare al massimo, siamo i campioni in carica. Non possiamo cercare una posizione inferiore a quella del 2020, anche se sarà difficile ripetersi». Ecco la qui la promessa che stavolta può far sognare tutti i tifosi degli Azzurri, a proposito dei quali ieri il Ct non ha eluso le domande sui profili più interessanti e... azzurabili. «C'è qualche giovane forte che stiamo seguendo con attenzione, anche lontano dall'Italia. Kayode, l'esterno della Fiorentina? Lo avevo convocato ma si è infortunato. Ora cerchiamo di valutarli direttamente, dal vivo. Luca Koleosho (nato negli Usa, attaccante del Burnley in Premier League e dell'Under 21) è un altro profilo piuttosto interessante». Ma ci sarà spazio anche per gli italiani all'estero, come ha promesso Spalletti. «A loro prometiamo il massimo dell'impegno. Il calcio può essere un elemento capace di farli sentire più vicini al loro paese di provenienza. Ogni volta che siamo andati a giocare all'estero abbiamo ricevuto questa "sciarpa intorno al collo", fatta di calore umano che fa parte dell'essere italiano". —

Il ct Luciano Spalletti

SCI ALPINO

Casse ottavo nel SuperG thrilling E oggi Brignone e Goggia in Val d'Isere

Gianluca De Rosa
/ SELA IN VAL GARDENA

La guerra dei centesimi sulla Saslong premia l'austriaco Vincent Kriechmayr nella giornata del super G in cui a fare la differenza sono stati i dettagli. Un margine sottilissimo, quasi impercettibile, ha permesso a Kriechmayr di avere la meglio sul compagno di squadra Daniel Hemetsberger in una gara in cui la truppa azzurra ha fatto registrare un confortante nuovo passo in avanti in classifica.

Due i piazzamenti nella top ten, firmati dai sempreverdi Mattia Casse (ottavo) e Guglielmo Bosca (decimo). Pollice inverso ancora una volta per Kilde mentre sul gradino più basso del podio si è piazzato Marco Odermatt. Niente da fare per Dominik Paris, sceso col pettorale numero 2. Prestazione senza squilli di tromba che di fatto lo ha messo fuori gioco già dopo le primissime porte. «Giornata no», ha commentato l'uomo jet della Val d'Ultimo scuotendo la testa nel parterre. Un gesto che vale più di mille parole. Nessuna bandiera bianca alzata però, tutt'altro. Domme, in veste di leone ferito, ci riproverà oggi nella discesa (al via alle 11.45) che calerà il sipario sul trittico di gare all'ombra del Sassolungo. A seguire il super G di ieri su una Saslong rivelatasi meno temibile del previsto c'erano mischiati tra la folla festante Kristian Ghedina e "l'imperatore dello sci austriaco" Franz Klammer.

Mattia Casse ottavo in SuperG e primo degli italiani

Oggi finalmente toccherà anche alle donne scendere in pista. In val d'Isere si accende il week-end della Coppa del mondo femminile, con la sfida concentrata tutta in casa Italia tra Sofia Goggia e Federica Brignone. Si parte forte, con la discesa (cancelletto aperto alle 10.30) in cui i favori del pronostico sono tutti dalla parte della bergamasca anche se ieri ha lamentato uno stato febbrile che non le ha permesso di essere al cento per cento. Nel frattempo, nell'unico giorno di prove, a imporsi col miglior tempo è stata la slovena Ilka Stuhec (seconda la francese Flury, terza la svizzera Corinne Suter). Sesto posto per la Goggia, settimo ed ottavo tempo rispettivamente per Bassino e Brignone. Confermata l'assenza di Mikaela Shiffrin. Domani sarà la volta del super G. —

CICLISMO

Armstrong: «Così eludevo l'antidoping»

Ogni volta che parla fa rumore. Stavolta Lance Armstrong, 52 anni, l'uomo che ha rischiato di far saltare il ciclismo, squalificato a vita per doping con i 7 Tour de France vinti e poi revocati, ha parlato al podcast "Club Random" come sia riuscito a eludere i controlli: «Sono stato testato 500 volte e non ho mai fallito un test antidoping. L'Epo che mi somministravo e altre sostanze avevamo una durata di 4 ore».

Basket - Serie A2

Domani con il Messaggero Veneto in edicola il poster di Apu Old Wild West e Delser Women Apu

Operazione poster

Le squadre di Apu e Women domani in edicola col Messaggero Veneto
I capitani Monaldi e Bacchini: «Così avviciniamo la gente ai canestri»

Giuseppe Pisano / UDINE

Una città, due squadre, tanti canestri. Domani in edicola con il Messaggero Veneto troverete in omaggio un doppio poster che celebra la pallacanestro udinese: da un lato i ragazzi dell'Apu Old Wild West, dall'altro le ragazze della Women Apu Delser.

QUI APU

Diego Monaldi è arrivato a Udine da un anno ma si è subito inserito alla grande nell'ambiente, tanto da meritarsi i gradi di capitano della squadra 2023/2024. Giocatore decisivo e spesso vincente, ha colto perfettamente lo spirito del legame che c'è fra la squadra e il suo pubblico: «per noi è bello giocare davanti a così tanti tifosi. Il Carnera è sempre pieno, alcuni ci seguono a ogni trasferta: il loro supporto è fondamentale. Poter giocare con un calore del genere ogni domenica ci dà la carica e ulteriori stimoli, i nostri tifosi sono davvero il sesto uomo in campo. Mi auguro che ci sia sempre questo contesto e che insieme ci sia ancora la possibilità di fare belle cose». Da capitan Monaldi anche un pensiero alle colleghe della Delser: «Alle Women Apu auguro di continuare bene l'ottimo campionato che stanno facendo. So che ci sono tante ragazze giovani, secondo me possono avere un grande futuro. C'è Giorgia Bovenzi che è di Aprilia come me e mi fa ulteriore piacere. Con il poster in omaggio domani mi auguro che tante persone possano avvicinarsi al basket femminile, il nostro sport è bello e sa sempre regalare emozioni».

Auguri ai tifosi e per i reciproci campionati: «Andiamo avanti così e facciamoli divertire»

QUI WOMEN APU

Chiara Bacchini è al secondo anno a Udine e da settembre è la capitana della Delser. Talento e personalità vanno a braccetto, infatti rappresenta un punto di riferimento della squadra in campo e fuori. Con i tifosi più grandi come con le bimbe che vedono in queste atlete un esempio da seguire: «Abbiamo i nostri tifosi storici, che ci seguono al Carnera come ci seguivano al Benedetti, ma a tifare per noi ci sono anche persone che abitualmente seguono l'Apu. In più ci sono le bambine del minibasket con i loro genitori, sono quelle che ci scaldano più il cuore perché dopo la partita vengono a salutarci e a chiederci foto e autografi. È bello avere questo seguito da parte della gente udinese».

C'è spazio anche per un paio di messaggi di auguri di Natale. «Ai tifosi auguro a nome della squadra un momento di gioia e di riposo, invito tutti a vederci il 6 gennaio in casa contro Abano Terme. Vorremmo dare un momento di felicità con il nostro basket. Ai colleghi dell'Apu Old Wild West auguro invece di continuare a giocare come stanno facendo. Stanno praticando una bella pallacanestro e spero che nel 2024 arrivino le soddisfazioni che meritano». —

Lucio Redivo è pronto a un'altra grande partita FOTO PETRUSSI

Serie A2 - Girone rosso 15ª Giornata PALA GESTECO - Ore 20.00			
ARBITRI: Marco Vita di Ancona, Salvatore Nuara di Treviso, Edoardo Ugolini di Forlì			
UEB GESTECO CIVIDALE		UCC ASSIGECO PIACENZA	
Coach: S. PILLASTRINI		Coach: S. SALIERI	
0	Leonardo Marangon	4	Malcolm Miller
3	Lucio Redivo	5	Filippo Gallo
4	Gabriele Miani	13	Ursulo D'Almeida
8	Martino Mastellari	16	Giovanni Veronesi
9	Eugenio Rota (C)	21	Lorenzo Querci
11	Giacomo Furin	22	Brady Skeens
15	Michele D'Onofrio	32	Federico Bonacini
18	Andrea Baldini	33	Michele Serpilli
19	Matteo Berti	43	Gherardo Sabatini (C)
20	Nicolò Isotta	75	Niccolo Filoni
24	Vincent R. Cole		
77	Giacomo Dell'Agnello		

WITHUB

Missione continuità

Dopo la vittoria a Chiusi la Gesteco stasera vuole battere Piacenza
Redivo suona la carica: «Dobbiamo fare una partita di alto livello»

Simone Narduzzi / CIVIDALE

L'occasione è di quelle ghiotte: fra cene aziendali e cesti natalizi, la Gesteco punta a riempirsi la pancia. Ma già questa sera, contro Piacenza. Vuol vincere, così, la Ueb, per dare un seguito all'imposizione su Chiusi e mettere un po' di pepe nella lotta per non retrocedere. Un successo, infatti, permetterebbe ai gialloblù di agganciare Cento a quota 10 punti in attesa di una risposta della diretta concorrente domani, in quel di Trieste. La fame di vittoria c'è: i ducali, a partire dalle 20, proveranno a saziarla. Non sarà facile. Un po' perché le Eagles arrivano da un bel digiuno, con quei cinque stop di fila che hanno smagrito le ambizioni del team friulano; un po' perché di fronte a capitan Rota e compagni si ergerà una formazione agguerrita, fisicamente prestante. Reduce dagli exploit prodotti ai danni di Udine e Cento.

LE VOCI DEL PRE-GARA

I pensieri della vigilia, in casa Ueb, sono affidati innanzitutto a coach Stefano Pillastrini: «Siamo riusciti a tornare alla vittoria a Chiusi, chiaramente l'obiettivo ora è dare continuità: sappiamo che è difficile e dobbiamo fare partite di alto livello, ma possiamo contare sul supporto dei nostri tifosi che è sempre importante».

Ardua la sfida odierna a Piacenza, complesso il successivo faccia a faccia in programma con l'Apu, di scena sempre sul parquet del PalaGesteco.

«Giocheremo due partite in casa con squadre molto molto forti: ma come diciamo da tempo, in questo girone le avversarie sono tutte forti».

Sotto a chi tocca, dunque. Si parte con l'Assigeco: Lucio Redivo non vede l'ora. «Arriviamo a questa partita un po' più carichi, nell'ultimo periodo avevamo giocato bene ma non abbastanza per vincere e domenica finalmente abbiamo trovato i due punti. In settimana abbiamo alzato ancora il livello di allenamento, sappiamo che Piacenza è forte e gioca duro, quindi dobbiamo essere pronti per 40'».

PIENA DISPONIBILITÀ

Dieci i senior convocati: i soliti, tutti arruolabili per l'incontro di questa sera. Fra loro, capitan Eugenio Rota, l'ex di giornata: il playmaker ha vestito i colori dell'Assigeco nella stagione 2019/20, annata che ha consentito al cestista di collezionare 25 presenze tra Serie A2 e Supercoppa.

INFO UTILI

Cancelli e biglietterie del PalaGesteco stasera apriranno alle ore 19.

In vendita, i tifosi troveranno i biglietti per la gara contro Piacenza nonché il "XMas Pack" che comprende, a un prezzo vantaggioso, anche il match interno con Udine di sabato prossimo. La partita verrà trasmessa in diretta su LNP Pass; la differita, come di consueto, andrà invece in onda su Telefriuli, a partire dalle 22. —

LE ULTIMISSIME

Oggi il viaggio verso Chiusi per rivincere in trasferta

UDINE

Vincere sempre in casa e fare qualche colpo in trasferta. È la ricetta di coach Adriano Vertemati per il campionato di quest'anno, sicuramente il più difficile dell'ultimo lustro in serie A2. Prima di Natale l'Apu ha due occasioni per fare bottino on the road: domani a Chiusi e sabato a Cividale.

DIGIUNO

L'ultimo successo fuori casa dell'Apu risale al 29 ottobre a Cento. Poi i ko di Trieste, Forlì e Piacenza, tre sconfitte beffarde per uno scarto complessivo di 8 punti. È arrivato il momento di invertire il trend.

PRESENTAZIONE

A introdurre la partia di domani a Chiusi è l'asssitant coach Lorenzo Pomes: «La vittoria con Verona è stata molto importante per noi, per restare agganciati al vertice. C'è comunque ancora tanto lavoro da fare: abbiamo alcuni scontri importanti, a partire da quello di Chiusi. Quella toscana è una squadra molto fisica, che dà filo da torcere alle squadre che incontra quando gioca in casa. È molto preparata e dovremo stare attenti alla loro difesa».

AGENDA

Oggi partenza alle 12.30, poi sei ore abbondanti di pullman e arrivo alle 19 in Toscana. La squadra alloggerà a Chianciano Terme, a una quindicina di chilometri da Chiusi. Domenica mattina seduta di rifinitura dedicata al tiro alle 9.30 al palasport Pania di Chiusi, che alle 18 ospiterà la partita valida.—

G.P.

GLI AVVERSARI

Coach Salieri alla carica: «Servirà tanta energia»

CIVIDALE

Piacenza arriva al PalaGesteco con l'obiettivo di inanellare la terza vittoria consecutiva in campionato. Ben consapevole, tuttavia, di aver vinto finora una sola partita esterna. Cercano allora continuità nonché la soluzione al loro tabù da trasferta, i ragazzi di coach Stefano Salieri in Friuli: «C'è un po' di amaro in bocca perché avremmo potuto avere qualche punto in più in classifica – la riflessione del tecnico –. A Cividale dobbiamo continuare sulla strada intrapresa, giocando con ancora più energia dato che, fuori casa, non siamo sempre stati costanti». All'andata, fu proprio la sua Assigeco ad avere la meglio (87-72): «Vogliamo cercare di portare a casa una vittoria che ci regalerebbe il 2-0 nello scontro diretto». Fra gli emiliani, tutti disponibili, il pericolo numero uno è il centro americano Skeens (9.3 rimbalzi a partita), ma occhio al suo connazionale Miller – campione Nba con i Toronto Raptors nel 2019 – e alla sua media di 15 punti a incontro. —

Coach Salieri (Piacenza)

S.N.

I 3 obiettivi di Milan

Primo ritiro con la Lidl-Trek per il fuoriclasse di Buja
Per lui Classiche del Nord, Giro d'Italia e il bis alle Olimpiadi

Antonio Simeoli / UDINE

Sta nascendo la nuova Lidl-Trek nel ritiro spagnolo di Calpe. Le temperature tiepide invogliano a pedalare e tra i ragazzi della squadra americana c'è anche il bujese Jonathan Milan.

L'olimpionico 23enne sta conoscendo così i nuovi compagni di squadra. E con lui in Spagna è volato anche il fratello Matteo, 20 anni, che correrà per la squadra sviluppo under 23 del team.

Ma quali saranno i programmi del fuoriclasse friulano dopo un 2023 super caratterizzato, innanzi tutto, dalla vittoria di tappa all'esordio al Giro d'Italia con tanto di conquista di maglia ciclamino?

Tre obiettivi, belli grossi, due dei quali confermano come il suo nuovo team lo considera fondamentale per i futuri successi.

Milan partirà sempre dalla Spagna con la Vuelta Valenciana in febbraio, poi inizierà la lunga stagione delle classiche in cui darà battaglia in gruppo con i compagni di squadra Mads Pedersen (l'ex iridato terzo un anno fa al Fiandre) e Jasper Stuyven, re della Sanremo 2021. Pavè e muri dunque saranno il pane del friulano dopo.

Poi con Stuyven e Giulio Ciccone, che punterà a un posto sul podio (visto il parterre non certo de roy degli attuali pretendenti alla rosa l'obiettivo è possibile), Milan tornerà al Giro col chiaro intento di rivincere almeno una tappa (in maggio furono 4 i secondi posti) e rivestirsi di ciclamino, la maglia della classifica a punti. Attenzione, rispetto alla Bahrain Victorious ora lo sprinter avrà a disposizione un vero e proprio treno per le volate a partire dal neo compagno di squadra Simone Consonni.

Che Jonny ritroverà in luglio al velodromo di Montichiari dove il quartetto inseguimento con Filippo Ganna, Francesco Lamon e l'altro friulano Manlio Moro agli ordini del ct Marco Villa intensificherà gli allenamenti in vista delle Olimpiadi di Parigi di fine luglio.

Eccolo, dunque, il terzo, e forse più grande, obiettivo del 2024 di Milan: rivincere l'oro olimpico col quartetto dell'inseguimento dopo l'indimenticabile cavalcata di Tokyo 2021. E allora pedala Jonny che il programma è bello tosto. —

Jonathan Milan, 23 anni di Buja, correrà per tre anni con la Lidl-Trek

IN BREVE

Biathlon
Vittozzi alle 12.45 nell'Inseguimento

Inseguire per andare (d)avanti. Lisa torna a Lenzerheide alla ricerca di punti per la Coppa del Mondo. Ora è seconda con 309 punti contro i 346 della norvegese Tandrevold. Dopo la sprint di giovedì con 10 su 10 al poligono alle 12.45 (diretta su Eurosport) partirà per l'Inseguimento da una terza posizione invitante per un nuovo assalto al podio

Basket Nba
Fontecchio show: 24 punti a Portland

Simone Fontecchio sempre più protagonista in Nba. L'azzurro nella vittoria in trasferta a Portland per 122-114, trascina i Jazz con 24 punti, miglior prestazione stagionale con 7/8 dal campo (5/5 da tre) e 25 minuti giocati.

Basket
Milano rimaneggiata fa il colpo a Barcellona

In Eurolega impresa di Milano che senza Mirotic, Pangos e Baron vince a Barcellona 86-90 con un super Shields autore di 20 punti.

SCI NORDICO

Week-end di Coppa Italia: 300 atleti al via a Sappada

SAPPADA

Sappada è pronta a ospitare le gare di sci nordico della seconda tappa di Coppa Italia giovani, quarta di Coppa Italia senior, che rientrano nel circuito internazionale Fis. Quasi trecento atleti e oltre cento tecnici hanno raggiunto la nota località montana dove i Camosci si adoperano per rendere fattibili le competizioni, dopo le piogge e le alte temperature dei giorni scorsi che hanno rischiato di compromettere l'appuntamento agonistico.

Dieci sono i comitati sportivi che giungono da tutta Italia a cui si aggiungono i corpi sportivi di Carabinieri, Esercito, Fiamme Oro e Fiamme Gialle oltre alle squadre provenienti da Argentina, Australia, Bosnia, Bulgaria, Cile, Kazakistan, Macedonia, Moldavia, Romania, Serbia Slovenia e Ungheria e persino Kenia. Le gare si svolgeranno oggi e domani rispettivamente con le competizioni individuali in tecnica libera e le gare mass start in tecnica classica. —

F.M.

IL PROGRAMMA DELL'ECCELLENZA

LE ULTIME DALLE SEDI

AZZURRA
Uno stiramento al polpaccio mette nuovamente fuori causa Gashi, con l'attaccante che tornerà a disposizione solo per il girone di ritorno. Resta fuori dalla lista dei convocati anche Osso Armellino, parimenti out fino al nuovo anno solare proprio come Corvaglia il quale non ha ancora ripreso ad allenarsi in gruppo. Si va verso la conferma, tra i pali, di Alessio mentre davanti potrebbe avere una chance dall'inizio Gado.

BRIAN LIGNANO
La buona notizia arriva dal rientro tra i convocati di De Cecco in un reparto, quello difensivo, che dovrà fare ancora a meno di Bonilla: si proverà a recuperarlo per la finale di coppa. Si sta allenando, ma non sarà ancora a disposizione, Nastri mentre non appare in dubbio la presenza di Bertoni che in settimana ha lavorato in disparte causa influenza. Mercato: vicinissimo l'approdo di Del Fabbro, in arrivo dall'Ol3.

CODROIPO
Slitta a gennaio il rientro di Lascala, ancora ai box per un problema al piede che l'ha tenuto fermo nell'ultimo periodo. La sua assenza si aggiunge a quelle di Nadalini, squalificato, e Fraschetti, indisponibile per un impegno personale. Si valuteranno solo nelle ore precedenti alla gara le condizioni di Tonizzo, limitato da un problema fisico. Fatta per l'arrivo di Bruno dalla Pro Gorizia, lavorerà in gruppo da lunedì.

PRO FAGAGNA
Torna a disposizione Craviari, che ha scontato il turno di squalifica, restano fuori dalla lista dei convocati Cassin, Frimpong e Zuccolo. In dubbio la presenza di Clarini D'Angelo, uscito anzitempo nell'ultima gara per una botta, rischia di doversi chiamare fuori Simone Domini per problemi di lavoro. Prima convocazione per Merlino, portiere classe 2006 rientrato dopo le esperienze con Udinese e Cjarlins Muzane.

RIVE FLAIBANO
Tornano tra i convocati Colavetta e De Agostini, con quest'ultimo il cui utilizzo sarà valutato solo nella mattinata di domani stante le ancora non ottimali condizioni. Seconda visita di controllo superata per Davide Fiorenzo il quale da lunedì potrà tornare a lavorare in gruppo in attesa di rientrare in campo a gennaio. Non fa più parte della rosa il giovane Viola, con la società che l'ha svincolato.

TOLMEZZO
Dubbio Gregorutti, con l'attaccante non al meglio della condizione che potrebbe essere risparmiato: non dovesse farcela pronto Nagostinis, al fianco di Motta, insieme a uno tra Sabidussi e Micelli che si contendono una maglia da titolare. Ha tolto il gesso, ma non sarà convocato, De Giudici con la coppia difensiva centrale formata da Persello e Rovere. Torna a disposizione Solari, partirà dall'inizio.

TRICESIMO
Squalificati Toso e Paoluzzi, non ci saranno ancora i lungodegenti Pretato e Cargnello in un reparto, quello difensivo, che non potrà contare su Molinaro, fermato da una lesione al retto femorale. Non rientrano tra i convocati i giovani Menis (distorsione al ginocchio) e Razza (problemi alla tibia). Davanti conferma dall'inizio per il neo dottore Del Piero, laureatosi in settimana con tanto di lode: congratulazioni.

WITHUB

Il Brian Lignano prova il mini-brindisi All'Azzurra si cambia

Il titolo d'inverno è distante solo un punticino per la capolista
A Premariacco via mister Bortolussi, promossi i suoi vice

Simone Fornasiere / UDINE

Turno ancora tutto domenicale, in Eccellenza, con il massimo campionato regionale che fa registrare il terzo cambio di allenatore, dopo quelli di Codroipo e Pro Fagagna: si separano, in maniera consensuale, le strade di Azzurra Premariacco e Roberto Bortolussi. Al suo posto promossi il vice Michele Ciriaco e il preparatore atletico Davide Castaldo.

UN PUNTO AL BRINDISI

Conto alla rovescia pronto per terminare in casa Brian Lignano (36 punti in classifica) con la capolista cui basterà non perdere in casa del fanalino di coda Sistiana (10) per brindare con un turno di anticipo al platonico titolo di campione d'inverno. Sperando in un regalo del Rive Flaibano (16) che, reduce da due vittorie consecutive, ospita sul suo campo la Sanvitese (30) seconda forza della classe. La squadra udinese, da domani, potrà contare anche sull'attaccante Riccardo Comisso, prelevato proprio ieri sera dalla Pro Gorizia (25). Squadra, quest'ultima, che dopo aver diviso la posta (0-0) nel recupero di mercoledì sera in casa del Sistiana, farà visita al Codroipo (18) ora guidato dall'ex Fabio Franti e alla ricerca della giusta sterzata di risultati, date le due consecutive sconfitte con cui si presenta all'appuntamento. In un cammino simile a quello del Tricesimo (19), smarritosi nelle ultime tre settimane in cui sono arrivate solo sconfitte, e voglioso di rialzarsi nella gara in cui attende il Tamai (18), allenato proprio dal tricesimano Stefano De Agostini, che in trasferta non ha ancora vinto. Domenica in viaggio, con l'obiettivo di provare a issarsi nuovamente al secondo posto, è quella del Tolmezzo (28), impegnato sul campo della Juventina (18) che nelle ultime otto gare ha vinto soltanto una volta.

IL NUOVO CORSO

In attesa di capire se quella della coppia Ciriaco-Castaldo sarà la scelta definitiva inizia dalla sfida casalinga al Chiarbola Ponziana (21) il nuovo corso dell'Azzurra (18), con la squadra di Premariacco precipitata a ridosso della zona play-out dopo le quattro sconfitte patite nelle ultime cinque gare. Una zona, quella play-out, dalla quale vuole uscire la Pro Fagagna (17) per la quale è vietato sbagliare nella trasferta in casa della Spal Cordovado (11) in cui davvero i punti salvezza valgono il doppio. Chiudono il programma le sfide in cui le pordenonesi Fiume Bannia (23) e Maniago Vajont (20) sfidano rispettivamente le giuliane Zaule (17) e San Luigi (22). —

SERIE D

Lucatti e Gianluca Zanutta

Cjarlins Muzane a un altro bivio: deve battere il Montebelluna

CARLINO

Tre cessioni e un acquisto: settimana di movimenti in casa CjarlinsMuzane, con la squadra guidata da Thomas Randon che questo pomeriggio, alle 14.30, chiude l'anno solare davanti al proprio pubblico nella sfida salvezza in cui ospita il Montebelluna. Via Tommaso Gentile, Giulio Fasolo e Vincenzo Calì, dentro l'attaccante Giacomo Lucatti, classe 1992 che nella prima parte della stagione ha vestito la maglia dei fiorentini del San Donato Tavarnelle, tornati in serie D la scorsa estate dopo la retrocessione dalla categoria superiore. Sarà a disposizione già questo pomeriggio per la delicata sfida al Montebelluna, quest'ultimo davanti nove punti in classifica, in cui è vitale ritrovare tre punti che al "Della Ricca" mancano dallo scorso 26 febbraio quando la squadra friulana superò la Virtus Bolzano, ovvero l'unica compagine battuta anche nel corso di questo campionato. «È una sfida diretta – le parole di Thomas Randon – per cui dobbiamo cercare la prima vittoria casalinga stagionale. Un successo davanti al nostro pubblico manca da troppo tempo, ma soprattutto darebbe fiducia alla squadra, al gruppo intero. Affrontiamo una squadra quadrata, che fa dell'entusiasmo la sua forza: ha dimostrato di avere tutti gli ingredienti per farlo». —

S.F.

VOLLEY

Cda Talmassons a Messina: obiettivo terzo posto

Cda a Messina con l'obiettivo di ritornare col terzo posto

Alessia Pittoni / UDINE

Obiettivo terzo posto. Nella lunga trasferta in casa dell'Akademia Città di Messina in programma oggi pomeriggio la Cda Volley Talmassons Fvg punta a riprendersi la terza posizione in classifica, persa domenica scorsa dopo lo stop di Perugia del quale ha beneficiato proprio l'avversaria siciliana. Alle 15.30 la formazione di coach Leonardo Barbieri scenderà in campo agguerrita per cercare di domare una squadra difficile, battuta all'andata ma solo al quinto set. Nonostante il periodo molto intenso le ragazze in fucsia fisicamente stanno bene e sono pronte a lottare per i tre punti in palio.

«Nel corso della settimana – spiega il tecnico delle friulane – abbiamo avuto un incontro con lo staff medico e con i nutrizionisti per fare un bilancio di metà stagione ed è emerso che le giocatrici stanno molto bene. Partendo da questa consapevolezza affronteremo una squadra con mezzi davvero importanti soprattutto dal punto di vista dell'attacco e che possiede una batteria di schiacciatrici tra le più forti di tutto il campionato. Per questo dovremo essere particolarmente attenti nelle situazioni difensive senza avere fretta di chiudere il contrattacco. Dovremo insomma ripetere quello che siamo stati capaci di fare nella gara di andata».

La partita come di consueto sarà trasmessa in streaming sulla piattaforma Volleyball World Tv cui si accede da sito della Legavolley femminile.

IL PROGRAMMA DELLA SERIE B

Si giocheranno questa sera anche quasi tutte le gare di interesse del campionato di B2 femminile. Alle 20.30 a Villa Vicentina andrà in scena l'unico derby provinciale della giornata fra le padrone di casa della Farmaderbe e le matricole dell'E-On Rojalkennedy. Alla stessa ora la cenerentola EstVolley San Giovanni al Natisone farà visita alla penultima Vega Fusion Venezia con l'obiettivo di muovere la classifica mentre il Blu Team Pavia di Udine sarà di scena in casa della prima della classe Officina del Volley Padova. La Pallavolo Sangiorgina scenderà in campo, invece, alle 21, sul parquet dell'Usma Padova, l'altra formazione che si trova in vetta alla graduatoria. Domani toccherà all'Ecoservice ChionsFiume ricevere, alle 18, il Cg Impianti Trieste. Le pordenonesi cercheranno di mantenere il ruolino di marcia che le ha portate in terza posizione. —

BASKET – SERIE A2 FEMMINILE

Ronchi dà slancio alla Delser: «Riscattiamoci con Bolzano»

Giuseppe Pisano / UDINE

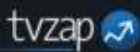
Delser, servono due punti per mettere in cassaforte le Final Eight di Coppa Italia. Oggi alle 20.30 al palasport Carnera, con ingresso gratuito, le Women Apu ospitano Bolzano in uno scontro diretto d'alta classifica ed è vietato fallire. A tre turni dal giro di boa le ragazze bianconere sono seconde, a +2 sulle altoatesine, che dopo una bella partenza hanno un po' rallentato l'andatura. A introdurci al match odierno è Sara Ronchi, punta di diamante del team bianconero: «arriviamo a quest'appuntamento dopo una sconfitta che ci servirà di lezione, diciamo che fa parte di un percorso perché è arrivato contro una squadra con un quintetto di grande esperienza. Contro Bolzano vogliamo riscattarci, è una gara importante in cui ci giochiamo punti preziosi in ottica Coppa Italia. Sarà fondamentale partire bene, indirizzare la partita sui nostri binari nel primo quarto sarebbe la spinta giusta per il resto della gara. L'approccio è la chiave di tutto, a Roseto siamo partite male e poi si è fatta dura».

Per la 20enne milanese è la seconda stagione in prestito alla Delser, quella della definitiva consacrazione.

Foto di Natale per la Women Apu: ma per le feste prima servono punti

«Quest'anno sto sviluppando altri aspetti del mio modo di stare in campo. L'anno scorso insieme a coach Riga ci siamo concentrati più sulla ripresa dall'infortunio al ginocchio, sviluppando il gioco offensivo. Ora invece penso più a creare per le compagne e a difendere, anche perché le difese mi conoscono e mi mettono più pressione. Mi prendo meno tiri e mi rendo utile in un altro modo, ad esempio recuperando palloni». Più che utile, sarebbe meglio dire utilissima: 17 punti, 5 rimbalzi e 3 recuperi di media nelle ultime tre partite. Con una Ronchi così, la sfida a Bolzano delle ex Vella e Missanelli non fa certo paura. —

Scelti per voi

tvzap

Ballando con le stelle
RAI 1, 20.35
Semifinale per Ballando con le stelle: **Milly Carlucci** ci svela le coppie che si contenderanno la finalissima! I Vip in gara a faranno il massimo per conquistare il pubblico e la Giuria capitanata da Carolyn Smith.

F.B.I.
RAI 2, 21.20
La squadra si mette sulle tracce del rapinatore Tom Hoffman, alla ricerca disperata di soldi da consegnare a Mason Simonian, che aveva minacciato di uccidere lui e tutta la sua famiglia.

Sapiens - Un solo pianeta
RAI 3, 21.45
Il viaggio di Sapiens prosegue nell'antica città di Poseidonia, la Paestum di oggi, uno straordinario sito archeologico attraverso il quale è possibile scoprire con che modo una colonia venisse fondata.

Johnny Stecchino
RETE 4, 21.25
Dante (**Roberto Benigni**), un tipo ingenuo e spontaneo, si innamora di Maria. Lei è la moglie di Johnny Stecchino, temutissimo boss mafioso a cui Dante somiglia come una goccia d'acqua.

Grande Fratello
CANALE 5, 21.20
Appuntamento settimanale con il reality condotto da **Alfonso Signorini**. I concorrenti condividono la propria vita quotidiana all'interno della casa, spiati 24 ore su 24. Con **Cesara Buonamici.**

RAI 1
6.00 Gli imperdibili Attualità
6.05 Il Caffè Attualità
7.00 TG1 Attualità
7.05 Rai Parlamento Settegiorni Attualità
7.55 Che tempo fa Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.20 TG1 - Dialogo Attualità
8.30 Uno Mattina in famiglia per Telethon Spettacolo
10.30 Telethon Spettacolo
12.25 Linea Verde Life Documentari
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Telethon Spettacolo
16.00 A Sua Immagine Attualità
16.40 Gli imperdibili Attualità
16.45 TG1 Attualità
17.00 Telethon Spettacolo
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.35 Ballando con le stelle Spettacolo
0.45 Metti una notte Film Commedia ('17)

RAI 2
8.50 Top. Tutto quanto fa tendenza Lifestyle
9.30 DonnAvventura - Un'esperienza straordinaria Lifestyle
10.20 Discesa femminile Sci alpino
11.35 Discesa maschile Sci alpino
13.00 Tg 2 Giorno Attualità
13.30 Tg2 Attualità
14.00 Mi presento ai tuoi
15.15 Bellissima Italia Generazione Green
16.00 Telethon Spettacolo
17.00 Full Contact - Notizie che colpiscono Attualità
18.10 Gli imperdibili Attualità
18.15 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.20 TG Sport Sera Attualità
19.00 9-1-1 Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 F.B.I. (1ª Tv) Serie Tv
22.20 F.B.I. International Serie Tv
23.00 Tg 2 Dossier Attualità

RAI 3
6.00 Rai News 24: News
8.00 Agorà Weekend
9.25 Gli imperdibili Attualità
9.30 Telethon Spettacolo
10.05 Rai Parlamento Punto Europa Attualità
10.40 TGR Amici Animali
10.55 TGR - Bell'Italia Attualità
11.30 TGR - Officina Italia
12.00 TG3 Attualità
12.30 Telethon Spettacolo
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.45 Tg 3 Pixel Attualità
14.55 TG3 - L.I.S. Attualità
15.00 Tv Talk Attualità
16.30 Gocce di Petrolio
17.25 Report Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.15 Chesarà... Attualità
21.45 Sapiens - Un solo pianeta Documentari
23.55 TG3 Mondo Attualità
0.20 Tg 3 Agenda del mondo Attualità

RETE 4
6.00 Ieri E Oggi In Tv Special - Personaggi Attualità
6.25 Tg4 - L'Ultima Ora Mattina Attualità
6.45 Stasera Italia Attualità
7.40 I Cesaroni Fiction
10.00 Testamento Di Sangue Film Western ('58)
11.50 Grande Fratello
11.55 Tg4 Telegiornale
12.25 Il Segreto Telenovela
13.00 La signora in giallo
14.00 Lo sportello di Forum
15.30 Slow Tour Padano
16.35 Colombo Serie Tv
18.55 Grande Fratello
19.00 Tg4 Telegiornale
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30 Stasera Italia Weekend Attualità
21.25 Johnny Stecchino Film Commedia ('91)
0.15 Confessione reporter Attualità
1.25 Three Kings Film Guerra ('99)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.43 Meteo.it Attualità
8.45 X-Style Attualità
9.30 Quando il fiume incontra il mare - Parabole di vita
10.15 Super Partes Attualità
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.38 Meteo.it Attualità
13.40 Grande Fratello
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Terra Amara (1ª Tv)
16.30 Verissimo Attualità
18.45 Caduta libera Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina
20.00 Tg5 Attualità
20.38 Meteo.it Attualità
20.40 Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza
21.20 Grande Fratello Spettacolo
1.35 Tg5 Notte Attualità
2.10 Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo

ITALIA 1
6.55 Peter Pan
7.35 What's New Scooby Doo
8.25 Friends Serie Tv
9.15 Will & Grace Serie Tv
10.10 The Big Bang Theory
12.05 Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno
12.15 Grande Fratello
12.25 Studio Aperto Attualità
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.45 Junior Film Commedia ('94)
16.15 Quantum Leap (1ª Tv)
18.05 Freedom Pills
18.15 Grande Fratello
18.30 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Il GGG - Il grande gigante gentile Film Avventura ('16)
23.45 Il Piccolo Principe Film Animazione ('15)
1.50 Ciak Speciale Spettacolo

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
6.40 Anticamera con vista
6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'Aria che Tira - Diario Attualità
12.15 Inseparabili - Storie a 4 zampe Documentari
12.50 Like - Tutto ciò che Piace Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.15 La Torre di Babele Attualità
15.55 La7 Doc Documentari
17.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In altre parole Attualità
23.15 Gazzetta Sports Awards 2023 Attualità
1.00 Tg La7 Attualità

TV8
15.35 Come ti organizzo il Natale Film Commedia ('21)
17.15 Natale a Winters Inn Film Commedia ('17)
19.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
20.20 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.35 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
22.55 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle

NOVE
15.25 Il contadino cerca moglie Spettacolo
17.00 Giuseppe Giacobazzi in "Io ci sarò" Spettacolo
19.35 I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo
21.40 Freddie Mercury - L'uomo dietro il mito (1ª Tv) Documentari
23.00 Queen - Nascita di un mito (1ª Tv) Documentari

20 (20)
14.15 Blindspot Serie Tv
19.20 Person of Interest Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Contract to kill Film Azione ('16)
23.15 Vendetta: Una storia d'amore Film Thriller ('17)
1.15 The Sinner Serie Tv
2.35 Supergirl Serie Tv
3.55 R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv

RAI 4 (21)
14.05 La Unidad Serie Tv
15.55 Gli imperdibili Attualità
16.00 Lol :-) Serie Tv
16.05 Delitti in Paradiso Serie Tv
21.20 La Unidad Serie Tv
22.20 La Unidad Serie Tv
23.15 Quelli che mi vogliono morto Film Azione ('21)
0.55 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
1.00 Dead in the water Film Horror ('18)

IRIS (22)
12.00 Ancora vivo Film Drammatico ('96)
14.15 Rocky Balboa Film Drammatico ('06)
16.25 Ciak Speciale Spettacolo
16.30 Woman in Gold Film Drammatico ('15)
18.50 Scommessa con la morte Film Poliziesco ('88)
21.00 Extreme Measures - Soluzioni estreme Film Thriller ('96)

RAI 5 (23)
14.00 Evolution Documentari
15.50 Save The Date Attualità
16.25 Stardust Memories Spettacolo
18.15 Il Caffè Documentari
19.10 Rai News - Giorno Attualità
19.15 1° Concorso Maria Callas Voci Nuove Spettacolo
20.50 Scuola di danza - I ragazzi dell'Opera Spettacolo
21.15 In Scena Documentari

RAI MOVIE (24)
10.00 Anica - Appuntamento al cinema Attualità
10.05 Un amore una vita Film Commedia ('88)
12.20 Pane, amore e fantasia Film Commedia ('53)
13.55 Gli imperdibili Attualità
14.00 Atto di fede Film Drammatico ('19)
16.00 Ricomincio da capo Film Commedia ('92)
17.45 A spasso con Daisy Film Commedia ('89)

RAI PREMIUM (25)
14.55 I mestieri di Mirko Lifestyle
15.50 Gli imperdibili Attualità
15.55 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
16.00 Il paradiso delle signore Daily Soap
19.45 Labirinto d'amore Film Commedia ('20)
21.20 Un professore Serie Tv
23.15 Un professore Serie Tv
1.15 Blu notte - Misteri italiani Documentari
3.05 L'ispettore Sarti Serie Tv

CIELO (26)
14.15 Cucine da incubo Italia Spettacolo
17.15 Buying & Selling Spettacolo
18.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Lifestyle
19.15 Affari al buio Documentari
20.15 Affari di famiglia Spettacolo
21.15 Desideria: La vita interiore Film Drammatico ('80)

TWENTYSEVEN (27)
14.15 La signora del West Serie Tv
15.20 La casa nella prateria Serie Tv
19.00 La signora del West Serie Tv
21.10 Blues Brothers - Il mito continua Film Commedia ('98)
23.10 Rocketman Film Biografico ('19)
1.05 Hazzard Serie Tv
3.00 Detective in corsia Serie Tv

TV2000 (28)
18.00 Rosario da Lourdes Attualità
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.50 Soul Attualità
21.20 Seabiscuit - Un mito senza tempo Film Commedia ('03)
0.20 Quel che resta del giorno Film Drammatico ('93)
2.30 La compieta preghiera della sera Attualità

LA7 D (29)
14.25 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Padre Brown Serie Tv
19.10 Inseparabili - Storie a 4 zampe Documentari
19.40 La cucina di Sonia Lif.
20.40 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.40 Grey's Anatomy Serie Tv
22.30 Grey's Anatomy Serie Tv
1.00 La Mala Educaxxxion Attualità

LA 5 (30)
15.50 Amici di Maria Spett.
18.35 Grande Fratello Spettacolo
19.00 L'onore e il rispetto Serie Tv
21.10 Rosamunde Pilcher: Una Tata Per Noah Film Commedia ('18)
23.00 Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv
0.40 Grande Fratello Spettacolo
2.55 L'onore e il rispetto Serie Tv

REAL TIME (31)
6.00 Vite al limite Doc.
8.55 Il Dottor Alì Serie Tv
11.45 Casa a prima vista Spettacolo
14.50 Il castello delle cerimonie Lifestyle
17.40 Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo
21.25 Il Dottor Alì (1ª Tv) Serie Tv
24.00 La clinica del pus Lifestyle
1.50 The Bad Skin Clinic Lifestyle

GIALLO (38)
10.45 Modern Murder - Due detective a Dresda Serie Tv
12.30 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
14.30 Astrid et Raphaelle Serie Tv
17.15 Vera Serie Tv
19.15 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
23.15 L'Ispettore Barnaby Serie Tv

TOP CRIME (39)
15.50 Maigret: c'è un morto in prima classe Film Poliziesco ('99)
17.35 Delitto a Mulhouse Film Poliziesco ('21)
19.25 The mentalist Serie Tv
21.10 Poirot Serie Tv
22.05 Poirot Serie Tv
22.55 Maigret: c'è un morto in prima classe Film Poliziesco ('99)
0.45 CSI Serie Tv
2.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

DMAX (52)
14.55 Affare fatto! Documentari
17.25 Predatori di gemme Documentari
19.15 Una famiglia fuori dal mondo Documentari
21.25 Questo pazzo clima (1ª Tv) Documentari
22.15 Colpo di fulmini Documentari
0.10 Monshiners: la sfida Lifestyle
2.20 Border Control: Nord Europa Documentari

RAI SPORT HD (57)
17.20 Sportabilia Attualità
17.50 Pallavolo. SuperLega Credem Banca - 10a giornata: Catania-Modena
20.20 Pallavolo. Serie A1 Femminile - 12a giornata: Vallefoglia-Casalmaggiore
23.00 Atletica. Maratona di Reggio Emilia
23.30 TG Sport Notte Attualità
23.45 Tg Sport - Speciale Campionato Attualità

RADIO 1

RADIO 1
18.00 Anticipo Campionato Serie A Napoli - Cagliari
20.05 Ascolta, si fa sera
20.45 Anticipo Campionato Serie A Torino - Empoli
23.35 Il pescatore di perle

RADIO 2
16.00 Radio2 Happy Family il meglio di
18.00 Grazie dei Fiori
19.45 Decanter
21.00 A Tutta Radio2
22.00 Rock and Roll Circus

RADIO 3
19.00 La musica tra le righe
19.35 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Il Cartellone Teatro La Fenice Orchestra del Teatro La Fenice

DEEJAY
14.00 We-Jay
19.00 Gibi Show
20.00 No Spoiler
21.00 Ciao Belli
22.00 One Two One Two
23.00 Deejay Parade

CAPITAL
7.00 The Breakfast Club
10.00 Isopravvissuti
12.00 Cose che Capital
14.00 Capital Hall of Fame
20.00 Capital Party
24.00 Capital Gold

M20
14.00 Deejay Time
15.00 Vittoria Hyde
19.00 One Two One Two
21.00 Bad Dolls
22.00 La Mezcla con Shorty
23.00 Deejay Parade

RADIO LOCALI

RADIO 1
07.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.30 Byblos: "Vite di frontiera" di Giuseppe Mariuz. presentiamo la mostra fotografica "India oggi, dal 1947 ai giorni nostri".
12.30 Gr FVG
13.42 Conte che ti conti: Il Cjasâl dai animâi, pontade 8
14.05 Sportiami: L'Associazion Sportive Furlane. La stagjon invernâl dai implants schiistic regjonâi
14.30 Gr FVG
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
06.30 Telegiornale FVG
07.00 Settimana Friuli
07.30 Isonzo news/L'Alpino
08.00 Il Punto di Enzo Cattaruzzi
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Telefruts – cartoni animati
09.00 Anziani in movimento
09.45 Lo Scrigno
11.15 Bekér on tour/Start
12.15 Rugby Magazine
12.30 Telegiornale FVG – diretta
12.45 Bekér on tour
13.00 Messede che si tache
13.30 Telegiornale FVG
13.45 La bussola del risparmio
13.50 Screenshot
14.15 Isonzo News
14.30 Sul cappello che noi portiamo
16.00 Telefruts – cartoni animati
16.45 Start/Screenshot
18.00 Settimana Friuli
18.30 Italpress
19.00 Telegiornale FVG – diretta
19.30 Le Péraule de domenie
19.45 Noi Dolomiti/Effemotori
21.00 The best sandwich
22.00 Basket – UEB Gesteco Civiale Vs UCC Assigeco Piacenza
23.30 Bekèr on tour
23.55 Telegiornale FVG

IL 13TV
05.30 Go Kart Tv
06.00 Il13 Telegiornale
07.00 Terra e Cielo
07.20 Controaltare
08.00 Occidente Oggi
08.30 Mi alleno in palestra
09.00 Mondo Crociera
09.30 Missione Relitti
10.00 Europa Selvaggia
10,30 Parchi taliani
11.00 Tv con Voi Spi Cgil Informa
12.00 Marrakchef
12.40 Amore con il mondo
13.00 Buona Agricoltura
13.30 Beker in Tour
14.00 Blu sport
14.30 Missione relitti
15.00 Bellezza Selvaggia
15.30 Parchi Italiani
16.00 Seven Shopping
18.00 Tracker Telefilm
19.00 Il13 Telegiornale
19.55 Anzovino e la sua musica
21.00 Sgarbi presenta Il Caravaggio
22.00 Film
23.00 Il13 Telegiornale
00.00 Film

TV 12
07.35 24 News - Rassegna – D
08.20 Musa tv
08.50 24 News - Rassegna
09.30 Work in progress
10.00 Un venerdì da leoni
11.00 The boat show
11.35 Pillole di Fair play
12.35 Cartellino giallo
13.00 La conferenza del Mister
14.00 Safe drive
15.00 In viaggio
16.25 Udinese story
17.00 Work in progress
17.30 Inside academy
18.00 In viaggio
19.00 TG Sport
19.15 TG 24 News
21.15 Film
23.45 Udinese story

Il Meteo

OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Cielo sereno. Al mattino nel Tarvisiano possibile anche cielo nuvoloso per nubi basse. Sulla costa soffierà Bora moderata mentre in quota soffierà vento moderato da nord. Nel corso della giornata zero termico in netto rialzo.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-2/1	3/6
massima	8/11	8/11
media a 1000 m	0	
media a 2000 m	-3	

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Cielo in genere sereno su tutta la regione con il passaggio di qualche temporanea velatura in quota. Sulla costa al mattino soffierà Borino. Temperature miti in montagna con inversione termica nelle valli. Zero termico a 3000 metri circa.

Tendenza: Cielo sereno. Temperature eccezionalmente alte in montagna con inversione termica nelle valli. Zero termico a 3300 metri circa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-2/1	2/5
massima	10/13	10/13
media a 1000 m	8	
media a 2000 m	5	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Stabilità e cieli generalmente sereni o poco nuvolosi, foschie e banchi di nebbia in pianura.

Centro: Ben soleggiato su regioni tirreniche e Umbria, nubi irregolari su quelle adriatiche con residue piogge o nevicate dai 400-500 m.

Sud: Addensamenti e piovaschi su Puglia, Lucania, Calabria ionica, e Sicilia settentrionale; più soleggiato altrove.

DOMANI

Nord: Tempo stabile e soleggiato, ma nelle ore più fredde banchi di nebbia in formazione sulla Val Padana.

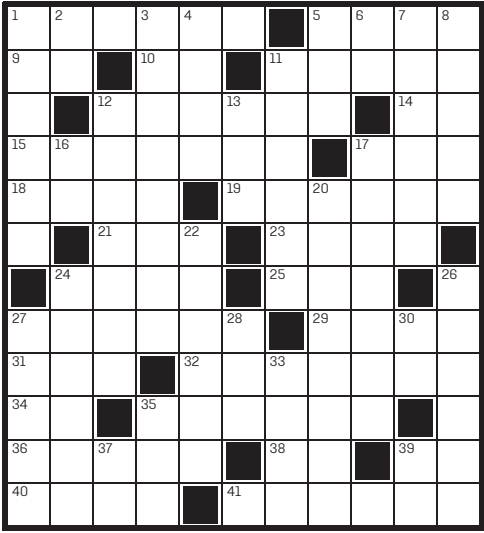
Centro: Variabilità sul versante adriatico con residui addensamenti al mattino, soleggiato su tirrenico e Umbria.

Sud: Tempo stabile e in prevalenza soleggiato, salvo addensamenti con piovaschi sulla Sicilia orientale.

DOMANI IN ITALIA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com

ORIZZONTALI: **1** Una guarnizione dell'idraulico - **5** Ingrediente della birra - **9** Il centro di Alcamo - **10** Mezza rata - **11** Ambito premio per cineasti - **12** Tinta - **14** Estremi di generosità - **15** La moglie di Giustiniano - **17** Il Kilmer del cinema - **18** La cantante Amos - **19** Le estremità degli stami - **21** Quello della siringa è cavo - **23** Un peccato capitale - **24** Il suono del mouse - **25** Dea romana dell'abbondanza - **27** Rapido - **29** Una categoria di pesi del pugilato - **31** Parte del polmone - **32** Una varietà di riso - **34** Vale a voi - **35** Inizi - **36** Un capo di vestiario - **38** Le vocali in stile - **39** Il centro di Valladolid - **40** Carnivoro notturno africano - **41** Pesanti coperte.

VERTICALI: **1** È bruciante quello dello sprinter - **2** È il principio di tanti - **3** Portento, miracolo - **4** Lo si cita spesso con la frasca - **5** Così è ciò che vuole scandalizzare - **6** Responsabilità Civile - **7** Fiore di agrumi - **8** Può seguire un esame scritto - **11** Scimmia del Borneo - **12** Se ne fanno rosse collane - **13** Quella di punta è affollata - **16** Iniziali di Olmi - **17** Solcano i mari spinti dal vento - **20** Pagatissima indossatrice - **22** Un poetico tramonto - **24** Non sposato - **26** Profonde insenature della Norvegia - **27** Vi si riforniscono i giardinieri - **28** Fu amata da Leandro - **30** Poco disponibile - **33** Vivacità, verve - **35** Si attribuisce datando - **37** Vale "alla moda" - **39** Un po' di ardore.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Gli astri vi consigliano di valutare con calma la situazione e di decidere senza la minima esitazione. Tenete conto del vostro temperamento e procedete con molta calma.

TORO
21/4 - 20/5
Dovreste sentirvi molto intraprendenti. Potrete organizzare degli incontri veramente indovinati. Cercate di muovervi. Riflettete sulla vostra situazione generale. Slancio.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Finalmente la situazione si fa più invogliante. Riuscirete a disporre bene del vostro tempo, a concludere parecchio. Progressi con progetti importanti. Guardate avanti.

CANCRO
22/6 - 22/7
Non mancheranno difficoltà tra cui dovrete destreggiarvi, specialmente in mattinata, ma il lavoro procederà agilmente. In amore non date importanza a una discussione.

LEONE
23/7 - 23/8
Abbiate cura della salute che attraversa un momento delicato. Riguardatevi per evitare dei guai seri. Il lavoro non ne risentirà. Avrete tutta la comprensione di chi amate.

VERGINE
24/8 - 22/9
Una contrarietà inaspettata vi costringerà a modificare i vostri programmi. Non esitate a dare fondo alle energie residue. Siete molto stanchi. Riposate.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Sarete molto impegnati e sarebbe un errore dedicarvi solo a questioni personali. Accettate un invito per la sera. Relax con amici sinceri.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
I vostri programmi rischiano di saltare per colpa di un avvenimento che non avevate previsto. Non perdete la calma e modificate i vostri piani.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Riflettete bene prima di parlare. Non è il caso che vi facciate degli altri nemici. Evitate che sorgano delle discussioni. Un pò di svago.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Diplomazia con familiari e amici. Non cercate di imporre le vostre idee. Le reazioni degli interlocutori saranno più vivaci del solito. Restate in famiglia.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Sapete di avere l'idea giusta per ottenere ottimi riconoscimenti sul lavoro. Avete una notevole carica di sicurezza a volte troppo battagliera. Diplomazia.

PESCI
20/2 - 20/3
Comportatevi in modo lineare e intelligente. Soltanto cosi' riuscirete a uscire fuori da una situazione difficile. Non accettate compromessi di cui prima o poi vi pentireste.

TEMPERATURE IN REGIONE

a cura di Arpa Fvg-Osmer

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	9,1	12,8	52 %	41 km/h
Monfalcone	2,0	14,0	42 %	10 km/h
Gorizia	-2,0	12,2	59 %	15 km/h
Udine	0,7	13,8	54 %	9 km/h
Grado	6,4	13,1	- %	21 km/h
Cervignano	1,0	13,0	58 %	2 km/h
Pordenone	0,1	13,2	59 %	3 km/h
Tarvisio	-3,7	-0,4	98 %	9 km/h
Lignano	4,7	13,7	64 %	16 km/h
Gemona	-2,0	6,0	52 %	11 km/h
Tolmezzo	-1,4	9,1	76 %	1 km/h
Forni di Sopra	0	7,9	37 %	0 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	13,2	0,42 m
Monfalcone	calmo	12,0	0,21 m
Grado	calmo	12,7	0,26 m
Lignano	calmo	11,7	0,14 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	7	9	Copenaghen	1	5	Mosca	-12	-3
Atene	15	19	Ginevra	3	9	Parigi	8	11
Belgrado	3	8	Lisbona	8	18	Praga	3	6
Berlino	1	5	Londra	5	8	Varsavia	-1	2
Bruxelles	5	9	Lubiana	1	7	Vienna	4	7
Budapest	2	6	Madrid	5	13	Zagabria	4	8

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	-4	6
Bari	11	13
Bologna	2	11
Bolzano	0	2
Cagliari	7	17
Firenze	5	15
Genova	9	18
L'Aquila	0	7
Milano	1	13
Napoli	7	15
Palermo	11	13
R. Calabria	11	13
Roma	7	16
Torino	-1	14
Venezia	1	12

Messaggero Veneto
fondato nel 1946

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Paolo Polverino, Nicolò Bortolotti, Guido Surza;
Cronaca di Udine: Alberto Lauber;
Cronaca di Pordenone: Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 15 dicembre 2023 è stata di 26.334 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 Conegliano TV, o all'indirizzo email: dpo@gruppонem.it5

Nord Est Multimedia SpA
Via Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767